

Comune di  
**Gubbio**  
Provincia di Perugia

Documento Unico  
di  
Programmazione  
nota di aggiornamento

**2018 / 2020**

# INDICE GENERALE

---

PREMESSA.....	5
RELAZIONE INTRODUTTIVA.....	7
SEZIONE STRATEGICA.....	12
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	13
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	13
Situazione socio-economica.....	17
Il territorio.....	17
La popolazione.....	18
Occupazione ed economia insediata.....	24
Situazione di legalità del territorio.....	25
Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'Ente .....	26
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	28
Organizzazione e gestione dei servizi .....	29
Le strutture dell'ente.....	29
I servizi erogati.....	34
Gli strumenti di programmazione negoziata.....	35
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	36
Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente.....	39
Evoluzione delle entrate (accertato).....	40
Evoluzione delle spese (impegnato).....	41
Partite di giro (accertato/impegnato).....	43
Analisi delle entrate.....	44
Entrate correnti (anno 2017).....	44
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	46
Analisi delle Entrate tributarie.....	48
Le Entrate da servizi.....	55
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	56
Lavori pubblici in corso di realizzazione.....	57
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	59
Analisi della spesa - parte corrente.....	64
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	64
La Gestione del patrimonio.....	69
Indebitamento.....	69
Risorse umane.....	70
Equilibri di bilancio e di cassa.....	71
Il vincolo del pareggio di bilancio.....	72
Le linee strategiche di mandato.....	74
Gli obiettivi strategici.....	75
La rendicontazione dell'attività svolta.....	101
SEZIONE OPERATIVA.....	103
Parte prima.....	104

Strumenti urbanistici adottati.....	104
Obiettivi operativi dei programmi.....	106
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	106
Programma 1 - Organi istituzionali.....	106
Programma 2 - Segreteria generale.....	107
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato...	109
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.....	110
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali .....	111
Programma 6 - Ufficio tecnico.....	112
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile.....	113
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi.....	114
Programma 10 - Risorse umane.....	115
Programma 11 - Altri servizi generali.....	116
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 1.....	117
MISSIONE 2 Giustizia.....	118
Programma 1 - Uffici giudiziari.....	118
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 2.....	119
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza.....	120
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa.....	120
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 3.....	122
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio.....	123
Programma 1 - Istruzione prescolastica .....	123
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria.....	124
Programma 4 - Istruzione universitaria.....	125
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione.....	126
Programma 7 - Diritto allo studio.....	127
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 4.....	127
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	129
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.....	129
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.....	130
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 5.....	133
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	134
Programma 1 - Sport e tempo libero.....	134
Programma 2 - Giovani .....	135
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 6.....	136
MISSIONE 7 Turismo.....	138
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo .....	138
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 7.....	140
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa .....	141
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio .....	141
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 8.....	142
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	144
Programma 1 - Difesa del suolo.....	144
.....	145
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale .....	145
Programma 3 - Rifiuti .....	146
Programma 4 - Servizio idrico integrato .....	147
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 9.....	148
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità .....	149
Programma 2 - Trasporto pubblico locale .....	149
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali .....	150
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 10.....	152
MISSIONE 11 Soccorso civile.....	153

Programma 1 - Sistema di protezione civile .....	153
Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali.....	154
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 11.....	154
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	156
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido .....	156
Programma 2 - Interventi per la disabilità .....	158
Programma 3 - Interventi per gli anziani .....	160
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.....	162
Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa .....	164
Programma 7- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali .....	165
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale .....	166
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 12.....	167
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività.....	168
Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato .....	168
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori.....	170
Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità .....	171
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 14.....	172
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche .....	173
Programma 1 - Fonti energetiche .....	173
Risorse e spese per la realizzazione della Missione 17.....	174
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	175
Parte corrente per missione e programma.....	175
Parte corrente per missione.....	178
Parte capitale per missione e programma.....	181
Parte capitale per missione.....	185
Parte seconda.....	188
Programmazione dei lavori pubblici.....	188
Quadro delle risorse disponibili.....	189
Programma triennale delle opere pubbliche.....	190
Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020.....	190
Elenco degli immobili da trasferire .....	196
Elenco annuale.....	197
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	203
Programmazione del fabbisogno di personale.....	211
ALLEGATI.....	219
All. 1 Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 D.Lgs. 50/2016)....	220

# PREMESSA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione, il quale disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali), quale allegato al bilancio di previsione, è sostituita dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

E' anche prevista la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto va redatta se non sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato.

Se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 (cfr. indicazioni Arconet).

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

## ● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo e, quindi, nel presente documento, riferita al periodo residuale del mandato amministrativo (2018/2019).

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le

condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Inoltre, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

#### ● La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Amministrazione intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Parte Seconda: contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, dei lavori pubblici, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Con riferimento agli altri strumenti di programmazione adottati dall'Ente, si segnalano:

- il piano di razionalizzazione 2018-2020 dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili, adottato ai sensi dei commi 594-597 della L. 244/2007, in corso di approvazione da parte della Giunta Comunale (proposta di deliberazione n. 89 del 12/02/2018);
- la programmazione biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi redatta ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016.

# RELAZIONE INTRODUTTIVA

---

L'auspicato superamento del patto di stabilità realizzato dal Governo italiano rappresenta sicuramente una boccata di ossigeno per la politica degli investimenti, anche se permangono alcune rigidità e oggettive difficoltà nella parte corrente del bilancio alla luce di una politica dei trasferimenti che continua a pesare negativamente sugli enti locali e nella parte relativa agli investimenti, dove i margini di manovra e le reali disponibilità sono fortemente condizionati da tutta una serie di voci di accantonamento, che di fatto riducono sensibilmente la reale disponibilità finanziaria. Tutto questo genera, come è emerso dalla voce di molti comuni italiani delle più diverse realtà territoriali, uno stato di incertezza e di precarietà. Al di là degli sforzi prodotti ai fini della razionalizzazione e della qualificazione della spesa, permane il rischio concreto di incidere sui servizi essenziali e su attività per certi versi irrinunciabili riducendo i margini di iniziativa della amministrazione comunale.

I Comuni hanno contribuito più di tutti al risanamento dei conti pubblici, sia in termini assoluti che in proporzione agli altri comparti della PA e rispetto al peso complessivo sull'intero comparto pubblico: tagli per circa 9 miliardi di euro nel quinquennio 2011-2015, cui si sono aggiunti i maggiori vincoli di patto. I dati presentati dalla Ragioneria generale dello Stato nelle scorse settimane quantificano il contributo alla riduzione del deficit pubblico fornito dagli enti locali in circa la metà: 12.5 miliardi su 25, e ben 9 miliardi dal solo comparto comunale.

Ribadire questo è necessario per comprendere e far comprendere il contesto e il perimetro entro cui oggi ci muoviamo. Gli anni che hanno imposto ai Comuni un sacrificio enorme e forse sproporzionato sono alle nostre spalle, ma le difficoltà che ci hanno lasciato le viviamo sulla nostra pelle e le scontiamo nella gestione quotidiana. Certamente questo triennio 2015-17 è stato denso di innovazioni per l'assetto e la gestione finanziaria dei Comuni, con elementi di svolta su questioni decisive sia sul versante delle entrate che della spesa. La fine della stagione dei tagli lineari ed alcune importanti riforme responsabilmente accompagnate dall'ANCI (nuova contabilità, superamento del patto di stabilità, progressivo abbandono del criterio della spesa storica quale criterio di distribuzione delle risorse) hanno aperto scenari per una gestione finanziaria più trasparente e virtuosa. L'allentamento dei vincoli finanziari, dovuto all'abbandono del patto di stabilità e alla revisione della legge 243 del 2012, ha permesso di mobilitare risorse significative per il finanziamento degli investimenti locali dopo anni di relativo immobilismo. Questo nuovo quadro di regole e scelte non può da solo rappresentare un approdo definitivo e soddisfacente: gli effetti dei tagli continuano a farsi sentire e si sommano a obblighi di accantonamento di risorse sulla spesa

corrente derivanti dalla nuova contabilità e agli obblighi finanziari dei rinnovi contrattuali, in un quadro di assenza di nuove fonti autonome di finanziamento e quindi di risorse date. Fin dal primo delinearci della manovra finanziaria 2018 abbiamo sottolineato che il sistema dei Comuni si trova a far fronte alle proprie funzioni istituzionali - che tendono ad aumentare di giorno in giorno, dalla protezione civile alla sicurezza, al welfare locale - nonché a nuovi obblighi di legge, con minori risorse e senza i margini di bilancio di cui dispongono lo Stato e le Regioni. Per questo abbiamo chiesto delle modifiche ed integrazioni al disegno di legge di bilancio per il 2018 al fine di sostenere le effettive potenzialità positive dell'azione dei Comuni sul territorio e poter gestire con maggiore serenità i bilanci. Abbiamo chiesto che la legge di bilancio tenesse in maggiore considerazione l'eredità della lunga stagione di restrizione finanziaria, nonché la convergenza negativa per il 2018 di alcuni fattori critici, dai rinnovi contrattuali all'aggravio dei vincoli della nuova contabilità.

Abbiamo pertanto presentato, come Anci, un complesso di emendamenti su diversi settori di interesse: alleggerimento dei vincoli sulla spesa corrente, miglioramento gestione spazi finanziari e risorse per investimenti; abbiamo chiesto nuove risorse dedicate, semplificazioni per i piccoli comuni e ampliamento del turn over; risorse per città metropolitane e province, insieme a norme per il rientro alla normalità nella gestione finanziaria e lo sblocco delle assunzioni; norme per migliorare la situazione degli enti in predisse sto e dissesto, ulteriori norme per i comuni del sisma, proposte in materia di debito, di tesoreria e di riscossione locale. Sulla semplificazione amministrativa e contabile abbiamo chiesto misure immediate in particolare sui piccoli comuni e sulla contabilità economico-patrimoniale, sulla quale si stanno verificando delle difficoltà che rendono necessaria una serena riflessione sul rapporto tra gli obiettivi di trasparenza e significatività dei conti pubblici, che tutti vogliamo raggiungere e il contesto economico e di impegno di risorse umane degli strumenti che il nuovo principio contabile prescrive. La stessa capacità di positivo smaltimento delle ingenti somme che saranno via via disponibili per gli investimenti locali necessita di misure per il rafforzamento delle strutture tecniche e finanziarie dei Comuni e per lo snellimento delle procedure i progettazione e affidamento delle opere. Infine, abbiamo voluto riproporre un pacchetto di norme per un intervento organico sulla riscossione locale da troppi anni abbandonata a regole non più adeguate all'importanza del settore. Tutte le situazioni di crisi finanziaria locale hanno il tratto comune nella difficoltà di riscuotere le entrate proprie e c'è grande necessità di adeguare gli strumenti e le procedure di contrasto all'evasione e di materiale incasso delle somme dovute a criteri di efficienza, rispetto dei diritti dei cittadini e trasparenza. Non si sono create nemmeno in quest'occasione le condizioni per un approfondimento e per concertare misure di avvio. Siamo però decisi ad insistere e realizzare anche per gradi una riforma che non è più eludibile, anche a fronte del peso delle mancate riscossioni sui bilanci, dovuto al fondo crediti di dubbia esigibilità. Le proposte formulate, al di là dei tecnicismi, puntano a determinare migliori condizioni

per l'azione amministrativa dei comuni nei molteplici settori che incidono sulla vita dei cittadini, attraverso la liberazione di risorse finanziarie ed umane e la rimozione di vincoli che limitano l'autonomia locale.

I sindaci vivono da anni una situazione di profondo disagio, ormai arrivata ad un livello di inaccettabilità. Per questo intendiamo pronunciarci pubblicamente, superando l'isolamento nel quale ognuno di noi si sente immerso, in un clima di scarso ascolto e forse anche di mancato rispetto istituzionale. La responsabilità che sentiamo nei confronti delle nostre comunità, la nostra quotidiana esperienza di trincea ci portano a sollevare con ancora maggiore clamore le questioni che vanamente abbiamo affrontato in ogni sede istituzionale e di rappresentanza. Nei rapporti con Governo e Parlamento i sindaci registrano ormai da troppo tempo segnali di sufficienza e scarsa attenzione. Il nostro ruolo sembra essere ridotto a quello di somministratori di amare ricette, senza poter in alcun modo incidere sulle scelte; scarso peso assumono anche le discussioni e le decisioni in sede di rappresentanza con l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia. Abbiamo fronteggiato in questi anni i disagi di un'architettura istituzionale sempre più incerta e di una burocrazia sempre più marcatamente irrigidita. Le operazioni di trasformazione delle province, di soppressione di altri soggetti pubblici e di riduzione di enti e partecipazioni, in un caotico tentativo di risparmi e semplificazioni di cui non esiste evidenza, hanno costretto i comuni a farsi carico di ritardi e problemi ulteriori rispetto a quelli già imposti dalla lunga crisi economica in atto. Il taglio dei trasferimenti dal livello centrale agli enti locali e la revisione delle politiche tributarie sempre più attuate direttamente dai comuni, ci hanno esposto nel rapporto con i cittadini, ai quali abbiamo dovuto rispondere delle inefficienze di sistema, chiedendo di più e tagliando servizi. La riforma della contabilità pubblica, la predisposizione di bilanci pluriennali ed i vincoli imposti dal patto di stabilità ci hanno paralizzati. Per anni siamo stati nell'impossibilità di predisporre in tempo utile bilanci preventivi e programmare correttamente le attività nei comuni. I pochi sostegni che arrivavano dal livello regionale si sono estinti negli ultimi anni sotto il peso dei tagli imposti anche alle regioni. Al taglio dei servizi si è aggiunto, quindi, il ridimensionamento e il rallentamento degli investimenti, che darebbero anche un minimo di aiuto alla ripresa economica. La manutenzione del patrimonio pubblico è diventata impossibile: per quella ordinaria i tagli imposti sui trasferimenti hanno impedito stanziamenti; per quella straordinaria il patto di stabilità ha bloccato per anni anche quel poco che si sarebbe potuto fare. Mancano risorse alle Province e ad altri soggetti che fino a pochi anni fa collaboravano alla gestione del territorio; ci riferiamo in particolare al caso delle attuali agenzie forestali. Non ci sono più soldi: i mezzi rimangono fermi ed il personale non opera più. La comprensibile esasperazione dei cittadini si scarica tutta negli uffici dei sindaci, rimasti gli unici a dover dar conto di tutto.

Chiediamo a Parlamento e Governo di tenere conto delle nostre attuali condizioni di lavoro e di

prendere provvedimenti urgenti, perché al Paese servono soluzioni e non capri espiatori.

Gubbio, come è noto, presenta per vastità e per caratteristiche antropiche e idrogeologiche, enormi problemi di manutenzione e di riqualificazione urbana; ha peraltro un centro storico eccellente che necessita di relevantissimi interventi ordinari e straordinari, dalla ristrutturazione di palazzi pubblici al ripristino e alla ripavimentazione di vicoli e di vie, dalla cura dell'arredo urbano agli interventi tecnologici atti a favorire la mobilità alternativa. Se poi si pensa che il nostro territorio, in virtù di una scelta strategica a favore dei soggetti più deboli e svantaggiati, ha costruito una rete sociale all'avanguardia e, al tempo stesso, richiede una promozione culturale e turistica decisiva per il nostro rilancio socio - economico, anche se molto dipenderà dai soggetti privati protagonisti del settore nell'azione sinergica che abbiamo messo in essere, risulta evidente quanto sia stretta la coperta a nostra disposizione. Non ci stancheremo quindi mai di ripetere che i comuni, proprio perché fondamentale baluardo democratico e riferimento imprescindibile dei cittadini, pretendono dal Governo, dal Parlamento e da un'iniziativa ancora più incisiva dell'Anci e della Lega delle Autonomie, un sensibile miglioramento della loro capacità di spesa, fondata magari su criteri di virtuosità e di seria verifica dei risultati. Questa frontiera è di fondamentale importanza anche come garanzia di quella coesione sociale e di quel senso di comunità che oggi stanno correndo seri rischi di incrinarsi.

Grazie ad un grande sforzo di promozione e di iniziativa comunicativa da parte della Regione Umbria e del nostro Comune, in virtù di tutta una serie di azioni atte a favorire l'immagine della città con eventi artistico-culturali e sportivi di grande prestigio e con uno sforzo corale di tanti soggetti pubblici e privati, siamo riusciti, in un arco di tempo relativamente breve a recuperare quei flussi turistici che l'evento sismico di fine 2016 aveva largamente compromesso.

La nostra visione di città è quella di una comunità solidale, fondata sulla coesione sociale e sull'inclusione, tesa a contrastare povertà ed emarginazioni e a favorire il benessere dei cittadini. Una città aperta e accogliente, a misura di bambino, di anziano, di diversamente abile; volta a qualificare politiche di genere nel cui ambito ciascuno realizzi progetti di vita, di lavoro, di formazione, di socialità, di cultura, di religione, senza discriminazioni, violenze, minorità.

Una comunità incardinata nella democrazia, nella legalità, nel dialogo, nella partecipazione, nei diritti e nei doveri della cittadinanza attiva attraverso ricche e plurali forme di esercizio individuale e associativo.

Una città che sceglie lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia ambientale, consapevole del suo formidabile patrimonio di piccola capitale della cultura, vocata naturalmente al turismo, densa di sedimentazioni geologiche e storico-culturali, dotata di un centro storico eccellente e di un territorio di pregio paesaggistico-ambientale: un insieme denso di saperi, di saper fare e di sapori la cui valorizzazione va perseguita attraverso strategie di area interna, di area vasta, di integrazioni

territoriali umbre, umbro-marchigiane e dell'Italia mediana.

Una comunità forte delle sue tradizioni, ma disponibile alle trasformazioni che il futuro reclama, proiettata verso l'alta formazione, le attività universitarie, la ricerca innovativa e applicata, la promozione dei beni culturali, del sistema museale, delle valenze spirituali e naturalistiche di cui dispone.

Una città che si prende cura delle nuove generazioni, creando opportunità per orizzonti di vita, per esperienze sociali e culturali, per il lavoro in un contesto economico da ripensare puntando sulla sfida dei nuovi strumenti tecnologici, delle risorse straordinarie regionali, nazionali ed europee, di una agricoltura, di un artigianato di qualità, di un commercio rinnovati e moderni, della accelerazione di imprese in grado di entrare nella complessa competizione del mercato facendo rete e sistema.

Nonostante l'esigenza di prevedere a bilancio il nuovo contratto dei dipendenti pubblici, la ricapitalizzazione della società e il ridotto introito della discarica, riusciamo a garantire le politiche del welfare e quelle di valorizzazione del nostro territorio. Tra l'altro quest'anno c'è anche la volontà di contrarre un mutuo finalizzato agli interventi di manutenzione straordinaria della viabilità. Riusciamo, tra parte del bilancio ordinario e degli investimenti, a prevedere misure di incentivazione e di agevolazione per le politiche del centro storico e delle imprese. Sulle aliquote e sulle tariffe non ci saranno aumenti.

Rimane fondamentale l'impegno teso ad acquisire risorse straordinarie attraverso i bandi europei e non solo, tramite i quali sono stati già conseguiti risultati di grande rilievo economico e di ragguardevole prestigio internazionale, unitamente a tutta la mobilitazione di risorse per favorire attività di alta formazione della nostra città. Resta decisivo lo scenario strategico e programmatico dell'Area interna, che rappresenta non solo un cruciale canale per reperire fondi del tutto aggiuntivi alla politica degli investimenti, ma anche per razionalizzare ed implementare una più moderna e innovativa organizzazione dell'apparato burocratico.

Il Sindaco

# SEZIONE STRATEGICA

---

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

La pianificazione strategica consegue a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi prende in considerazione i seguenti aspetti:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Per quanto riguarda il contesto internazionale, la Commissione Europea, nelle previsioni d'autunno pubblicate lo scorso 9 novembre, prevede che l'economia continuerà a crescere sia nella zona euro sia in tutta l'UE, con valori pari al 2,1% nel 2018 e all'1,9% nel 2019 contro un valore atteso per il 2017 di 2,2% e 2,3%. Sempre dalle previsioni della Commissione europea, "nel 2017 l'economia europea ha registrato risultati decisamente migliori del previsto, spinta dalla tenuta dei consumi privati, dalla più forte crescita a livello mondiale e dal calo della disoccupazione. Anche gli investimenti sono in ripresa grazie a condizioni di finanziamento favorevoli e a un clima economico considerevolmente migliore e meno incerto. Le economie di tutti gli Stati membri sono in espansione e i rispettivi mercati del lavoro sono in fase di miglioramento, anche se l'aumento dei salari resta contenuto."

La Commissione prevede un tasso di disoccupazione nella zona euro, che dovrebbe scendere all'8,5% nel 2018 e al 7,9% nel 2019, dal 9,1% atteso per il 2017. Nell'UE il tasso di disoccupazione è atteso al 7,3% nel 2018 e al 7,0% nel 2019. La Commissione rappresenta però che La creazione di posti di lavoro potrebbe rallentare a causa della sospensione degli incentivi fiscali temporanei in alcuni paesi e dell'emergere di carenze di personale qualificato in altri.

Nei prossimi due anni anche le finanze pubbliche dovrebbero registrare un miglioramento:

“nell'ipotesi di politiche invariate, nella zona euro il rapporto disavanzo pubblico/PIL dovrebbe scendere allo 0,8% nel 2019 (1,1% nel 2017 e 0,9% nel 2018), mentre il rapporto debito pubblico/PIL dovrebbe scendere all'85,2% (89,3% nel 2017 e 87,2% nel 2018).”

Per quanto riguarda l'Italia, L'Istat ha reso noto che nel terzo trimestre del 2017 il prodotto interno lordo (PIL), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2010, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato dello 0,4% rispetto al trimestre precedente e dell'1,7% nei confronti del terzo trimestre del 2016.

Rispetto al trimestre precedente, tutti i principali aggregati della domanda interna registrano aumenti, con una crescita dello 0,3% dei consumi finali nazionali e del 3,0% gli investimenti fissi lordi. Le importazioni e le esportazioni sono cresciute, rispettivamente, dell'1,2% e dell'1,6%.

Si registrano andamenti congiunturali positivi per il valore aggiunto dell'industria (+1,3%) e dei servizi (+0,1%), mentre il valore aggiunto dell'agricoltura è diminuito del 3,6%.

Nel terzo trimestre, il PIL è aumentato in termini congiunturali dello 0,8% negli Stati Uniti e in Germania, dello 0,5% in Francia e dello 0,4% nel Regno Unito. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 2,8% in Germania, del 2,3% negli Stati Uniti, del 2,2% in Francia e dell'1,5% nel Regno Unito. Nel complesso, il PIL dei paesi dell'area Euro è aumentato dello 0,6% rispetto al trimestre precedente e del 2,5% nel confronto con lo stesso trimestre del 2016.

Il Governo, nella nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (DEF) 2017, approvata lo scorso 23 settembre, ha rivisto al rialzo le stime di crescita del PIL italiano a +1,5% per gli anni 2017, 2018 e 2019 (scenario programmatico).

Sempre nello scenario programmatico, il tasso di disoccupazione è stimato all'11,2% nel 2017, al 10,7% nel 2018 e al 10,0% nel 2019.] L'indebitamento netto è stimato al 2,1% nel 2017, per scendere all'1,6 nel 2018 e allo 0,9 nel 2019.

Il rapporto debito/Pil si dovrebbe attestare al 131,6% nel 2017 e scendere al 130,0% nel 2018 e al 127,1% nel 2019.

Si riporta di seguito la tabella degli indicatori di finanza pubblica (in percentuale del PIL) elaborati dal Governo nella nota di aggiornamento al DEF e relativi allo scenario programmatico:

TAVOLA I.4: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)<sup>(1)</sup>

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,6	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2	2,6	3,3
Interessi	4,1	4,0	3,8	3,6	3,5	3,5
Indebitamento netto strutturale <sup>(2)</sup>	-0,1	-0,9	-1,3	-1,0	0,6	0,2
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) <sup>(3)</sup>	131,5	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9
Debito pubblico (netto sostegni) <sup>(3)</sup>	128,0	128,5	128,2	126,7	123,9	120,8

TAVOLA I.4: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)<sup>(1)</sup>

<u>Obiettivo per la regola del debito</u> <sup>(4)</sup>	<u>0,0</u>	<u>0,0</u>	<u>0,0</u>	<u>0,0</u>	<u>0,0</u>	<u>122,8</u>
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,2	0,3	0,3	0,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,6	-2,5	-2,1	-1,0	-0,3	-0,1
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,6	3,3	3,5
Interessi	4,1	4,0	3,8	3,6	3,5	3,6
Indebitamento netto strutturale <sup>(2)</sup>	-0,2	-1,0	-1,4	-0,3	0,2	0,0
Variazione strutturale	0,2	-0,8	-0,4	1,1	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) <sup>(3)</sup>	131,5	132,0	131,6	139,9	127,1	124,3
Debito pubblico (netto sostegni) <sup>(3)</sup>	128,0	128,5	128,2	126,6	123,9	121,2
MEMO: DEF 2016 (APRILE 2017), QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale <sup>(2)</sup>	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) <sup>(5)</sup>	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni) <sup>(5)</sup>	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1.652,2</i>	<i>1.680,5</i>	<i>1.716,5</i>	<i>1.768,7</i>	<i>1.821,7</i>	<i>1.876,6</i>
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1.652,2</i>	<i>1.680,5</i>	<i>1.716,5</i>	<i>1.770,3</i>	<i>1.830,6</i>	<i>1.893,3</i>

• (1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

• (2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

• (3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2016 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, bollettino statistico 'Finanza pubblica: fabbisogno e debito' del 15 settembre 2017). I valori di consuntivo del 2015 e del 2016 tengono conto delle revisioni del PIL contenute nelle Tabelle allegate al comunicato stampa Istat "Conti economici nazionali del 2016" del 22 settembre 2017. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento nel 2017 e 0,3 per cento del PIL annuo nel periodo 2018-2020. Le stime programmatiche scontano l'ipotesi di una uscita graduale dalla Tesoreria Unica solo a partire dal 2021. Le stime scontano l'ipotesi di una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF per circa 0,7 per cento del PIL nel 2017 e per oltre lo 0,1 per cento di PIL nel 2018 e nel 2019. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

• (4) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola sulla base della dinamica prevista al 2020 (criterio forward-looking). Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo III.4.

• (5) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e ulteriori risparmi destinati al Fondo ammortamento pari allo 0,3 per cento del PIL negli anni 2017-2020.

La Regione dell'Umbria è alle prese con l'uscita da una delle più difficili crisi che si sia mai trovata ad affrontare, è quanto si legge nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018-2020 approvato dal Consiglio regionale dell'Umbria lo scorso 19 dicembre.

Stando ai dati diffusi dall'Istat lo scorso 20 dicembre nel report sui conti territoriali, nel 2016 il pil umbro dovrebbe aver visto una nuova contrazione, seguita al deciso recupero fatto registrare nel 2015.

Unioncamere Umbria, nell'indagine congiunturale riferita al terzo trimestre 2017 e relativo al settore manifatturiero, evidenzia valori altalenanti che confermano quella situazione di luci ed ombre che caratterizza da molti mesi la congiuntura dell'Umbria.

Si registrano valori positivi per il fatturato totale, per il fatturato interno e per l'occupazione

sia nel confronto tendenziale che congiunturale, mentre fatturato estero e ordinativi (totale, interni ed esterni) segnano variazioni positive rispetto al terzo trimestre del 2016 e valori negativi rispetto al trimestre precedente.

A livello settoriale bene le industrie elettriche ed elettroniche, quelle dei metalli, meccaniche e mezzi di trasporto che registrano il numero maggiore di valori positivi.

Continua la sofferenza delle piccole imprese, anche se non mancano variazioni positive, mentre le imprese da 10 a 49 addetti segnano i valori migliori a livello dimensionale, meglio delle imprese più grandi.

In ultimo, le imprese artigiane hanno un andamento vario con segno negativo rispetto al trimestre precedente (-0,6%) e positivo (+1%) nel confronto con il III trimestre 2016.

Relativamente al commercio, l'indagine di Unioncamere evidenzia che il settore non sta attraversando un buon momento, con un calo delle vendite sia nel confronto congiunturale che tendenziale, con l'eccezione degli ipermercati, che registrano variazioni positive.

A livello dimensionale male le piccolissime, valori alterni per le imprese che superano i 50 addetti e buon andamento delle medie.

Per quanto riguarda il turismo, il DEFR 2018-2020 citato, evidenzia che il settore ha rallentato la sua robusta risalita intermini di arrivi dall'effetto negativo provocato dal sisma del 2016 e presenta ancora alcune criticità, anche se si colgono segnali di ripresa a macchia di leopardo sul territorio regionale.

Dopo la scossa del 30 ottobre e fino al 31 dicembre si è registrato un forte calo dei flussi, trend che è proseguito nel primo semestre 2017, con riduzioni del-22,25% negli arrivi e del-14,23% nelle presenze. Peraltro, dopo la crisi generata dal sisma di un anno fa, l'Umbria sembra tornare ad essere progressivamente una meta turistica apprezzata, recuperando arrivi e presenze. Il primo segno positivo, su base regionale, è stato registrato a settembre con un +6,1% negli arrivi e +3,4% nelle presenze.

Per quanto riguarda l'occupazione, sempre nel DEFR si legge che, dopo la robusta ripresa occupazionale del 2015 e la flessione del 2016, il 2017 sembra un anno di stabilizzazione delle performance occupazionali dal punto di vista quantitativo. Nel primo semestre 2017 gli occupati risultano 356.000, con una contenuta crescita (+1.000) che però risulta inferiore a quella dei disoccupati (42.000, +2.000). Sia la contrazione della seconda metà del 2016 sia l'andamento del primo semestre dell'anno in corso è almeno in parte conseguenza anche dell'evento sismico.

Sempre nel primo semestre 2017, il tasso di occupazione umbro nella fascia 15-64 anni si attesta al 63% (aumentando di 0,3 punti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Il tasso di disoccupazione è salito al 10,5% (+0,4 punti) un valore leggermente più elevato rispetto a quello medio del Centro (10,2%).

## Situazione socio-economica

---

### Il territorio

---

<b>Superficie in Kmq. : 525</b>	
Risorse idriche	
Laghi n° : <b>0</b>	Fiumi e torrenti n° : <b>9</b>
Strade	
Statali km: <b>40</b>	Provinciali km: <b>105</b>
Comunali km: <b>650</b>	Vicinali km: <b>100</b>
Autostrade km: <b>0</b>	

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 32.432 ed alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 31.940.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	31356
1997	31483
1998	31558
1999	31418
2000	31973
2001	32393
2002	32018
2003	32393
2004	32563
2005	32622
2006	32564
2007	32804
2008	32903
2009	32985
2010	32998
2011	32969
2012	32373
2013	32632
2014	32490
2015	32217
2016	31940

Tabella 1: Popolazione residente

Dati calcolati al 31/12 di ciascun anno secondo il modello Istat P.2

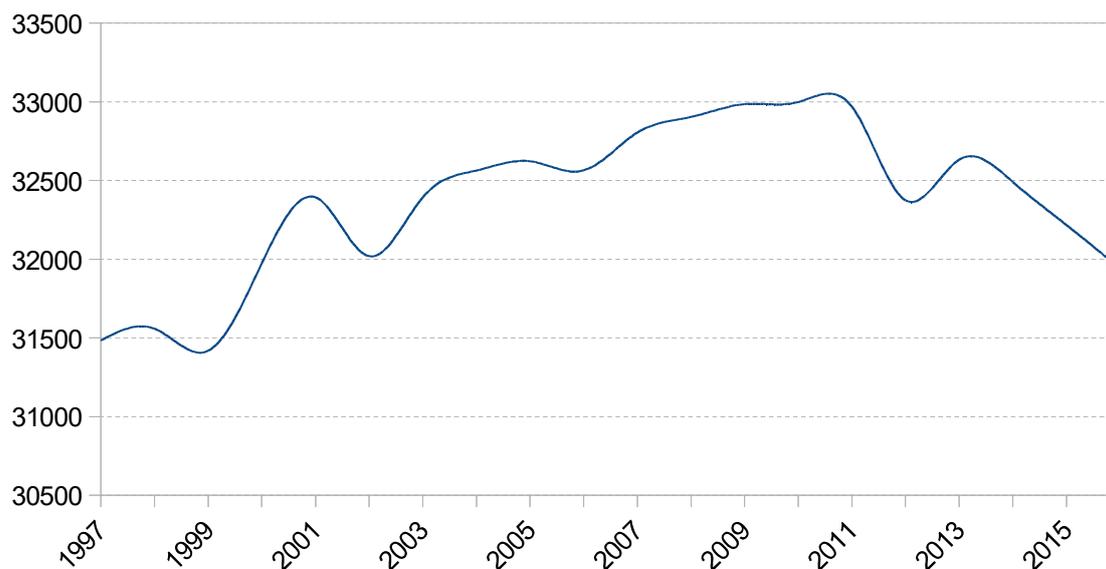


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	31616
Popolazione al 01/01/2016	32217
Di cui:	
Maschi	15622
Femmine	16595
Nati nell'anno	204
Deceduti nell'anno	376
Saldo naturale	-172
Immigrati nell'anno	350
Emigrati nell'anno	455
Saldo migratorio	-105
Popolazione residente al 31/12/2016	31940
Di cui:	
Maschi	15474
Femmine	16466
Nuclei familiari	13057
Comunità/Convivenze	21
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	1397
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	2503

In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	4656
In età adulta ( 30 / 64 anni )	15270
In età senile ( oltre 65 anni )	8114

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3977	30,46%
2	3474	26,61%
3	2625	20,10%
4	2253	17,26%
5 e più	728	5,58%
<b>TOTALE</b>	<b>13057</b>	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

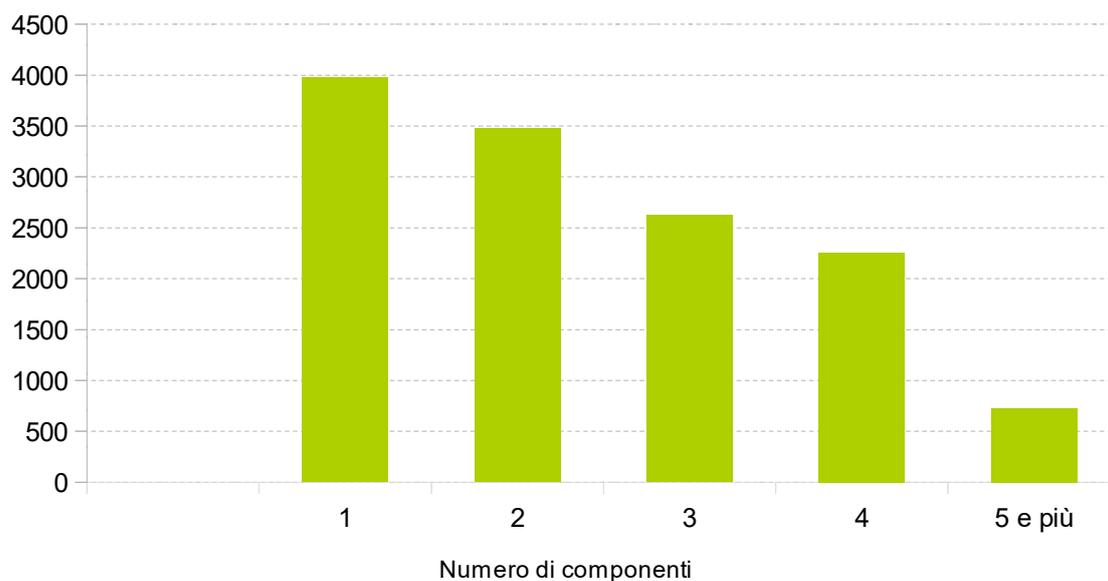


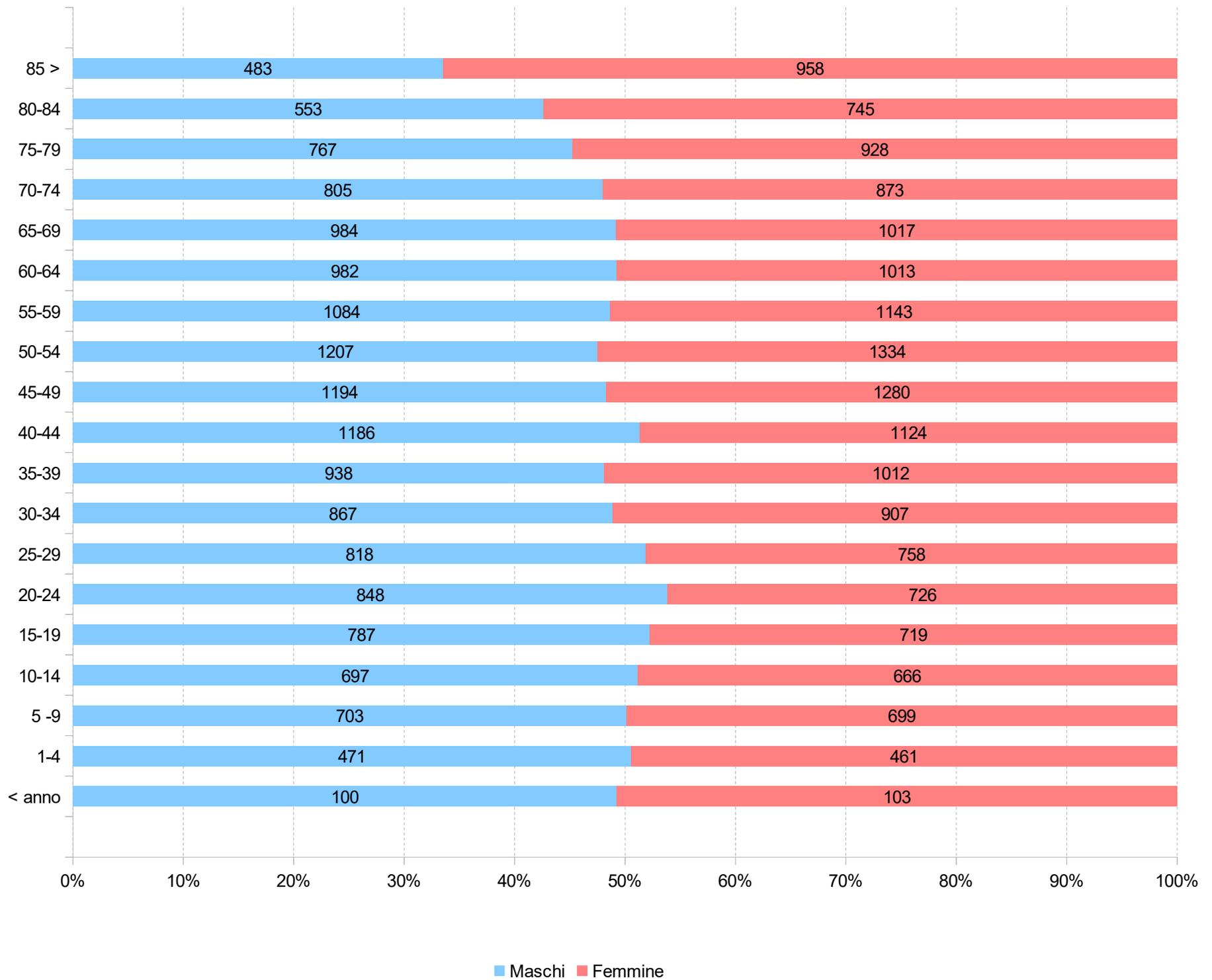
Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Gubbio suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	100	103	203	49,26%	50,74%
1-4	471	461	932	50,54%	49,46%
5 -9	703	699	1402	50,14%	49,86%
10-14	697	666	1363	51,14%	48,86%
15-19	787	719	1506	52,26%	47,74%
20-24	848	726	1574	53,88%	46,12%
25-29	818	758	1576	51,90%	48,10%
30-34	867	907	1774	48,87%	51,13%
35-39	938	1012	1950	48,10%	51,90%
40-44	1186	1124	2310	51,34%	48,66%
45-49	1194	1280	2474	48,26%	51,74%
50-54	1207	1334	2541	47,50%	52,50%
55-59	1084	1143	2227	48,68%	51,32%
60-64	982	1013	1995	49,22%	50,78%
65-69	984	1017	2001	49,18%	50,82%
70-74	805	873	1678	47,97%	52,03%
75-79	767	928	1695	45,25%	54,75%
80-84	553	745	1298	42,60%	57,40%
85 >	483	958	1441	33,52%	66,48%
<b>TOTALE</b>	<b>15474</b>	<b>16466</b>	<b>31940</b>	<b>48,45%</b>	<b>51,55%</b>

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso





## Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica, di seguito si riassume brevemente la situazione occupazionale e dell'economia insediata del territorio del Comune di Gubbio:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego di Perugia)

	Dati al 31/12/2014	Dati al 30/06/2017
DISOCCUPATI		
- maschi	579	850
- femmine	665	974
TOTALE	1244	1824
IN ATTESA DI PRIMA OCCUPAZIONE		
- maschi	160	179
- femmine	238	196
TOTALE	398	375

Economia insediata (dati rilevati dal sito [www. Startnet.unioncamere.it](http://www.Startnet.unioncamere.it) - Imprese attive 3° trimestre 2017)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	N.ro
A Agricoltura, silvicoltura, pesca	865
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3
C Attività manifatturiere	260
D Fornitura di energia elettrica, gas vapore e aria	4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3
F Costruzioni	423
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	710
H Trasporto e magazzinaggio	122
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	201
J Servizi di informazione e comunicazione	45
K Attività finanziarie e assicurative	68
L Attività immobiliari	111
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	56
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	54
P Istruzione	0
Q Sanità e assistenza sociale	8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	12
S Altre attività di servizi	29
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	135
X Imprese non classificate	3

## Situazione di legalità del territorio

---

Per l'analisi della situazione di legalità del territorio si rimanda alla Sezione n. 2 del "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2018-2020*" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 01.02.2018.

## Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'Ente

---

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate e delle spese dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate e alle spese, con riferimento al periodo 2014/2016.

DENOMINAZIONE INDICATORI	2014	2015	2016
Autonomia finanziaria	87,48	90,46	88,97
Autonomia impositiva	71,16	68,49	67,04
Pressione finanziaria	69.220,78	72.779,87	72.903,32
Pressione tributaria	563,07	551,07	549,33
intervento erariale	29,1	17,67	30,34
Intervento regionale	4,76	5,49	32,62
Incidenza residui attivi	73,72	60,05	65,08
Incidenza residui passivi	80,89	46,26	44,52
Indebitamento locale pro capite	421,32	393,45	356,37
Velocità riscossione entrate proprie	0,68	0,71	0,71
Rigidità delle Spese correnti	32,28	29,69	28,87
Velocità gestione spese correnti	0,65	0,69	0,69
Patrimonio pro capite	2.698,50	2.647,14	2.386,39
Rapporto dipendenti / popolazione	0,0056	0,0056	0,0056
Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	32,57	30,65	26,33
Spesa media del personale	42.047,88	38.983,19	37.421,80

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'Ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficiarietà. L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5, prevede che "*al Rendiconto è, tra gli altri, allegata la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

<b>PARAMETRI DI DEFICITARIETA'</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Spese personale rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti			

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

Con riferimento alle condizioni interne, nei prossimi paragrafi verranno inoltre analizzati i seguenti aspetti:

- i servizi e le strutture dell'ente;
- gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- la situazione finanziaria;
- il nuovo vincolo del pareggio di bilancio.

Verranno inoltre illustrate, relativamente ai principali contenuti della programmazione strategica, le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici delle missioni.

Si riportano di seguito i principali strumenti di pianificazione e di programmazione generale già adottati:

Atti di pianificazione adottati	Data e numero
Presentazione linee programmatiche dell'Amministrazione	Del. C.C. n. 9 del 08/07/2014
Discussione ed approvazione Piano Generale di Sviluppo -Linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione da realizzare -Periodo 2014-2019	Del. C.C. n. 84 del 07/11/2014
Art. 151 D.Lgs. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 118: Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione	Del. C.C. n. 34 del 30/03/2017
Art. 169 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019. Approvazione	Del. G.C. n. 105 del 08/06/2017
Assestamento generale di Bilancio 2017-2019 esercizio 2017 ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D. Lgs. 267/2000	Del. C.C. n. 88 del 20/07/2017
Documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020. Approvazione ai sensi dell'art. 170 D.Lgs. n. 267/2000	Del. C.C. n. 100 del 12/09/2017

## Organizzazione e gestione dei servizi

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria.

### Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono evidenziano le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

#### PATRIMONIO IMMOBILIARE

Tipologia	FABBRICATO
Fabbricati Demaniali	ABITAZIONE LOC.BRANCA
	ALLOGGI E MAGAZZINI EX ECA VIA DEI CONSOLI-CAPOLUOGO
	ALLOGGIO VIA DUCALE-CAPOLUOGO
	AREA ARCHEOLOGICA EX CAMPO SPORTIVO-VIA UBALDI-CAPOLUOGO
	BAGNI PUBBLICI VIA GABRIELLI-CAPOLUOGO
	BAGNI PUBBLICI VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
	BAGNI PUBBLICI-MAGAZZINO VIA GATTAPONE-CAPOLUOGO
	BAGNI PUBBLICI-MAGAZZINO VIA GATTAPONE-CAPOLUOGO
	CABINA ELETTRICA-LOC.PADULE
	CAPPELLA LORETO-LOC.MADONNA DI MONTECCHI
	CAPPELLA ORFANELLE-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
	CAPPELLUCCIA 1-VIA S.UBALDO-CAPOLUOGO
	CAPPELLUCCIA 2-VIA S.UBALDO-CAPOLUOGO
	CENTRALE ACQUEDOTTO NUOVA-LOC.RAGGIO
	CENTRO SOCIALE ANZIANI VIA FONTE AVELLANA-CAPOLUOGO
	CHIESA DELLA VITTORINA-VIA DELLA VITTORINA-CAPOLUOGO
	CHIESA DI S.MARCO VIA S.MARCO-LOC.S.MARCO
	CHIESA DI S.UBALDO-VIA S.UBALDO
	CHIESETTA LOC.S.MARIA MADDALENA-FERRATELLE
	CIMITERO CAPOLUOGO
	CIMITERO DI BISCINA
	CIMITERO DI BRANCA
	CIMITERO DI CAILETO
	CIMITERO DI CAMPOREGGIANO
	CIMITERO DI CARBONESCA

CIMITERO DI CARESTELLO
CIMITERO DI CARPIANO
CIMITERO DI CASTIGLIONE-NUOVO
CIMITERO DI CASTIGLIONE-VECCHIO
CIMITERO DI COLONNATA
CIMITERO DI COLPALOMBO
CIMITERO DI FEBINO
CIMITERO DI GOREGGE
CIMITERO DI MOCAIANA
CIMITERO DI MONTANALDO
CIMITERO DI MONTELOVESCO
CIMITERO DI MONTELUIANO
CIMITERO DI MORENA
CIMITERO DI NOGNA
CIMITERO DI PETAZZANO
CIMITERO DI PIEVE D'AGNANO
CIMITERO DI PISCIANO
CIMITERO DI S.ANDREA DEL CALCINARO
CIMITERO DI S.BARTOLOMEO DI BURANO
CIMITERO DI S.BENEDETTO VECCHIO
CIMITERO DI S.CRISTINA
CIMITERO DI S.MARGHERITA DI BURANO
CIMITERO DI S.MARIA DI BURANO
CIMITERO DI S.MARTINO IN COLLE
CIMITERO DI SALIA
CIMITERO DI SERRABRUNAMONTI
CIMITERO DI TORRE CALZOLARI
CIMITERO DI TORRE DEL'OLMO-DEMOLITO
CIMITERO DI VAL DI CHIASCIO
CIMITERO DI VALLINGEGNO
CIMITERO DI VILLAMAGNA
CIMITERO LOC.SCRITTO
COMPLESSO EX SEMINARIO-P.ZZA G.BRUNO-CAPOLUOGO
COMPLESSO MONUMENTALE S.PIETRO-P.ZZA S.PIETRO-CAPOLUOGO
COMPLESSO S.BENEDETTO-VIA TIFERNATE-CAPOLUOGO
COMPLESSO S.LUCIA-LOC.BORGO S.LUCIA
COMPLESSO S.SPIRITO-VIE MAZZATINTI-GIOIA-CAIROLI-CAP
CONVENTO DI S.UBALDO-VIA S.UBALDO
DEPURATORE LOC.PADULE-S.ERASMO
DEPURATORE-LOC.RAGGIO
DISCARICA LOC.COLOGNOLA
EX CHIESA DI SAN FELICISSIMO-LOC.CROCIFISSO
EX FABBRICATO RURALE PARCO DEL TEATRO ROMANO-CAPOLUOGO
EX IMPIANTI ACQUEDOTTO-LOC.SCRITTO
EX IMPIANTO ACQUEDOTTO-LOC.MADONNA DEL PONTE
EX PALAZZO COMUNALE-ELEMENTARE-MATERNA-LOC.CARBONESCA
EX POZZO-LOC.BRANCA-PONTEROSSO
EX SERBATOIO ACQUEDOTTO VIA DEL CAMIGNANO-CAPOLUOGO
EX SOLLEVAMENTO ACQUEDOTTO-LOC.BRANCA
EX VILLINO MARVARDI VIA S.UBALDO 3-CAPOLUOGO
FABBRICATO CALATA FERRANTI-VIA MAZZATINTI-CAPOLUOGO
FABBRICATO LATO SUD P.ZZA S.PIETRO-CAPOLUOGO
FABBRICATO LOC.PALAZZO CHIESCE
FABBRICATO VIA CAMIGNANO ANG.VICOLO ANTONINI-CAPOLUOGO

FONTANA PUBBLICA VIA GABRIELLI-CAPOLUOGO
IMPIANTI ACQUEDOTTO VIA S.UBALDO-CAPOLUOGO
IMPIANTI ACQUEDOTTO-LOC.CARBONESCA
IMPIANTI ACQUEDOTTO-LOC.S.MARIA DI BURANO
IMPIANTO ACQUEDOTTO LOC.COLONNATA
IMPIANTO ACQUEDOTTO S.ANNUNZIATA-LOC.TORRE CALZOLARI
IMPIANTO ACQUEDOTTO-INVASO-LOC.BOTTACCIONE
IMPIANTO ACQUEDOTTO-LOC.CAMPOREGGIANO
IMPIANTO ACQUEDOTTO-LOC.SCOTONARA
IMPIANTO ACQUEDOTTO-PRESA SU FOSSO-LOC.S.MARCO
IMPIANTO ACQUEDOTTO-VOC.MONTACCIO
IMPIANTO ACQUEDOTTO-VOCABOLO CECCONARA
IMPIANTO SPORTIVO-ARCO-RUGBY-VOC.COPPIOLO
LAVATOIO C.SO SEMONTE-LOC.SEMONTE
LOCALE INGRESSO ASCENSORI VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
LOCALI ESPOSIZIONI P.ZZA PENSILE-VIA BALDASSINI-CAPOLUOGO
LOCALI EX APT P.ZZA ODERISI-CAPOLUOGO
MAGAZZINO VIA PERUGINI-CAPOLUOGO
MAGAZZINO VIA REPOSATI-CAPOLUOGO
MAUSOLEO 40 MARTIRI-VIA DEL MAUSOLEO-CAPOLUOGO
MURA URBICHE E CASSERO-CAPOLUOGO
NEGOZIO VIA SAVELLI 3-CAPOLUOGO
PALAZZO DEI CONSOLI-P.ZZA GRANDE-CAPOLUOGO
PALAZZO DEL BARGELLO-LARGO DEL BARGELLO-CAPOLUOGO
PALAZZO DEL TURISMO P.ZZA S.GIOVANNI-CAPOLUOGO
PALAZZO FONTI VIA FABIANI-VIA SAVELLI-CAPOLUOGO
PALAZZO ORFANELLE NORD-MAPP.324-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
PALAZZO ORFANELLE SUD-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
PALAZZO PALMI-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
PALAZZO RONCHI VIA DEL POPOLO-CAPOLUOGO
PALESTRA S.PIETRO VIA ARMANNI-CAPOLUOGO
PARCO RANGHIASCI-VIA DELLA CATTEDRALE-CAPOLUOGO
PORTA SAN PIETRO-VIA FALCUCCI-CAPOLUOGO
PORTA SANTA CROCE-B.GO DAMIANI-VIA GABRIELLI-CAPOLUOGO
PORTA SANTA LUCIA-B.GO DAMIANI-CAPOLUOGO
PORTA SANT'UBALDO VIA PORTA S.UBALDO-CAPOLUOGO
POZZI LOC.BRANCA
POZZI LOC.RAGGIO
POZZI VOC.PIAGGIOLA-LOC.CASAMORCIA
POZZO E CABINA ELETTRICA-LOC.PALAZZACCIO DI MONTE LETO
POZZO E MAGAZZINO-LOC.SAN MARCO
POZZO LOC.PONTE D'ASSI
POZZO VOC. CAI BALDINI
POZZO VOC. CANCELLO
POZZO VOC. CASA DELLA FONTE
RESIDENZA COMUNALE-P.ZZA GRANDE-CAPOLUOGO
ROCCA PARCO DI MONTE INGINO
SEDE COORDINAMENTO VOLONTARIATO-VIA ARMANNI-CAPOLUOGO
SERBATOI ACQUEDOTTO LOC.BELVEDERE
SERBATOI ACQUEDOTTO-LOC.CARBONESCA
SERBATOI ACQUEDOTTO-VOC.SUELLE-LOC.SEMONTE
SERBATOIO ACQUEDOTTO INTERRATO-LOC.SEMONTE
SERBATOIO ACQUEDOTTO LOC.ZANGOLO
SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.CASAMORCIA

	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.CASTIGLIONE
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.COLPALOMBO
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.LORETO ALTO
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.MONTELOVESCO
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.RAGGIO
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.S.MARTINO IN COLLE
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.SEMONTE
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.TORRE CALZOLARI
	SERBATOIO E PRESA ACQUEDOTTO-VOC.CATIGNANO
	SERBATOIO IDRICO FRAZIONE DI COLPALOMBO
	SFIORATORE FOGNATURE VIA DELLA PIAGGIOLA-CAPOLUOGO
	TAVERNA S.GIORGIO LOCALI EX ECA VIE CRISTINI-BALDASSINI-CAP
	TEATRO COMUNALE VIA DEL POPOLO-CAPOLUOGO
	TORRE-LOC.TORRE CALZOLARI ALTA
	UFFICI COMUNALI E PRETURA VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
	VECCHIA CENTRALE ACQUEDOTTO-LOC.RAGGIO
Fabbricati Disponibili	CENTRO VOLO - ALIGUBBIO
	EX SCUOLA ELEM-CENTRO SOCIALE ANZIANI VIA PADULE-LOC.PADULE
	EX SCUOLA ELEMENTARE VIA S.MARCO-LOC.S.MARCO
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC. NOGNA
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.MORENA
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.PONTE D'ASSI
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.S.BENEDETTO VECCHIO
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.SPADA
	EX SCUOLA ELEMENTARE-PROLOCO-LOC.COLPALOMBO
	FABBRICATO COLONICO LOC.CIMA GHIGIANO
	FABBRICATO COLONICO LOC.MADONNA DEL PONTE-LE TROSCIACCE
	FABBRICATO COLONICO LOC.PETAZZANO-PICCHI
	FABBRICATO COLONICO LOC.PETAZZANO-TOGNOLONI
	FABBRICATO COLONICO LOC.SAN MARTINO IN COLLE-BASSO
	FABBRICATO COLONICO VOC.BELVEDERE-LOC.PETAZZANO
	FABBRICATO COLONICO VOC.FUSCIANO-LOC.GOREGGE
	FABBRICATO COLONICO VOC.OLMOTONDO 1
	FABBRICATO COLONICO VOC.OLMOTONDO 2-LOC.CIPOLLETO
	FABBRICATO COLONICO VOC.PIANALE-LOC.PISCIANO
	FABBRICATO COLONICO VOC.PRATALE-LOC.NOGNA
	FABBRICATO COLONICO VOC.RANCHI BASSI-LOC.BUARELLA
	FABBRICATO COLONICO VOC.VOLPE-LOC.TORRE CALZOLARI
	FABBRICATO COLONICO VOCABOLO COPPIOLO
	FABBRICATO LOC.FONTANELLE
	FABBRICATO LOC.PALAZZO CHIESCE
	FABBRICATO MADONNA DELLA PERGOLA
	MAGAZZINO LOC. CIPOLLETO
	MAGAZZINO/GARAGE LOC.ZAPPACENERE
	MANEGGIO LOC.FORNACETTE BASSE
	PISTA AEROMODELLI-VOCABOLO CANALECCE
	PISTA AUTOMODELLI VIA UBALDI-CAPOLUOGO
	TETTOIA VIA DEL VIVAIO LOC.PADULE
Fabbricati Indisponibili	AREA PER REALIZZAZIONE "CENTRO DI VITA ASSOCIATA"
	BOCCIODROMO COMUNALE VIA DEL BOTAGNONE-CAPOLUOGO
	C.V.A.-LOC.PADULE
	CANILE COMUNALE LOC.TORRACCIA
	CENTRO DISABILI VIA VERDI-CAPOLUOGO
	CENTRO SCOLASTICO-LOC.MOCAIANA

EX MATTATOIO COMUNALE VIA DELLA PIAGGIOLA-CAPOLUOGO
EX SCUOLA ELEMENTARE LOC.CAMPOREGGIANO
EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.S.CRISTINA
FABBRICATO LOC.COLPALOMBO
FABBRICATO SPORTIVO LOC. COLPALOMBO
GARAGE VIA SAN BIAGIO
IMM. EDIFICIO ANZIANI MADONNA DEI PERUGINI
IMPIANTO PISTA RUZZOLONE-VOC.COPPIOLO
IMPIANTO SPORTIVO LOC.ZAPPACENERE
IMPIANTO SPORTIVO VIA L.DA VINCI-TINTORETTO-CAPOLUOGO
IMPIANTO SPORTIVO-LOC.CAMPOREGGIANO
IMPIANTO SPORTIVO-LOC.CARBONESCA
IMPIANTO SPORTIVO-RICREATIVO-LOC.PADULE
IMPIANTO SPORTIVO-VOC.FONTANELLE
ISTITUTO STATALE D'ARTE VIA DELL'ARBORETO-CAPOLUOGO
LICEO GINNASIO MAZZATINTI-P.LE LEOPARDI-CAPOLUOGO
MAGAZZINO COMUNALE VIA VENATA-LOC.VENATA
MAGAZZINO VIA VERDI-CAPOLUOGO
MATTATOIO COMUNALE-VOC.COPPIOLO-LOC.S.SECONDO
PALESTRA LOC.CIPOLLETO
PARCHEGGIO MULTIPIANO DELLA FUNIVIA
PIASTRA POLIVALENTE VIA UBALDI-CAPOLUOGO
PISCINA COMUNALE-TENNIS V.LE LEONARDO DA VINCI-CAPOLUOGO
RESIDENZA PSICHIATRICA-VOC.FORNACETTE ALTE
SCUOLA ELEMENTARE A.MORO-VIA MAGELLANO-CAPOLUOGO
SCUOLA ELEMENTARE LOC.CIPOLLETO
SCUOLA ELEMENTARE VIA DELLA FERROVIA-LOC.PADULE
SCUOLA ELEMENTARE VIA MADONNA DEL PONTE-CAPOLUOGO
SCUOLA ELEMENTARE-LOC.S.MARIA DI BURANO
SCUOLA ELEMENTARE-LOC.SCRITTO
SCUOLA ELEMENTARE-LOC.TORRE CALZOLARI
SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA LOC.SCORCELLO
SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA-PALESTRA-LOC.SEMONTE
SCUOLA MATERNA SHANGAY-VIA MADONNA DI MEZZO PIANO-CAP
SCUOLA MATERNA V.LE LEONARDO DA VINCI-CAPOLUOGO
SCUOLA MATERNA V.LE LEONARDO DA VINCI-CAPOLUOGO
SCUOLA MATERNA VIA DELLA FERROVIA-LOC.PADULE
SCUOLA MATERNA-LOC.BRANCA
SCUOLA MATERNA-LOC.TORRE CALZOLARI
SCUOLA MATERNA-LOC.VILLA FASSIA
SCUOLA MATERNA-PALESTRA-LOC.SAN MARCO
SCUOLA MEDIA NELLI-ISTITUTO PROFESS.VIA PARRUCCINI-CAP
SCUOLA MEDIA-ELEMENTARE-MATERNA VIA PERUGINA-CAPOLUOGO
SCUOLA MEDIA-PALESTRA-LOC.BRANCA
SEDE PROLOCO-EX CASELLO FFSS-LOC.BRANCA
SERBATOIO IDRICO VIA DELLE VIGNE
STADIO BARBETTI VIA PARRUCCINI-CAPOLUOGO
TETTOIA LOC.CIPOLLETO
VIVAIO FORESTALE VOCABOLO COPPIOLO

STRUTTURE SCOLASTICHE	Numero	Numero Posti
Asili Nido	4	82
Scuole materne	14	703
Scuole elementari	12	1389
Scuole medie	4	792

RETI	Tipo	Km.
Rete fognaria	Bianca	30,50
Rete fognaria	Nera	13,00
Rete fognaria	Mista	100,00
Rete gas		128,00

AREE PUBBLICHE	Numero	Kmq.
Aree verdi, parchi, giardini	10	1,40

ATTREZZATURE	Numero
Mezzi Operativi	38
Veicoli	35
Personale Computer	223

## I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
Trasporti scolastici	Affidamento a terzi	Ditta TURISMO FRATARCANGELI COCCO Sas
Anagrafe e stato civile	Diretta	
Asili nido	Affidamento a terzi	Ditta KAIROS SOC. COOP. SOCIALE
Mattatoi pubblici	Affidamento a terzi	T.C.E. Di Ferranti Paolo s.a.s.
Nettezza urbana	Affidamento a terzi	TEKNOSERVICE s.r.l.
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI soc . Coop a r.l.
Parcheggi custoditi e parchimetri	Società del gruppo pubblico locale	GUBBIO CULTURA E MULTISERVIZI srl
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	SOPRA IL MURO soc.coop. sociale

## Gli strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto Territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

DENOMINAZIONE	Tipologia	Attivo/Previsto
Regione Umbria e Azienda ULS Umbria 1	Accordo di programma	Previsto

di cui si riportano le seguenti informazioni:

Oggetto	Promozione iniziative volte alla riqualificazione dell'area PUC 2
Soggetti partecipanti	Regione Umbria e Azienda USL Umbria 1
Impegni finanziari previsti	5.260.728,17
Durata	
Data di sottoscrizione	06/05/15

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci degli ultimi tre esercizi chiusi degli organismi e enti strumentali, delle società controllate e partecipate dell'ente. Sono inoltre evidenziati gli organismi, gli enti e le società facenti parte del Gruppo amministrazione pubblica (GAP) come definito con delibera di Giunta comunale n. 208 del 06/12/2016.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE	MOTIVO INCLUSIONE NEL GAP
ORGANISMI STRUMENTALI	Nessuno detenuto		
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Nessuno detenuto		
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Ambito territoriale Integrato 1	24,32%	Enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui di cui al comma 2 del citato art.11 ter
	Fondazione Teatro stabile		Enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui di cui al comma 2 del citato art.11 ter
SOCIETA' CONTROLLATE	Gubbio Cultura Multiservizi s.r.l. ( in liquidazione)	100%	Società controllata in cui il comune ha il possesso diretto della maggioranza dei voti esercitabili
	Centro Servizi S.Spirito s.p.a (in liquidazione)	76,98%	Società controllata in cui il comune ha il possesso diretto della maggioranza dei voti esercitabili

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	02870860547	Gubbio Cultura e Multiservizi s.r.l. in liquidazione	2006	100,00	Gestione farmacia, parcheggi e parcometri, musei	SI	SI	NO	NO
Dir_2	01948180540	Centro Servizi Santo Spirito s.p.a. in liquidazione	1992	76,98	Promozione turistica e culturale organizzazione eventi	SI	NO	NO	NO
Dir_3	00252640545	Consorzio Acquedotti Perugia s.r.l. in sigla CONAP s.r.l.	1994	3,68	Gestione acquedotti	NO	NO	NO	NO
Dir_4	462720541	Funivia Colle Eletto s.r.l.	1959	4,90	Gestione e valorizzazione impianto di funivia locale	NO	NO	NO	NO
Dir_5	01848120547	Ponti Engineering società consortile a r.l.	1990	1,08	Progettazione impianti e macchinari di alta ingegneria	NO	NO	NO	NO

Dir_6	01175590544	Sienergia s.p.a. in liquidazione	1980	0,89	Progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, riordino ed esercizio di opere di conduzione e trasporto di prodotti energetici sostenibili e rinnovabili	NO	NO	NO	NO
Dir_7	00515910545	Società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto regionale umbro di sant'Egidio s.p.a. - S.A.S.E. S.P.A.	1977	0,01	Sviluppo, progettazione, gestione, manutenzione di impianti ed infrastrutture per l'esercizio di attività aeroportuale	NO	NO	NO	NO
Dir_8	01476930548	SO.GE.PU. S.p.a.	1984	0,09	Gestione rifiuti	NO	NO	NO	NO
Dir_9	02634920546	UMBRA ACQUE s.p.a.	2002	1,19	Gestione servizi idrici integrati	NO	NO	NO	NO
Dir_10	03761180961	UMBRIA DIGITALE Soc.a r.l.	2002	0,005	Consulenza nel settore delle tecnologie informatiche	NO	NO	NO	NO

DENOMINAZIONE	Tipologia	% di partecipaz.	Capitale Sociale	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Ambito Territoriale integrato 1 per i servizi sociali e per il servizio idrico	Ente Pubblico	24,39%	0,00	216.150,58	358.384,91	200.704,22
Consorzio S.I.R. Umbria (sostituito da Umbria Digitale scarl)	Ente Pubblico	4,83%	831.800,00	382.752,58	In liquidazione	In liquidazione
Umbria Digitale S. C a r.l.	Società partecipata	0,005%	4.000.000,00		36.029,00	27.962,00
Consorzio Energia Veneto	Ente Pubblico	0,00%	0,00	0,00	0	0
Gubbio Cultura e Multiservizi srl - IN LIQUIDAZIONE	Società partecipata	100,00%	50.000,00	365,00	-1.324.785,00	-242.625,00
S.A.S.E. spa	Società partecipata	0,01%	2.486.260,00	-1.176.389,00	-845.976,00	-320.973,00
Funivia Colle Eletto s.r.l.	Società partecipata	4,90%	30.595,00	55.128,00	51.645,00	41.107,00
SO.GE.PU. Spa -	Società partecipata	0,09%	1.748.225,00	91.003,00	182.121,00	177.768,00
Umbra Acque spa	Società partecipata	1,19%	15.549.889,00	1.793.625,00	304.521,00	695.340,00
Ponti Engineering Scarl	Società partecipata	1,08%	255.000,00	5.963,00	-56.489,00	23.242,00
CONAP srl	Società partecipata	3,68%	12.000.000,00	-457.133,00	-407.651,00	-377.854,00
SI(e)NERGIA spa - IN LIQUIDAZIONE	Società partecipata	0,89%	132.000,00	-628.452,00	169.290,00	143.071,00
Centro servizi S.Spirito spa (in liquidazione)	Società partecipata	76,98%	1.341.600,00	-81.887,00	-17.643,00	-18.789,00

Tabella 5: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Si rappresenta che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 30/03/2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1 c. 612 L. 190/2014, e con Decreto sindacale n. 2 del 01/04/2016 è stata elaborata la relazione sui risultati conseguiti relativamente al medesimo piano operativo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 05/10/2017, è stata operata la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100. E' stata quindi effettuata una ricognizione generale di tutte le partecipazioni possedute dall'ente, individuata, quale partecipazione da alienare, quella detenuta nella Società Ponti Engineering società consortile a r.l., ritenuta non più indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente, mentre è stato deciso di mantenere la partecipazione nella società Funivia Colle Eletto s.r.l., in considerazione dell'attività esercitata, mirando alla valorizzazione turistica volta al rilancio economico del territorio eugubino ed umbro.

Per quanto riguarda invece la società Gubbio Cultura e Multiservizi srl in liquidazione, il Consiglio comunale con proprio atto n. 108 del 05/10/2017 ha, tra gli altri, preso atto e valutato il piano strategico aziendale presentato da ultimo dal liquidatore in data 03/10/2017, rivisitato sulla base degli indirizzi di cui alle deliberazioni consiliari nn.61/2017 e 90/2017, nonché dell'istruttoria svolta dal Comitato per la Governance ed il Controllo e dai dirigenti/responsabili dei servizi competenti per materia, esprimendosi nel senso della sua "concreta attuabilità", sia in relazione alle azioni di risanamento previste sia riguardo ai risultati economici finanziari positivi indicati.

Ha inoltre preso atto che il Piano, sulla base dei contenuti espressi dal liquidatore, consente, con prudenza e ragionevolezza, di assicurare una continuità aziendale dal punto di vista economico e la sostenibilità finanziaria per gli esercizi a seguire e ha, pertanto, deliberato di perseguire l'obiettivo di addivenire alla ricapitalizzazione e contestuale revoca dello stato di liquidazione della società, che avverrà con successivo proprio atto, stante l'interesse pubblico perseguito dalla suddetta operazione di ricapitalizzazione della società in relazione ai propri scopi sociali.

## Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, nonché le previsioni per l'esercizio in corso e per il triennio 2018/2020.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	399.217,08	515.377,11
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	1.834.072,88	4.351.891,23
Avanzo di amministrazione applicato	507.587,97	1.193.916,96	59.998,83	2.147.092,07	1.033.512,97
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.537.779,96	16.759.789,96	18.283.979,69	17.744.323,12	17.545.605,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.472.375,38	4.437.975,13	3.259.417,85	2.532.177,22	2.886.588,17
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.006.880,65	15.529.102,80	4.149.642,99	5.629.795,03	5.739.714,22
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.355.839,75	2.677.503,61	3.002.138,93	3.976.850,34	1.363.943,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	460.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>31.340.463,71</b>	<b>40.598.288,46</b>	<b>28.755.178,29</b>	<b>34.263.527,74</b>	<b>33.436.633,38</b>

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Di seguito le previsioni definitive per l'anno 2017 e per il triennio 2018/2020

Entrate (in euro)	PREVISIONE DEFINITIVA 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Utilizzo FPV di parte corrente	342.788,43	333.882,58		
Utilizzo FPV di parte capitale	252.128,06	450.000,00	7.760.000,00	1.544.154,70
Avanzo di amministrazione applicato	1.802.999,46	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>17.687.436,32</b>	<b>18.227.700,00</b>	<b>18.308.700,00</b>	<b>18.388.700,00</b>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>3.338.438,02</b>	<b>4.333.900,43</b>	<b>4.332.357,03</b>	<b>3.232.707,08</b>
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>5.903.662,29</b>	<b>5.086.856,44</b>	<b>4.141.616,42</b>	<b>4.129.258,42</b>
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>32.392.994,64</b>	<b>32.420.541,55</b>	<b>5.601.654,70</b>	<b>2623994,45</b>
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>,00</b>	<b>381.000,00</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	<b>,00</b>	<b>381.000,00</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>
<b>Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>61.720.447,22</b>	<b>61.614.881,00</b>	<b>40.144.328,15</b>	<b>29.918.814,65</b>

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Nell'ordinamento contabile definito dal D.Lgs. 118/2011, la struttura della spesa privilegia l'aspetto funzionale rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli e macroaggregati. Il Decreto, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche l'articolazione dei titoli.

Di seguito, per agevolare il processo di lettura, si è mantenuto anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni e programmi.

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	25.883.287,71	25.513.403,39	23.848.116,61	23.500.320,00	23.434.289,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.213.977,94	3.722.894,66	2.970.581,37	3.614.411,52	5.559.374,65
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	34,98	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.529.869,65	1.286.225,91	1.077.799,81	1.012.013,82	667.439,72
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>30.627.135,30</b>	<b>30.522.523,96</b>	<b>27.896.497,79</b>	<b>28.126.780,32</b>	<b>29.661.103,87</b>

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Di seguito le previsioni definitive per l'anno 2017 e per il triennio 2018/2020

Spese (in euro)	PREVISIONE DEFINITIVA 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Titolo 1 - Spese correnti	26.966.992,76	27.278.839,45	25.153.673,45	25.182.865,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	34.063.054,46	33.264.541,55	13.361.654,70	4.168.149,15
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		381.000,00		
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	690.400,00	690.500,00	629.000,00	567.800,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	,00	,00	,00	,00
<b>TOTALE</b>	<b>61.720.447,22</b>	<b>61.614.881,00</b>	<b>39.144.328,15</b>	<b>29.918.814,65</b>

## Partite di giro (accertato/impegnato)

---

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.949.139,57	2.038.063,57	1.968.298,25	3.845.016,09	4.858.720,31
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.949.139,57	2.038.063,57	1.968.298,25	3.845.016,09	4.858.720,31

Tabella 8: Partite di giro

Di seguito le previsioni definitive per l'anno 2017 e per il triennio 2018/2020

Servizi c/terzi (in euro)]	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.875.000,00	6.818.300,00	6.815.000,00	6.815.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.875.000,00	6.818.300,00	6.815.000,00	6.815.000,00

---

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	17.802.046,24	17.687.436,32	17.516.400,05	99,03	14.154.352,73	80,02	3.362.047,32
Entrate da trasferimenti	2.680.553,59	3.338.438,02	2.919.515,11	87,45	1.899.429,86	56,9	1.020.085,25
Entrate extratributarie	5.419.481,19	5.903.662,29	5.427.617,41	91,94	3.414.907,46	57,84	2.012.709,95
<b>TOTALE</b>	<b>25.902.081,02</b>	<b>26.929.536,63</b>	<b>25.863.532,57</b>	<b>96,04</b>	<b>19.468.690,05</b>	<b>72,29</b>	<b>6.394.842,52</b>

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa** di cui al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, Imposta sulla pubblicità), dalle tasse (Tasi, Tari, Tosap), dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni) e dal fondo di solidarietà.

Nel Titolo II sono indicati i trasferimenti correnti provenienti dallo Stato, da altri Enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. Tra questi rivestono particolare rilevanza i trasferimenti regionali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per servizi resi ai cittadini.

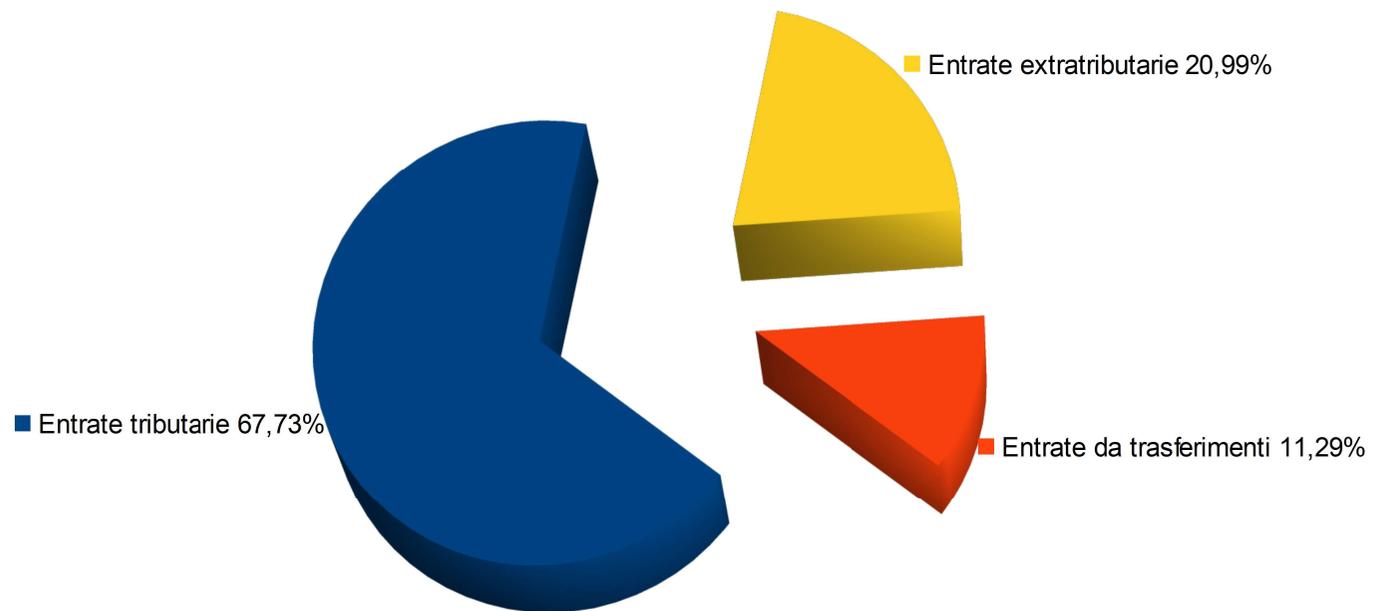


Diagramma 4: Composizione delle entrate correnti

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	10.529.007,78	9.880.981,32	5.011.027,83	32998	319,08	299,44	151,86
2011	16.983.503,81	3.143.326,14	5.249.491,70	32969	515,14	95,34	159,23
2012	18.537.779,96	2.472.375,38	6.006.880,65	32373	572,63	76,37	185,55
2013	16.759.789,96	4.437.975,13	15.529.102,80	32632	513,60	136,00	475,89
2014	18.283.979,69	3.259.417,85	4.149.642,99	32490	562,76	100,32	127,72
2015	17.744.323,12	2.532.177,22	5.629.795,03	32200	551,07	78,64	174,84
2016	17.545.605,88	2.886.588,17	5.739.714,22	31940	549,33	90,38	179,70

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come gli interventi normativi degli ultimi anni hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante, determinando una riduzione di entrate per trasferimenti in corrispondenza di un aumento delle entrate tributarie.

Le maggiori entrate nei proventi del titolo terzo nell'anno 2013 si riferiscono ad un'entrata a tantum prevista nel disciplinare di gara per lo svolgimento dell'attività di distribuzione del gas naturale. La medesima entrata, introitata nella parte corrente, ha finanziato integralmente il corrispettivo al gestore uscente per la cessione delle reti e degli impianti, collocato nella parte in conto capitale.

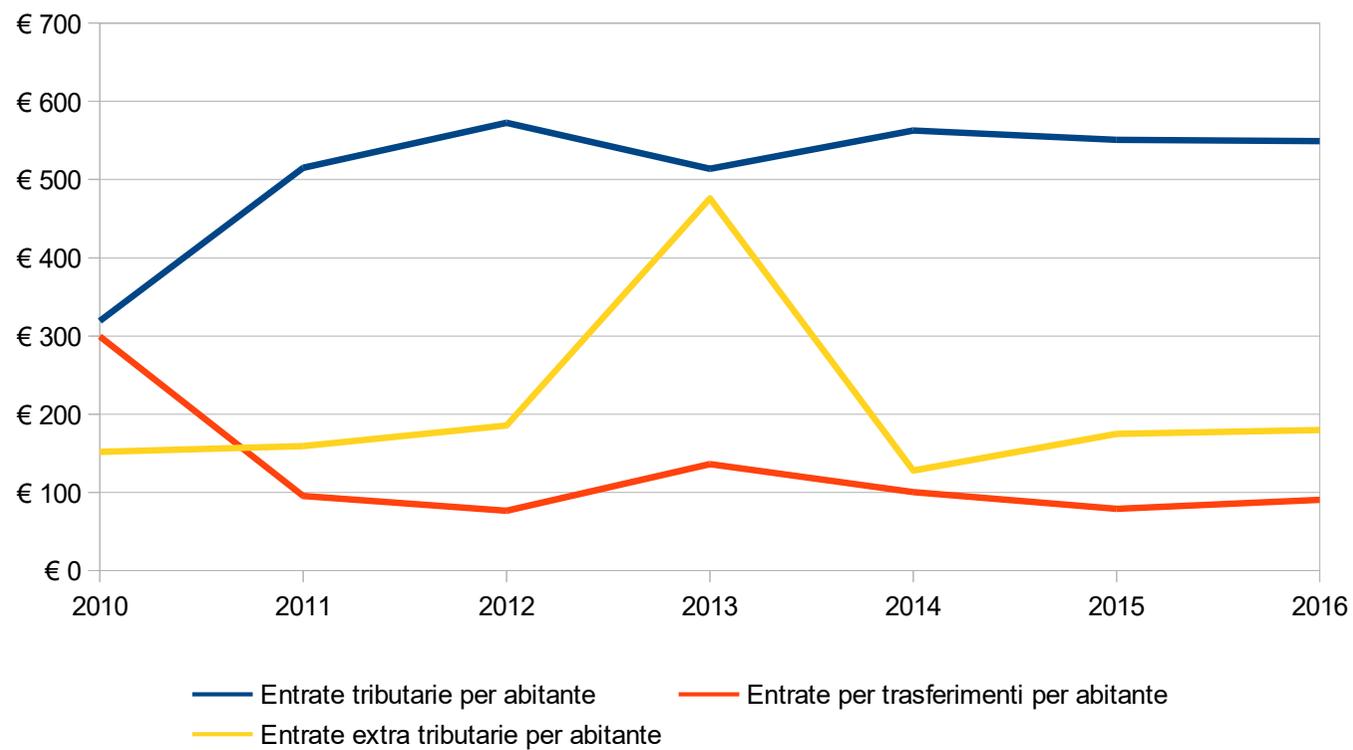


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

## Analisi delle Entrate tributarie

L'intera gestione dei tributi è condizionata negli ultimi anni dalle Leggi di stabilità in quanto, dal 2016, con la L. 208/2015, al 2017, con la L. 232 dell'11.12.2016, e 2018 con la L. 205 del 27/12/2017, è stata prevista la sospensione di tutte le delibere che determinano un incremento della pressione fiscale e, pertanto, nell'anno 2018, così come nei precedenti, non sono state assunte misure che potessero comportare incrementi impositivi a carico dei contribuenti.

La conferma del blocco della potestà impositiva ammette come unica eccezione possibile le tariffe della TARI in quanto, per legge, queste devono coprire completamente il costo del servizio sulla base di un piano economico finanziario.

La tabella che segue riporta il trend storico 2014/2016, le previsioni definitive per l'annualità 2017 e le previsioni per il periodo 2018/2020:

Descrizione	Trend Storico			Previsione definitiva 2017	Programmazione pluriennale		
	2014	2015	2016		2018	2019	2020
I.M.U.	5.875.000,00	6.552.000,00	6.595.000,00	6.566.000,00	6.556.000,00	6.556.000,00	6.556.000,00
I.M.U. recupero evasione	430.000,00	,00	600.000,00	615.000,00	625.000,00	620.000,00	610.000,00
T.A.S.I.	2.225.000,00	2.275.000,00	116.000,00	113.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.700.000,00	2.580.000,00	2.510.000,00	2.289.000,00	2.410.000,00	2.410.000,00	2.410.000,00
Imposta di soggiorno	,00	84.000,00	210.000,00	190.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Imposta Comunale sulla pubblicità	202.000,00	202.000,00	140.000,00	200.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Entrate derivanti dal 5 per mille	,00	,00	2.046,24	2.707,73	2.700,00	2.700,00	2.700,00
TARI	3.700.350,00	3.718.574,25	3.942.000,00	4.046.911,96	4.208.000,00	4.208.000,00	4.208.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni		61.000,00	61.000,00	73.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Fondo solidarietà comunale	2.937.491,04	2.329.000,00	3.511.158,00	3.591.816,63	3.674.000,00	3.780.000,00	3.920.000,00

Fatte salve evoluzioni normative in materia tributaria per ciascuna delle principali entrate, si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse.

### I.M.U.

Il presupposto impositivo dell'IMU è il possesso di fabbricati, terreni ed aree edificabili, esclusa l'abitazione principale ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (nel nostro Comune, in quanto considerato montano, non si applica l'imposta sui terreni).

L'imposta municipale propria non si applica, altresì:

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad

- abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, il Ministro delle politiche per la famiglia e il Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive del 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
  - alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
  - ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
  - ai fabbricati strumentali all'attività agricola;
  - ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) sono state apportate importanti variazioni, che trovano conferma anche per l'anno 2018:

A) per le abitazioni e pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, date in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado e da questi destinati ad abitazione principale la base imponibile -IMU - è ridotta del 50%;

B) sugli immobili locati a canone concordato i proprietari verseranno l'Imu ridotta del 25%;

C) a decorrere dal 1° gennaio 2016 sono esclusi i macchinari cosiddetti "imbullonati" alla determinazione diretta delle rendite catastali del gruppo D ed E. Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Il confermato blocco tariffario già sopra evidenziato comporta la conferma delle seguenti aliquote (proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 09.01.2018):

-Abitazione principale in categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (nella misura di un'unità per categoria): 0,6% (con detrazione di € 200,00);

- Fabbricati iscritti o iscrivibili nelle categorie catastali C/1, C/3, C/4: 1,01%;

- Abitazioni e pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado e da questi destinati ad abitazione principale: l'aliquota del 0,96% calcolata sulla base imponibile ridotta

del 50%;

- immobili locati a canone concordato: l'aliquota del 1,06% con una riduzione del 25% dell'imposta dovuta

- Altri immobili: 1,06%;

- Aree fabbricabili: 0,96%;

- Fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale D, esclusi D/5 e D/10: 1,01%;

- Fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale B, A/10 (Uffici e studi privati) e D/5 (Istituti di credito, e assicurazione) 1,06%.

#### IMU recupero evasione

L'attività accertativa per il triennio in considerazione prevede un recupero da evasione pari ad €. 625.000,00 annui.

Perseguire la giustizia contributiva è un precipuo compito dell'ente territoriale nell'applicazione dei tributi che si attua anche mediante l'attività accertativa volta al recupero dell'evasione.

Per la gestione ordinaria del tributo e per l'attività di recupero, gli uffici dispongono di un appropriato programma informatico.

#### TASI

La Legge di Stabilità ha abolito, dal primo gennaio 2016, la Tasi sull'abitazione principale e le relative pertinenze ad esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9.

Rimangono, tuttavia, assoggettati all'imposta:

- gli immobili "merce", ovvero, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

- i fabbricati strumentali all'attività agricola.

Per l'anno d'imposta 2018, nel rispetto del blocco tariffario, sono state confermate le aliquote di seguito indicate (proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 09/01/2018):

- 0,00% aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9
- 0,10% aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale
- 0,25% aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita
- 0,00% aliquota per tutti gli altri immobili;

### **TASI recupero evasione**

A partire da quest'anno il Servizio Tributi provvederà ad iniziare l'attività accertativa per tale tributo in relazione al primo anno di istituzione, ovvero il 2014. Si prevede un recupero da evasione pari ad €. 90.000,00. E' necessario ricordare che dall'anno 2016 con l'abolizione della tassazione sulla prima casa e sue pertinenze il gettito TASI è legato soltanto ai cosiddetti immobili merce e ai fabbricati destinati ad attività agricola pertanto l'attività accertativa trova dei limiti nella stessa normativa.

Per la gestione ordinaria del tributo e per l'attività di recupero, gli uffici dispongono di un appropriato programma informatico.

### **Addizionale IRPEF**

Il Comune di Gubbio, in considerazione della perdurante situazione congiunturale che comporta notevoli sacrifici ai cittadini e che richiede misure che, in qualche modo, possano alleggerire la pressione fiscale, pur in maniera compatibile con le esigenze di bilancio, ha proposto, per l'anno 2018, il mantenimento dell'aliquota allo 0,8% e della fascia di esenzione a € 12.000,00. La soglia non costituisce franchigia alcuna pertanto per i redditi al di sopra di tale limite l'addizionale è dovuta sul reddito complessivo.

### **Imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni**

Dall'anno 2017, a seguito di procedura aperta per il servizio di riscossione in concessione dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, l'attività di cui trattasi è stata svolta dalla ditta DOGRE srl, risultata vincitrice con un aggio del 28,80%

La gestione dell'imposta nell'anno 2017 ha comportato una notevole attività di controllo che sicuramente continuerà anche nel corrente anno. Inoltre è in fase di stesura un progetto di installazione di nuovi impianti pubblicitari che potrebbe incrementare il gettito derivante dai diritti di affissione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 146 del 19.12.2017, è stato approvato il nuovo Regolamento in materia di imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni che entra in vigore a far data dal 01.01.2018.

La tariffa relativa all'imposta di pubblicità così come quella delle pubbliche affissioni, con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 01/02/2018, è stata confermata nell'importo degli anni precedenti.

## Imposta di Soggiorno

L'Imposta di Soggiorno è stata istituita con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 09/07/2015 per finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

L'imposta va pagata dai soggetti non residenti che vengono ospitati nelle strutture ricettive del territorio comunale, tenendo in debita considerazione le agevolazioni disciplinate nel regolamento comunale.

Dal 2018, recependo quando previsto dal D.L. 50/2017, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95 pubblicata in GU il 23 giugno, in vigore dallo stesso giorno, è stata prevista una modifica regolamentare (proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 09.01.2018) che ha introdotto l'**applicazione della tassa di soggiorno sui contratti di affitto breve - locazioni turistiche**, sia nel caso in cui si tratti di contratto con incasso diretto delle somme da parte del proprietario sia in caso di passaggio tramite intermediari.

Il tributo che va pagato al gestore all'atto del pagamento del soggiorno, va da questi riversato periodicamente al Comune.

Per l'anno 2018, il gettito su base annua è previsto nell'ordine di € 240.000,00 mentre per gli anni 2019/2020 è di €. 240.000,00 annui.

La misura dell'imposta varia in funzione della tipologia di struttura ricettiva e, all'interno di queste, a seconda della categoria oltre naturalmente al numero dei pernottamenti. Per l'anno 2018 con Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2018, sono state previste le seguenti tariffe:

TIPOLOGIA DI STRUTTURA	CATEGORIA	IMPOSTA in €
ALBERGHI	1 stella	1,00
	2 stelle	1,00
	3 stelle	1,40
	4 stelle	1,70
AGRITURISMI	1 spiga	1,00
	2 spighe	1,00
	3 spighe	1,20
	4 spighe	1,40
	5 spighe	1,60
CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE		1,50
COUNTRY HOUSES		1,50
CAMPEGGI		0,5
CASE RELIGIOSE		1,00
AFFITTACAMERE		1,00
LOCAZIONI TURISTICHE (E SIMILARI)		1
BED & BREAKFASTS		1,00

## TARI

Presupposto impositivo è il possesso o la detenzione di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il gettito proveniente da tale tributo è destinato alla totale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come individuati nel Piano Economico Finanziario che, di anno in anno, deve essere approvato dal Consiglio unitamente alle tariffe che ne conseguono.

Le tariffe, a seguito di complessi calcoli, vengono individuate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (parte variabile) e quella scaturente dalla gestione del servizio e dagli ammortamenti (parte fissa).

Per l'individuazione delle tariffe vengono utilizzati appropriati coefficienti, scelti tra un range di parametri che il comma 652 dell'art.1 della L.147/2013 consente di superare in eccesso o in difetto fino al 50%. Tale deroga dei coefficienti TARI è stata estesa anche al 2018.

Le tariffe sono divise tra domestiche (in base al numero degli occupanti ed alla superficie, calcolata sulla base dell'80% della superficie catastale) e non domestiche (attività produttive) suddivise, a loro volta, a seconda delle categorie merceologiche di appartenenza.

Per l'anno 2018 non sono ancora approvate le tariffe ma è opportuno ricordare che il blocco tariffario confermato anche nel corrente anno dalla Legge di stabilità prevede poche deroghe tra le quali appunto quella della TARI.

Nei calcoli tariffari, ovviamente, essendo il gettito a copertura integrale della spesa del servizio, sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina della TARI, che interessano tra gli altri:

- i locali e le abitazioni tenuti a disposizione per uso stagionale;
- i locali distanti oltre ben determinati limiti dal punto di raccolta dei rifiuti;
- le utenze domestiche che effettuano il compostaggio.

Ai sensi dell'art 9-bis, comma 1 del D.L. 28/03/2014 n. 47 "a partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso"; il comma 2 stabilisce che su tale unità immobiliare la TARI è applicata in misura ridotta di 2/3.

Per il corrente anno con proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 31.01.2018 sono state previste due integrazioni al Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti che prevedono rispettivamente:

- la riduzione del 10% della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche che somministrano al pubblico birra ed acqua minerale e che hanno aderito all'iniziativa del "*vuoto a rendere*" (D.M. 142/2017);

- l'esenzione per le abitazioni e le relative pertinenze nonché i locali ed aree operative ascritte alle categorie n. 7, 8, 13, 14, 15, 16, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 29 siti nella zona limitrofa alla discarica Comunale di "Colognola", in Frazione Ghigiano, così come meglio identificate con apposito atto di Giunta Comunale ai sensi della Legge Regionale n. 11/2009 art. 1, comma 3.

## Le Entrate da servizi

---

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio, le previsioni definitive per l'annualità 2017 e le previsioni stimate con riferimento al 2018/2020.

Descrizione Entrata da servizio	Trend storico			Previsioni definitive anno 2017	Programmazione pluriennale			
	2014	2015	2016		2018	% Copertura	2019	2020
Asili nido	313.000,00	344.000,00	300.000,00	280.000,00	254.000,00	75,65	239.000,00	239.000,00
Mattatoi pubblici	2.080,00	2.080,00	3.120,00	3.120,00	3.120,00	12,05	3.120,00	3.120,00
Mense scolastiche	450.000,00	552.000,00	561.000,00	581.000,00	600.000,00	59,29	600.000,00	600.000,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	350.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	345.000,00	197,14	345.000,00	345.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Asili nido	Tariffe stabili
Mattatoi pubblici	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Parcheggi custoditi e parchimetri	Tariffe stabili

---

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

---

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Nel prossimo paragrafo verranno quindi illustrate le opere in corso di realizzazione, mentre per i nuovi investimenti si rimanda alla seconda parte della Sezione Operativa.

## Lavori pubblici in corso di realizzazione

Nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello al 31/12/2017 tenendo conto dei SAL pagati.

OPERA	anno	Importo iniziale	Avanzamento	Fonte di Finanziamento
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO AREA PRODUTTIVA LOC. PADULE	2004	80.122,49	78.896,38	contributi
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. ALLOGGI PER ANZIANI	2005	1.291.142,25	1.019.283,54	contrib. Stat.
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. ALLOGGI PER ANZIANI	2005	1.032.913,80	774.266,91	contr.R.U.
P.U.C. GUBBIO CAPOLUOGO-COSTRUZIONE PARCHEGGIO SAN PIETRO E OPERE CONNESSE	2005	489.087,50	486.698,14	mutuo
REALIZZAZIONE INTERVENTI ED. RES. PUBBLICA-ALLOGGI PER ANZIANI	2006	250.000,00	25.105,68	mutuo
REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.	2006	164.601,18	134.513,98	Entrate proprie
CSA PADULE.	2006	87.648,95	77.648,95	Entrate proprie
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE PER ANZIANI	2007	320.000,00	51.864,39	mutuo
SISMA 26/9/97 -P.I.R. BORGO S.LUCIA-U.M.I. N.1-COMPLETAMENTO INTERVENTO CHIESA E LOTTO 8	2007	2.177.890,36	2.174.564,46	contr.R.U.
SISTEMAZIONI IDRAULICHE SU FOSSO PIAGGIOLA PRIMO STRALCIO LOC.PONTEDESSI	2011	125.000,00	96.333,31	cond.prem.PRG
Realizzazione Piste Ciclabili	2012 (reimputato 2015)	100.000,00	95.266,24	Entrate proprie
Riqualificazione Centro congressi S. Spirito	2012 (reimputato 2015)	81.000,00	37.456,69	Entrate proprie
Palazzo dei Consoli Restauro e tutela	2012	200.000,00	188.034,08	Contr. R.U.
Centro Servizi in area naturale sic Boschi di Monte Lovesco	2013 (reimputato 2015)	182.239,90	173.119,50	Contr. GAL
Scuola Media Nelli - Messa in sicurezza	2013 (reimputato 2015)	40.000,00	26.394,02	Entrate proprie
Teatro Comunale - Adeguamento prevenzione incendi	2013	10.000,00	0,00	Entrate proprie
Piano Naz.le Sicurezza Stradale	2013 (reimputato 2015)	244.800,00	242.996,06	Contr. R.U.
Lavori di realizzazione traversa via B. Ubaldi	2013	6.403,34	2.403,34	Sponsorizzazioni
Realizzazione traversa via B. Ubaldi I stralcio	2013	37.000,00	32.970,86	Sponsorizzazioni
Valorizzazione itinerari tematici "Percorrendo ... in Centro Storico"	2014	19.588,63	19.437,37	Entrate proprie
PAR FSC 2077-2013	2014	26.428,02	16.862,10	Entrate proprie
Sistemazione modulo prefabbricato scuola Semonte	2014	26.966,90	16.366,93	Entrate proprie
Valorizzazione percorso degli antichi umbri Gola del Bottaccione	2014	41.270,19	34.495,22	Contr. R.U.

Realizzazione Piste Ciclabili	2014 (reimputato 2015)	35.000,00	8.013,78	Entrate proprie
Acquisizione beni immobili realizzazione OO.PP.	2014 (reimputato 2015)	10.000,00	3.800,00	Entrate proprie
D.G.R. n. 604/2014 art. 2 dell' OCDPC N. 52/2013	2014 (reimputato 2015)	418.150,00	241.172,47	Contr. R.U.
Valorizzazione del Complesso Monumentale S. Pietro	2015	290.000,00	276.831,78	Avanzo AMM.
Valorizzazione del Complesso Monumentale S. Pietro	2015	47.000,00	22.199,42	Entrate proprie
PUC di Gubbio capoluogo - Parcheggio multipiano liv. 2	2015	460.000,00	444.746,22	Avanzo AMM.
Discarica Colognola - Completamento piazzola	2015	127.000,00	74.022,68	Monetizzazioni
Bonifica strada in loc. S. Girolamo	2015	112.311,10	106.719,84	Avanzo AMM.
Valorizzazione percorso degli Antichi Umbri. Acquedotto Gola del Bottaccione". Par Fsc 2007-2013	2015	338.729,81	278.734,19	Avanzo AMM.
Realizzazione di un edificio residenziale per anziani - completamento	2015	60.000,00	47.784,79	Avanzo AMM.
Bando tac - lavori di recupero funzionale del "Centro Congressi Santo Spirito"	2015	80.000,00	49.408,20	Monetizzazioni
Lavori di realizzazione della recinzione del CVA di Mocaiana.	2015	38.464,46	37.810,35	Monetizzazioni
Viabilità urbana in via Beniamino Ubaldi	2015	40.000,00	35.773,12	Alienazioni
Viabilità urbana in via della Piaggiola	2015	40.000,00	32.391,98	Alienazioni
Viabilità urbana in loc. Fontanelle	2015	40.000,00	34.846,20	Alienazioni
Viabilità urbana in loc. Ferratelle	2015	40.000,00	37.880,45	Alienazioni
Viabilità urbana in loc. Ponte d'assi	2015	40.000,00	37.907,24	Alienazioni
Viabilità urbana in loc. Cipolletto	2015	40.000,00	30.909,65	Alienazioni
Viabilità urbana in loc. Padule	2015	40.000,00	33.889,82	Alienazioni
Viabilità urbana in loc. S. Marco	2015	40.000,00	34.386,27	Alienazioni
Viabilità urbana in loc. Semonte	2015	40.000,00	36.885,46	Alienazioni
Viabilità urbana in via l. Da Vinci 2° tratto	2015	40.000,00	37.101,47	Alienazioni
Viabilità urbana in via dell'Arboreto	2015	40.000,00	35.282,41	Alienazioni
Viabilità urbana in via Fontevole	2015	40.000,00	36.969,10	Alienazioni
Viabilità urbana in via Tifernate	2015	30.000,00	25.417,43	Entrate proprie
Viabilità urbana in via l. Da Vinci 1° tratto	2015	40.000,00	36.831,19	Alienazioni
Viabilità urbana in via loc Carbonesca	2015	40.000,00	36.849,20	Alienazioni
Viabilità urbana in via loc. Torre Calzolari	2015	40.000,00	35.048,59	Alienazioni
Viabilità urbana in via loc. Branca	2015	40.000,00	32.759,46	Alienazioni
Sicurezza stradale nella Città di Gubbio (completamento)	2015	195.000,00	195.000,00	Contr. R.U.
Sicurezza stradale nella Città di Gubbio (completamento)	2015	150.000,00	150.000,00	Monetizzazioni
Sicurezza stradale nella Città di Gubbio (completamento)	2015	20.000,00	20.000,00	Entrate proprie
Viabilità urbana per marciapiede scuola di Madonna del Ponte	2015	22.503,12	16.751,08	Entrate proprie
Viabilità urbana per marciapiede scuola di Madonna del Ponte	2015	17.496,88	17.207,73	Avanzo AMM.
Scuola elementare di Semonte.	2015	675.000,00	566.355,76	Fondi Ministeriali
Scuola elementare di Semonte.	2015	75.000,00	59.080,19	Entrate proprie
Lavori di restauro e recupero funzionale del primo piano del complesso di s. Benedetto (1° lotto)	2016	15.923,06	14.299,77	Contributo Fondazioni
Intervento per frana Loc. Vignoli	2016	39.900,00	31.445,39	Entrate proprie
Adeguamento della rete di smaltimento delle acque in largo di Porta Marmorea	2016	16.151,19	14.682,90	Avanzo di Amm.
Cablaggio ex Ospedale	2016	13.000,00	10.079,60	Entrate proprie
Asfaltatura Via Della Vittorina	2016	44.040,22	40.277,77	Avanzo di Amm.
Manutenzione straordinaria strade Padule S.Bartolo, Dondana e S. Cristina	2016	40.000,00	33.311,43	Condizioni Premiali

Manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione	2016	30.500,00	20.306,84	Alienazioni
Manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione	2016	2.179,30	2.179,30	Avanzo di Amm.
Arredo urbano (finalizzato anche per l'individuazione di aree pedonali urbane) nel centro storico	2016	26.000,00	14.875,81	Avanzo di Amm.
Arredo urbano (finalizzato anche per l'individuazione di aree pedonali urbane) nel centro storico	2016	14.000,00	0,00	Condizioni Premiali
Lavori riqualificazione di via della Vittorina - completamento opere	2016	8.959,78	8.078,33	Avanzo di Amm.
Ripristino e installazione punti luce pubblica illuminazione	2016	19.500,00	14.215,72	Avanzo di Amm.
Remotizzazione apparato videosorveglianza ascensori pubblici	2016	5.000,00	0,00	Avanzo di Amm.
Sistema di telecontrollo e varchi	2016	40.000,00	0,00	Avanzo di Amm.
Consolidamento costone roccioso Monte Ingino (s. Ubaldo) I Stralcio	2016	50.000,00	46.067,67	Avanzo di Amm.
Palazzo dei Consoli: restauro salvaguardia e valorizzazione	2016	25.000,00	0,00	Fondi Regionali
Palazzo dei Consoli: restauro salvaguardia e valorizzazione	2016	5.000,00	0,00	Entrate proprie
Lavori di asfaltatura di alcuni tratti della strada comunale di Semonte-Settestrate	2016	60.000,00	39.106,90	Avanzo di Amm.
Lavori Di Asfaltatura Della Viabilita' Interna Della Lottizzazione In Loc. Torre dei Calzolari	2016	40.000,00	29.714,28	Avanzo di Amm.
Adeguamento rete smaltimento acque Porta Marmorea	2016	283.848,81	4.688,63	Avanzo di Amm.
Realizzazione muro di contenimento scuola primaria di Semonte	2017	35.000,00	4.314,86	Avanzo di Amm.
Lavori di restauro - complesso S. Benedetto I lotto	2017	3.933,28	0,00	Avanzo di Amm.
Adeguamento rete di smaltimento acque meteoriche - loc. Fontevole	2017	45.000,00	0,00	Avanzo di Am
Lavori di manutenzione straordinaria tetto ex scuola di Colpalombo	2017	20.000,00	0,00	Avanzo di Amm.
Sistema di controllo elettronico accessi ZTL	2017	123.000,00	48.600,01	Avanzo di Amm.
Realizzazione n. 2 piazzole ricarica veicoli elettrici	2017	10.000,00	0,00	Avanzo di Amm.
Lavori modifiche interne scuola media Nelli	2017	14.506,59	0,00	Avanzo di Amm.
Manutenzione tetto complesso Monumentale di S. Pietro	2017	13.985,27	0,00	Avanzo di Amm.
Fornitura e installazione ascensore presso Centro Anziani loc. Madonna dei Perugini	2017	19.373,60	0,00	Avanzo di Amm.
Palestre Provinciali	2017	30.000,00	0,00	Contributi privati
Lavori di manutenzione straordinaria scuola Aldo Moro	2017	1.508,14	0,00	Avanzo di Amm.
Lavori di adeguamento rete smaltimento acque bianche loc. Zappacenera	2017	28.832,55	0,00	Avanzo di Amm.
Lavori di restauro e recupero funzionale primo piano complesso S. Benedetto I lotto	2017	328.832,45	0,00	Avanzo di Amm.
Adeguamento e messa in sicurezza quadri elettrici - Teatro Comunale	2017	1.550,62	0,00	Avanzo di Amm.

## Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Per ciascuna missione e programma, nella tabella che segue sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti, sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi, ovvero investimenti attivati e non ancora conclusi.

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	350.000,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	50.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	400.000,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	350.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	50.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	400.000,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

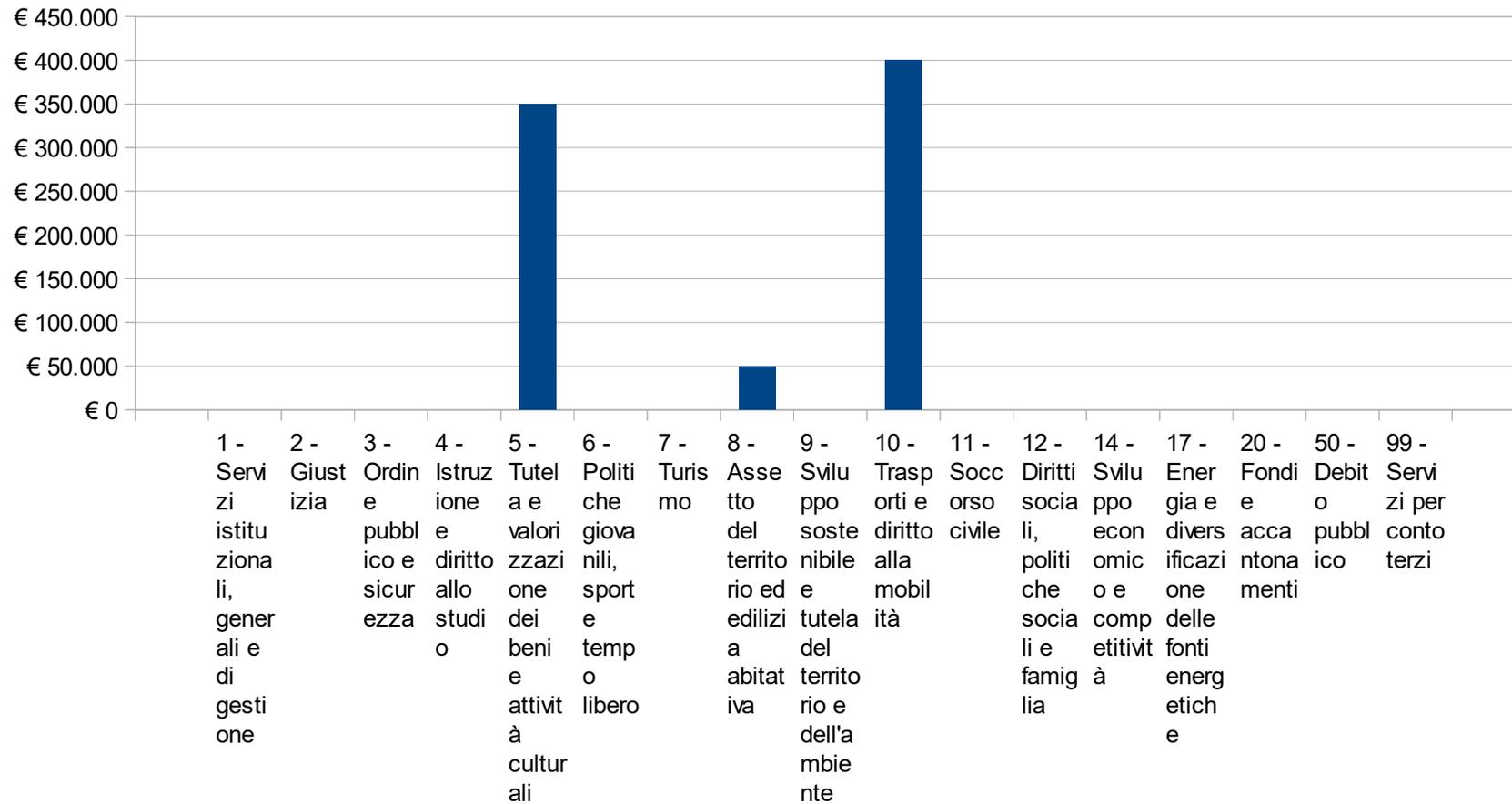


Diagramma 6: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	3.025,60	2.773,47
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	33.662,35	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	100.012,88	6.293,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	83.825,86	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	115.997,65	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	19.257,97	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	20.409,38	13.760,38
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	261.500,03	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	680,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1.000,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	6.631,85	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	61.904,52	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	509.873,09	313.661,58
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	1.300,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	68.639,02	11.267,24
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	85.391,46	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	1.200,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	24.695,85	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	27.766,53	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	27.845,93	500,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	86.082,75	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	102.302,52	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1.366,53	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	703.437,57	684.637,57
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	11.418,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	58.050,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3.566,53	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	72.205,37	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00
4 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	6.000,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.505.049,24</b>	<b>1.032.893,40</b>

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	638.371,72	22.827,01
2 - Giustizia	1.000,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	6.631,85	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	573.077,61	313.661,58
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	68.639,02	11.267,24
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	86.591,46	0,00
7 - Turismo	24.695,85	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	27.766,53	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	113.928,68	500,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	102302,52	0,00
11 - Soccorso civile	1.366,53	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	854.677,47	684.637,57
14 - Sviluppo economico e competitività	6.000,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.505.049,24</b>	<b>1.032.893,40</b>

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione



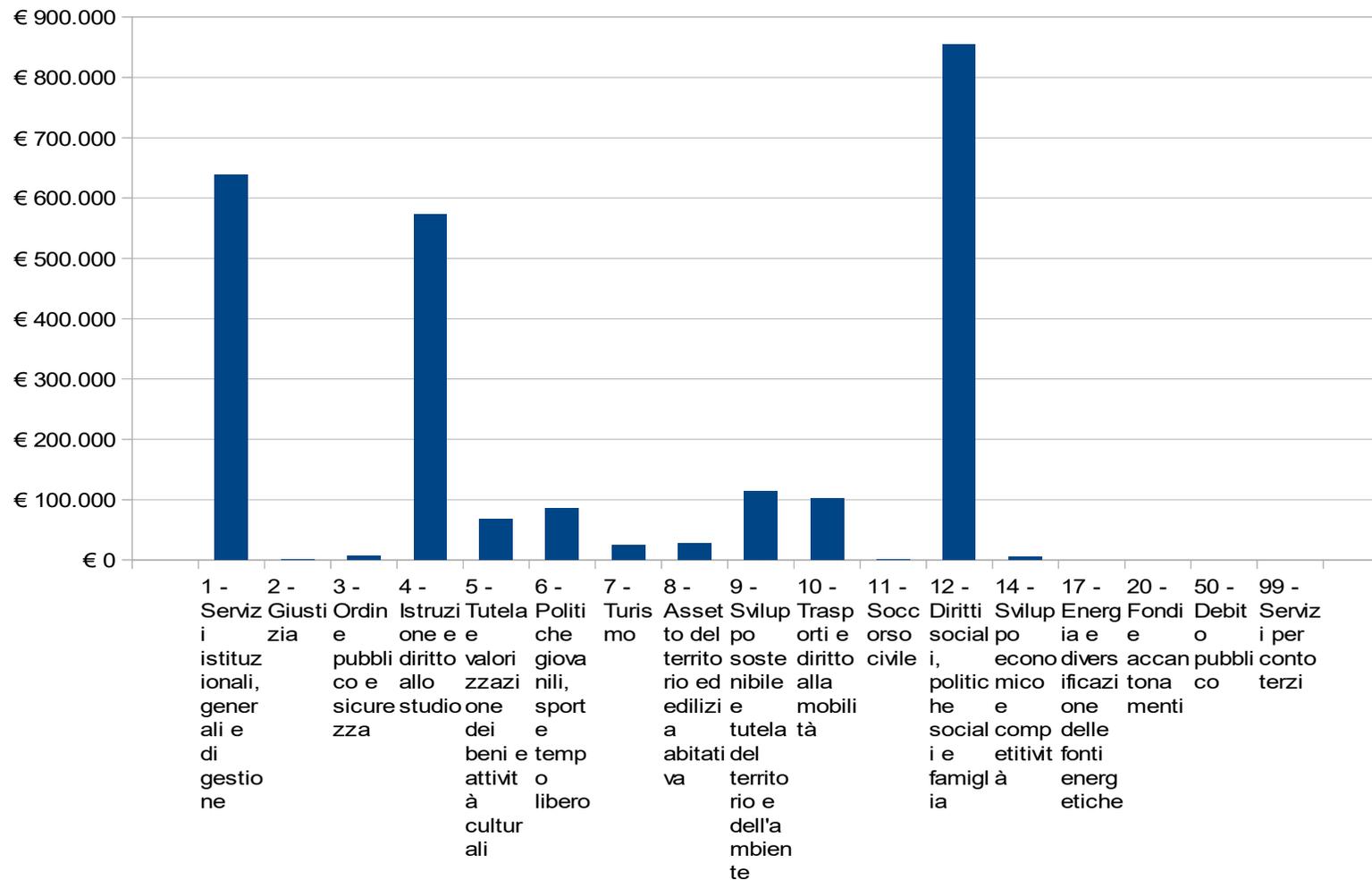


Diagramma 7: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## La Gestione del patrimonio

Un ruolo sempre più importante assume la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio, come dall'ultimo rendiconto approvato, sintetizza la situazione al 31 dicembre 2016:

<b>Attivo</b>	<b>2016</b>	<b>Passivo</b>	<b>2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	124.498,29	Patrimonio netto	70.436.422,17
Immobilizzazioni materiali	125.204.269,81	Fondo rischi ed oneri	580.450,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.023.823,95	Debiti	30.083.678,72
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	47.417.439,78
Crediti	17.812.033,55		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.353.365,07		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>148.517.990,67</b>	<b>Totale</b>	<b>148.517.990,67</b>

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

## Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente; è racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile, il macroaggregato.

<b>Macroaggregato</b>	<b>Impegni anno in corso</b>	<b>Debito residuo</b>
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 15: Indebitamento

## Risorse umane

---

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2017

Qualifica	Previsti in pianta organica	Dipendenti in servizio	% di copertura
A	3	0	0,00%
B	55	41	74,55%
C	101	84	83,17%
D	62	47	75,81%
Dirigente	5	5	100,00%

*Tabella 16: Dipendenti in servizio*

## Equilibri di bilancio e di cassa

Nella tabella che segue, vengono indicati gli equilibri di bilancio per il triennio 2018/2020 e gli equilibri di cassa per l'esercizio 2018.

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.028.621,25		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		333.882,58	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		27.648.456,87	26.782.673,45	25.750.665,50
			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		27.278.839,45	26.153.673,45	25.182.865,50
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.050.000,00	1.144.000,00	1.250.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		13.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		690.500,00	629.000,00	567.800,00
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	—	—
			0,00	—	—
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	—	—
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		450.000,00	7.760.000,00	1.544.154,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		33.182.541,55	5.601.654,70	2.623.994,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		381.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		33.264.541,55	13.361.654,70	4.168.149,15
			7.760.000,00	1.544.154,70	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		13.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		381.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		381.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Il vincolo del pareggio di bilancio

---

Il novellato art. 9 della legge 243/2012 in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, prevede che: *“I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.*

*Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.”*

*La legge di bilancio 2017 ha stabilito che, per gli anni 2017/2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Dall'esercizio 2020, invece, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa esclusivamente finanziato dalle entrate finali. Di conseguenza, il 2020 si configura come un esercizio del tutto peculiare, che costituisce lo spartiacque tra un determinato regime di trattamento del fondo pluriennale vincolato ed un altro, di cui occorre tenere adeguatamente conto.*

*Di seguito il prospetto aggiornato per il triennio 2018-2020.*

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	333.882,58	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	450.000,00	7.760.000,00	1.544.154,70
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	783.882,58	7.760.000,00	1.544.154,70
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	18.227.700,00	18.308.700,00	18.388.700,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	4.333.900,43	4.332.357,03	3.232.707,08
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.086.856,44	4.141.616,42	4.129.258,42
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	32.420.541,55	5.601.654,70	2.623.994,45
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	381.000,00	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	27.278.839,45	26.153.673,45	25.182.865,50
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.050.000,00	1.144.000,00	1.250.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	723.500,00	13.500,00	13.500,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	25.485.339,45	24.976.173,45	23.899.365,50
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	25.504.541,55	11.817.500,00	4.168.149,15
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	7.760.000,00	1.544.154,70	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	4.150,00	4.700,00	5.300,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	33.260.391,55	13.356.954,70	4.162.849,15
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	381.000,00	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	381.000,00	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)				
	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3)		2.107.150,00	1.811.200,00	1.856.600,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

## Le linee strategiche di mandato

---

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di seguito vengono descritte le linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire.

Le informazioni riportate sono desunte dal PGS 2014-2019 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 04/11/2014 ed integrato con le indicazioni contenute nella sezione 4 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2017/2019, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 09/02/2017, in base alle quali sono stati introdotti nuovi obiettivi strategici, codificati 05 2 e 05 3, collegati alla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".

L'Amministrazione ha individuato le seguenti sei linee strategiche:

**Linea 01:** L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, dicompetenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.

**Linea 02 :** L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può diventare una opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per la città.

**Linea 03 :** L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di tecnologie, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale.

**Linea 04 :** L'Amministrazione comunale intende definire politiche per il sociale che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare la prevenzione del disagio e la promozione del benessere.

**Linea 05:** E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente"). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione

urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni.

**Linea 06** : Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.

## Gli obiettivi strategici

Come prescritto dal punto 8.1 del principio contabile sulla programmazione, gli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione nel PGS sono stati ricondotti alle singole missioni di bilancio.

Si rappresenta inoltre che, per effetto della stessa configurazione del bilancio, diversi obiettivi strategici risultano essere trasversali a più missioni.

### MISSIONE 1 -Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, di competenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.	01 1 Lavoro	01 1 05 Adottare una politica fiscale a favore dell'impresa, cercando quanto più possibile di differenziare le aliquote previste			X	X	X	X	X
02 L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può diventare una opportunità di sviluppo economico ed	02 3 Agricoltura e spazio rurale	02 3 01 garantire tempi certi alle pratiche amministrative di competenza comunale connesse all'erogazione dei fondi europei per le imprese agricole, con particolare riferimento al prossimo Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Facilitare l'avvio di nuove attività imprenditoriali in campo agricolo, agroalimentare e forestale	X	X	X	X	X	X	X
		02 3 02 attivare interventi di manutenzione programmata del	X	X	X	X	X	X	X

occupazionale per la città.		territorio comunale, in un quadro di accordi con le associazioni di categoria, che consentono di attuare interventi migliorativi grazie all'azione sinergica di privati e pubblica amministrazione. In particolare l'Amministrazione fornirà tutto il necessario sostegno alla nascita e sviluppo di iniziative imprenditoriali giovanili impegnate in attività di manutenzione e valorizzazione del territorio							
03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03 2 Centro storico	03 2 01 Attivazione di politiche di abitabilità e di manutenzione, decoro, gestione dell'arredo urbano e della segnaletica. Adeguamento tecnologico dell'arredo urbano (ad es. colonnine di ricarica per bici, scooter ed altri dispositivi elettrici ed elettronici); politiche di sostegno alle attività commerciali, con particolare attenzione ai prodotti di qualità ed ai prodotti per la vita quotidiana; permanenza dei servizi di base (ad es. studi medici, farmacie, negozi alimentari,...); favorire il reinsediamento nel centro storico delle botteghe artigianali storiche e moderne, anche attraverso la messa a disposizione di locali dell'amministrazione comunale e la semplificazione dei cambi di destinazione d'uso dei locali liberi; sviluppo di luoghi di incontro e di socialità e di spazi aperti ed attrezzati per il godimento dei beni culturali e del verde, insieme alla valorizzazione delle sedi di rappresentanza istituzionale		X	X	X	X	X	X
		03 2 02 Programmazione di un sistema di utilizzo dei contenitori storici (edifici pubblici e privati, chiese, teatro, biblioteca, archivi, musei ...) per manifestazioni culturali di interesse locale, regionale, nazionale ed internazionale; mappatura delle strutture ricettive e della ristorazione su dispositivi mobili e tablet per una maggiore fruibilità ed utilizzo dell'offerta turistica; redazione e rapida attuazione del Quadro Strategico di Valorizzazione del centro storico (QSV); Piani Urbani Complessi (PUC 1 e PUC 2): in particolare, per la ex palestra di San Pietro è nostra intenzione chiedere una variante al progetto che attraverso un ripensamento della gestione complessiva dell'intervento permetta l'abbattimento degli elementi più impattanti della parte antistante la Biblioteca Sperelliana; per quanto	X	X	X	X	X	X	X

		riguarda il PUC2 invece è intendimento dell'Amministrazione procedere alla destinazione dei locali dell'ex ospedale in parte alla costruzione della c.d. "cittadella della salute" ed in parte all'accentramento degli uffici comunali							
	03 4 Reti tecnologiche	03 4 01 ricognizione dello stato di diffusione ed efficienza delle reti tecnologiche per la risoluzione delle criticità più urgenti		x					
		03 4 02 redazione di un piano di programmazione pluriennale degli interventi, garantendo il coordinamento tra i diversi Enti Gestori e riducendo così i costi di intervento. Promozione di un sistema informativo per il controllo e programmazione degli interventi sulle reti di adduzione e di smaltimento (acqua, luce, gas, telefono, fontane, fognature ...); appropriata forma e grado di illuminazione delle vie, degli spazi pubblici e degli edifici storici		X	x				
05 E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente"). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni	05 1 Innovazione, efficienza e fondi europei	05 1 01 rimettere il cittadino al centro della cosa pubblica e rimodulare e riqualificare la pubblica amministrazione in base alle esigenze dei cittadini-utenti: riorganizzazione degli uffici tecnici in base alle attuali esigenze; potenziamento degli uffici per ricerca dei fondi di sviluppo (europei, regionali, ...). Premiare il merito dando obiettivi ad inizio anno di elevato valore strategico sui quali valutare l'efficienza e la professionalità dei singoli dipendenti pubblici, in particolare per i dirigenti. Istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Riprogettazione del sito internet del Comune di Gubbio, in grado anche di consentire i pagamenti dei tributi on line. Piena attuazione a quanto previsto dalla legge in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di pubblicazione dei dati	x	X					
		05 1 03 in attesa dello sblocco dei pagamenti della PA, il Comune si fa garante del pagamento dei debiti alle aziende tramite lo strumento della certificazione del credito. Revisione sostanziale del documento di bilancio finalizzata ad una maggiore intelligibilità dello stesso per dare trasparenza all'azione dell'amministrazione comunale. Rimodulazione della tassazione sulla		X	X				

		base delle fasce di reddito più puntuali ed efficaci, per sgravare le fasce più basse e di conseguenza più esposte alla grave crisi che stiamo vivendo. Spending review della macchina comunale per individuare sacche di inefficienza, da riorganizzare e rimodulare sulle attuali necessità del cittadino, andando a reperire fondi e possibilità da reinvestire come volano per lo sviluppo economico e per il lavoro (a partire dalla ricollocazione ed accentramento degli uffici comunali). Favorire l'utilizzo degli strumenti di programmazione europea. Costituzione di un apposito ufficio dedicato al reperimento dei fondi europei							
	05 2 Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione. Garantire la trasparenza e l'integrità	05 2 01 Il programma e le azioni derivano direttamente dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT 2017/2019, approvato dall'ente con deliberazione della Giunta Comunale n.16 del 9.02.2017. Infatti nel PTPCT 2017/2019 sono, tra l'altro, riportate le misure "obbligatorie" e le misure "ulteriori" di prevenzione del rischio corruzione.				X	X	X	X
	05 3 Prevenire e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati	05 3 01 Il programma, in relazione alla prevenzione del rischio corruzione e trasparenza, prevede l'estensione delle attività di monitoraggio, verifica ed impulso nei confronti degli organismi partecipati, con un focus sulla società controllata dall'ente. Mentre per gli enti e società a partecipazione non di controllo viene prevista una diversa graduazione delle relative azioni, come risulta dalla parte operativa del DUP.				X	X	x	x
06 Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06 1 Turismo e Centro storico	06 1 03 Funzionalizzare la "Gubbio Cultura" in un'ottica di promozione e servizi turistici e di reperimento risorse. Definire una precisa sinergia operativa fra Servizio Turistico Territoriale e la municipalizzata e valutare la possibilità di reinvestire parte degli utili della "Gubbio Cultura" nella promozione turistica		x					
		06 1 09 Ridurre il peso delle imposte e favorire lo sviluppo d'impresa nel settore turistico			X	X	X	x	x

## MISSIONE 2 - Giustizia

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
05 E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente"). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni	05 1 Innovazione, efficienza e fondi europei	05 1 01 rimettere il cittadino al centro della cosa pubblica e rimodulare e riqualificare la pubblica amministrazione in base alle esigenze dei cittadini-utenti: riorganizzazione degli uffici tecnici in base alle attuali esigenze; potenziamento degli uffici per ricerca dei fondi di sviluppo (europei, regionali, ...). Premiare il merito dando obiettivi ad inizio anno di elevato valore strategico sui quali valutare l'efficienza e la professionalità dei singoli dipendenti pubblici, in particolare per i dirigenti. Istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Riprogettazione del sito internet del Comune di Gubbio, in grado anche di consentire i pagamenti dei tributi on line. Piena attuazione a quanto previsto dalla legge in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di pubblicazione dei dati	X	X					

### MISSIONE 3 -Ordine pubblico e sicurezza

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
02 L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può diventare una opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per la città.	02 1 Gestione e smaltimento dei rifiuti	02 1 01 Sensibilizzazione ed educazione della popolazione residente alla cultura della riduzione della produzione dei rifiuti. Tale sensibilizzazione deve mirare all'adozione di comportamenti corretti e virtuosi da parte di tutta la comunità interessata, del sistema economico-produttivo e modificare lo stile di vita dei singoli cittadini. A tal fine risulta necessario il coinvolgimento degli studenti sulle tematiche ambientali, la sensibilizzazione all'interno delle scuole su temi come energia, ecologia e rifiuti		x	X	X	X	X	X
03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione	03 3 Mobilità	03 3 03 mobilità nel Centro Storico: progettazione di uno specifico piano di mobilità del Centro Storico che restituisca al pedone la priorità rispetto ai veicoli a motore, riorganizzi meglio la sosta ed il		X	X	X	X	X	X

<p>originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale</p>		<p>transito, riduca i disagi dei residenti, attraverso: individuazione di percorsi pedonali per ogni via e accesso alle parti più disagiate con mezzi di locomozione pubblici elettrici e a basso impatto; regolamentazione controllata del transito e chiusura dei vicoli al traffico; individuazione nei parcheggi limitrofi al Centro Storico di zone riservate ai residenti ed esenzione per gli stessi di pagamento e dal disco orario; chiusura di tratti stradali di particolare interesse (artistico, sociale, logistico) durante determinati periodi dell'anno, con conseguente adeguamento della viabilità, da programmare con opportuno anticipo; adozione di un regolamento per la distribuzione delle merci nel Centro Storico che individui i giorni e gli orari più adatti al carico/scarico, evitando le fasce più affollate, in modo da ridurre i disagi a cittadini e turisti</p>							
<p>04 L'amministrazione comunale intende definire politiche per il sociale che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare la prevenzione del disagio e la promozione del benessere</p>	<p>04 1 Sociale</p>	<p>04 1 01 Attivazione di azioni che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare sul territorio prevenzione del disagio e la promozione del benessere. L'obiettivo a cui tendere per affrontare tutte le problematiche che la nostra società esprime è quello di un modello di amministrazione condivisa e partecipata. Promozione di una comunità consapevole e solidale, attraverso una rete tra associazioni laiche e religiose, privati, cittadini. Attivarsi per attingere quanto più possibile ai fondi della Comunità Europea (Fondo Sociale Europeo 2014-2020) per sostenere gli interventi utili a migliorare la qualità della vita</p>	<p>X</p>						
<p>05 E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente"). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove</p>	<p>05 1 Innovazione, efficienza e fondi europei</p>	<p>05 1 01 rimettere il cittadino al centro della cosa pubblica e rimodulare e riqualificare la pubblica amministrazione in base alle esigenze dei cittadini-utenti: riorganizzazione degli uffici tecnici in base alle attuali esigenze; potenziamento degli uffici per ricerca dei fondi di sviluppo (europei, regionali, ...). Premiare il merito dando obiettivi ad inizio anno di elevato valore strategico sui quali valutare l'efficienza e la professionalità dei singoli dipendenti pubblici, in particolare per i dirigenti. Istituzione</p>	<p>X</p>	<p>X</p>					

tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni		dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Riprogettazione del sito internet del Comune di Gubbio, in grado anche di consentire i pagamenti dei tributi on line. Piena attuazione a quanto previsto dalla legge in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di pubblicazione dei dati								
06 Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06 1 Turismo e Centro storico	06 1 04 Rendere Gubbio una città a misura di turista. Riqualificazione dei servizi di accoglienza: Parcheggi (mappatura e indicazione mirata parcheggio/visita/evento); Piani del traffico flessibili in base al periodo, agli eventi, opportunamente comunicati e veicolati agli specifici target turistici; immediata riconoscibilità dei servizi rivolti all'informazione del turista; riqualificazione dei servizi di base. Adeguare orari e servizi alla stagionalità, alle esigenze dei flussi turistici e degli specifici target; Migliorare la "TurisCard"; Calendarizzazione integrata (entro novembre di ogni anno, per l'anno successivo) di eventi e iniziative d'interesse turistico e culturale, anche con un Tavolo delle associazioni che sviluppano iniziative d'interesse (pro-loco, ass. culturali, altri enti etc.)		X	X	X	X	x	x	

#### MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, di competenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.	01 1 Lavoro	01 1 06 realizzare con il centro per l'impiego, le associazioni, Informa Giovani, SAL, ecc un sistema di "tutoraggio per l'occupabilità". Promuovere esperienze di inclusione sociale ed inserimento lavorativo, in particolare dei giovani e delle fasce deboli. Collaborare con le diverse realtà scolastiche, d'impresa, del lavoro, all'elaborazione del "piano dei fabbisogni formativi locali" per promuovere le eccellenze in campo artistico e culturale, valorizzando opportunità formative di pregio quali il ritorno della LUMSA e la		x	X	X	X	X	X

		collaborazione con l'Università di Perugia								
02 L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può diventare una opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per la città.	02 1 Gestione e smaltimento dei rifiuti	02 1 01 Sensibilizzazione ed educazione della popolazione residente alla cultura della riduzione della produzione dei rifiuti. Tale sensibilizzazione deve mirare all'adozione di comportamenti corretti e virtuosi da parte di tutta la comunità interessata, del sistema economico-produttivo e modificare lo stile di vita dei singoli cittadini. A tal fine risulta necessario il coinvolgimento degli studenti sulle tematiche ambientali, la sensibilizzazione all'interno delle scuole su temi come energia, ecologia e rifiuti		X	X	X	X	X	X	X
03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03 3 Mobilità	03 3 02 mobilità scolastica: razionalizzazione del sistema di trasporto scolastico pubblico, al fine di ridurre i costi ed aumentarne i livelli di servizio, attraverso l'ottimizzazione dei percorsi da organizzare di comune accordo con le famiglie; sostegno ed incentivi a forme di trasporto scolastico attuate autonomamente dalle famiglie stesse con modalità di car-pooling; reinvestimento dei risparmi nell'edilizia scolastica e nella riduzione delle rette scolastiche attuali			X					
04 L'Amministrazione comunale intende definire politiche per il sociale che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare la prevenzione	04 1 Sociale	04 1 02 Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie; tutte quelle fasce deboli emergenti (immigrati di prima e seconda generazione) a cui va assicurata pari dignità e opportunità	X	X	X	X	X	X	X	X
		04 1 04 Definizione di un piano di intervento per le politiche giovanili		X	X					

del disagio e la promozione del benessere		che, da un lato, incentivi il dialogo tra Istituzioni e giovani e, dall'altro, esalti il protagonismo delle nuove generazioni, individuando il giusto terreno dei bisogni, delle aspettative, dei progetti							
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, di competenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.	01 1 Lavoro	01 1 09 Ricognizione del patrimonio di beni artistici e culturali finalizzato anche a mirate e periodiche attività espositive		x	X	X	X	X	X
	01 2 Cultura	01 2 01 Elaborazione di una organica definizione del nostro sistema museale con percorsi didattici dotati dei più avanzati strumenti tecnologici; risulta necessaria una più appropriata e centrale collocazione delle Tavole Eugubine con il corredo di un articolato progetto di valorizzazione culturale e di promozione turistica			X	X	X	X	X
		01 2 02 Consolidamento delle manifestazioni artistico-culturali esistenti (Gubbio Summer Festival in primis), rilancio della stagione al Teatro Romano, riattivazione della biennale di arte contemporanea e di una originale presenza di Umbria Jazz	X	X	X	X	X	X	X
		01 2 03 Riattivazione della centralità della tematica ambientale propria di Terra Mater con iniziative di livello nazionale ed internazionale		X	X	X	X	X	X
06 Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06 1 Turismo e Centro storico	06 1 05 programmare una gestione del territorio nell'ottica dell'accoglienza del turista; settimane della creatività in cui concentrare tutte quelle iniziative di carattere artistico culturale promosse da associazioni, giovani artisti (che chiedono il contributo e il patrocinio del comune) per convogliarle all'interno di un unico contenitore per fare una adeguata massa critica (2 o 3 all'anno); mettere in rete servizi e offerte già esistenti: creare pacchetti e guide di servizi per target specifici (turismo scolastico, turismo "don matteo", turismo terza età, turismo gastronomico, etc.)	X	X	X	X	X	X	X

## MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, di competenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.	01 1 Lavoro	01 1 06 realizzare con il centro per l'impiego, le associazioni, Informa Giovani, SAL, ecc un sistema di "tutoraggio per l'occupabilità". Promuovere esperienze di inclusione sociale ed inserimento lavorativo, in particolare dei giovani e delle fasce deboli. Collaborare con le diverse realtà scolastiche, d'impresa, del lavoro, all'elaborazione del "piano dei fabbisogni formativi locali" per promuovere le eccellenze in campo artistico e culturale, valorizzando opportunità formative di pregio quali il ritorno della LUMSA e la collaborazione con l'Università di Perugia			X	X	X	X	X
04 L'amministrazione comunale intende definire politiche per il sociale che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare la prevenzione del disagio e la promozione del benessere	04 1 Sociale	04 1 04 Definizione di un piano di intervento per le politiche giovanili che, da un lato, incentivi il dialogo tra Istituzioni e giovani e, dall'altro, esalti il protagonismo delle nuove generazioni, individuando il giusto terreno dei bisogni, delle aspettative, dei progetti		X	X				
06 Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06 1 Turismo e Centro storico	06 1 07 Politiche di promozione integrata ed extra-territoriale; sviluppo promozionale a lungo termine: le tavole eugubine e la storia degli Umbri, Gubbio terra di San Francesco, la Gola del Bottaccione; circuiti nazionali e internazionali: città medioevali, città del duca d'Urbino, circuiti in ambito religioso, circuiti legati all'artigianato artistico, circuiti legati all'enogastronomia, opportunità offerte da EXPO 2015; fascia appenninica umbro-tosco-marchigiana: attività sportivo/ricreative (bike, trekking, escursionismo, speleo, volo), agriturismo - wellness - relax, arte e architettura, turismo religioso, turismo scolastico; politiche di integrazione di offerta e di servizi a livello regionale: tessere servizi, trasporti, booking; turismo sociale: le caratteristiche ambientali del nostro territorio sono adatte per sviluppare anche il turismo cosiddetto sociale (anziani, diversamente abili, mondo della salute mentale)	X	X	X	X	X	x	x

		06 1 10 Progettare insieme a tutto il sistema degli operatori grandi eventi di richiamo internazionale		X	X	X	X	X	X
--	--	--	--	---	---	---	---	---	---

## MISSIONE 7 - Turismo

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2019
03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03 2 Centro storico	03 2 02 Programmazione di un sistema di utilizzo dei contenitori storici (edifici pubblici e privati, chiese, teatro, biblioteca, archivi, musei ...) per manifestazioni culturali di interesse locale, regionale, nazionale ed internazionale; mappatura delle strutture ricettive e della ristorazione su dispositivi mobili e tablet per una maggiore fruibilità ed utilizzo dell'offerta turistica; redazione e rapida attuazione del Quadro Strategico di Valorizzazione del centro storico (QSV); Piani Urbani Complessi (PUC 1 e PUC 2): in particolare, per la ex palestra di San Pietro è nostra intenzione chiedere una variante al progetto che attraverso un ripensamento della gestione complessiva dell'intervento permetta l'abbattimento degli elementi più impattanti della parte antistante la Biblioteca Sperelliana; per quanto riguarda il PUC2 invece è intendimento dell'Amministrazione procedere alla destinazione dei locali dell'ex ospedale in parte alla costruzione della c.d. "cittadella della salute" ed in parte all'accentramento degli uffici comunali	X	x	X	X	X	X	X
	03 3 Mobilità	03 3 04 redazione di un piano comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche, revisione dell'arredo urbano preesistente per cercare di rendere accessibili luoghi di interesse artistico, culturale, nonché edifici che ospitano uffici pubblici; creazione di una guida di Gubbio rivolta a cittadini e turisti che contenga i percorsi accessibili ai disabili; sensibilizzazione sulla tematica attraverso specifiche iniziative in materia, coinvolgendo in particolare le scuole			X				
		03 3 05 mobilità ciclabile e				X	X	X	X

		pedonale, realizzazione di piste ciclabili e pedonali e messa in opera di specifica segnaletica orizzontale e verticale sulle principali direttrici di spostamento nel Capoluogo e nel territorio per aumentare i livelli di sicurezza e sensibilizzare la popolazione verso forme di "mobilità dolce"; incentivazione e valorizzazione del turismo cicloamatoriale							
05 E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente"). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni	05 1 Innovazione, efficienza e fondi europei	05 1 02 Ripensare la pubblica amministrazione come strumento che faciliti e agevoli le diverse espressioni delle nostre eccellenze: creando moltiplicatori virtuosi per incrementare il turismo di relazione e di ritorno. Valorizzazione delle peculiarità del territorio con iniziative che consolidino relazioni durature. Creazione di un incubatore di start-up che attragga idee e startupper, destinando a tale scopo immobili non sfruttati del Comune o spazi non locati di privati	X	X	X				
06 Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06 1 Turismo e Centro storico	06 1 01 Ricostruzione di un patto forte con gli operatori e con i cittadini tutti, valorizzando politiche di ampio respiro, facendo più possibile massa critica, anche su azioni minime e a costo zero, praticabili da subito.	X	X					
		06 1 02 Partire dalle risorse a "costo zero": tutelare e valorizzare le risorse del territorio per dare vita ad un piano di sviluppo quantomeno decennale che preveda la valorizzazione del patrimonio storico artistico architettonico, del patrimonio paesaggistico e ambientale, del folklore e tradizioni, dell'artigianato, della qualità della vita e delle relazioni		X					
		06 1 03 Funzionalizzare la "Gubbio Cultura" in un'ottica di promozione e servizi turistici e di reperimento risorse. Definire una precisa sinergia operativa fra Servizio Turistico Territoriale e la municipalizzata e valutare la possibilità di reinvestire parte degli utili della "Gubbio		X					

		Cultura” nella promozione turistica						
		06 1 04 Rendere Gubbio una città a misura di turista. Riqualificazione dei servizi di accoglienza: Parcheggi (mappatura e indicazione mirata parcheggio/visita/evento); Piani del traffico flessibili in base al periodo, agli eventi, opportunamente comunicati e veicolati agli specifici target turistici; immediata riconoscibilità dei servizi rivolti all’informazione del turista; riqualificazione dei servizi di base. Adeguare orari e servizi alla stagionalità, alle esigenze dei flussi turistici e degli specifici target; Migliorare la “TurisCard”; Calendarizzazione integrata (entro novembre di ogni anno, per l’anno successivo) di eventi e iniziative d’interesse turistico e culturale, anche con un Tavolo delle associazioni che sviluppano iniziative d’interesse (pro-loco, ass. culturali, altri enti etc.)		X	X	X	X	X
		06 1 05 programmare una gestione del territorio nell’ottica dell’accoglienza del turista; settimane della creatività in cui concentrare tutte quelle iniziative di carattere artistico culturale promosse da associazioni, giovani artisti (che chiedono il contributo e il patrocinio del comune) per convogliarle all’interno di un unico contenitore per fare una adeguata massa critica (2 o 3 all’anno); mettere in rete servizi e offerte già esistenti: creare pacchetti e guide di servizi per target specifici (turismo scolastico, turismo “don matteo”, turismo terza età, turismo gastronomico, etc.)	X	X	X	X	X	X
		06 1 06 Rendere Gubbio una città a misura di turista disabile: offrire al turista con disabilità una mappatura dei servizi, dei percorsi e delle visite praticabili, da coordinare con un piano generale di abbattimento delle barriere architettoniche che va parallelamente strutturato.		X				
		06 1 07 Politiche di promozione integrata ed extra-territoriale; sviluppo promozionale a lungo termine: le tavole eugubine e la storia degli Umbri, Gubbio terra di San Francesco, la Gola del Bottaccione; circuiti nazionali e internazionali: città medioevali, città del duca d’Urbino, circuiti in ambito religioso, circuiti legati all’artigianato artistico, circuiti	X	X	X	X	X	X

		legati all'enogastronomia, opportunità offerte da EXPO 2015; fascia appenninica umbro-tosco-marchigiana: attività sportivo/ricreative (bike, trekking, escursionismo, speleo, volo), agriturismo - wellness - relax, arte e architettura, turismo religioso, turismo scolastico; politiche di integrazione di offerta e di servizi a livello regionale: tessere servizi, trasporti, booking; turismo sociale: le caratteristiche ambientali del nostro territorio sono adatte per sviluppare anche il turismo cosiddetto sociale (anziani, diversamente abili, mondo della salute mentale)							
		06 1 08 Tutela delle unicità del territorio: costante monitoraggio e attenzione allo sfruttamento, da un lato, ed alla valorizzazione, dall'altro, dei "marchi" che danno riconoscibilità a Gubbio in tutto il mondo	x	X	X	X	X	x	x
		06 1 09 Ridurre il peso delle imposte e favorire lo sviluppo d'impresa nel settore turistico			X	X	X	x	x
		06 1 10 Progettare insieme a tutto il sistema degli operatori grandi eventi di richiamo internazionale		X	X	X	X	x	x

## MISSIONE 8 -Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, di competenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.	01 1 Lavoro	01 1 03 Censire le aree industriali e artigianali, al fine della predisposizione di un piano di razionalizzazione ed efficientamento energetico			X				
03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e	03 1 Ottimizzazione PRG	03 1 01 Pubblicazione on-line della documentazione del PRG, consultabile in maniera trasparente da parte di tutti i cittadini e i tecnici attraverso la creazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) dedicato, che potrà essere utilizzato anche da parte		X					

progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale		dell'Amministrazione per ottimizzare la gestione di tutte le pratiche urbanistiche, tributarie e catastali							
		03 1 02 Ricognizione dello stato di attivazione degli ambiti di PRG, finalizzata alla predisposizione di norme tecniche che consentano l'attivazione del PRG parte operativa con un programma pluriennale, evitando ai cittadini il pagamento di tasse su ambiti non attivabili in tempi brevi	X	X	X				
		03 1 03 Revisione delle norme di piano nell'ottica di una semplificazione, al fine di renderle più comprensibili ed agevolmente applicabili	X	X	X				
		03 1 04 Revisione dei meccanismi perequativi e analisi dell'utilizzo dei fondi derivanti dalle monetizzazioni, al fine di destinarli alle indispensabili ed urgenti attività di manutenzione del territorio e miglioramento del decoro urbano	X	X	X				
	03 2 Centro storico	03 2 01 Attivazione di politiche di abitabilità e di manutenzione, decoro, gestione dell'arredo urbano e della segnaletica. Adeguamento tecnologico dell'arredo urbano (ad es. colonnine di ricarica per bici, scooter ed altri dispositivi elettrici ed elettronici); politiche di sostegno alle attività commerciali, con particolare attenzione ai prodotti di qualità ed ai prodotti per la vita quotidiana; permanenza dei servizi di base (ad es. studi medici, farmacie, negozi alimentari,...); favorire il reinsediamento nel centro storico delle botteghe artigianali storiche e moderne, anche attraverso la messa a disposizione di locali dell'amministrazione comunale e la semplificazione dei cambi di destinazione d'uso dei locali liberi; sviluppo di luoghi di incontro e di socialità e di spazi aperti ed attrezzati per il godimento dei beni culturali e del verde, insieme alla valorizzazione delle sedi di rappresentanza istituzionale		X	X	X	X	x	x
	03 3 Mobilità	03 3 04 redazione di un piano comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche, revisione dell'arredo urbano preesistente per cercare di rendere accessibili luoghi di interesse artistico, culturale,			X				

		nonché edifici che ospitano uffici pubblici; creazione di una guida di Gubbio rivolta a cittadini e turisti che contenga i percorsi accessibili ai disabili; sensibilizzazione sulla tematica attraverso specifiche iniziative in materia, coinvolgendo in particolare le scuole								
06 Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06 1 Turismo e Centro storico	06 1 04 Rendere Gubbio una città a misura di turista. Riqualificazione dei servizi di accoglienza: Parcheggi (mappatura e indicazione mirata parcheggio/visita/evento); Piani del traffico flessibili in base al periodo, agli eventi, opportunamente comunicati e veicolati agli specifici target turistici; immediata riconoscibilità dei servizi rivolti all'informazione del turista; riqualificazione dei servizi di base. Adeguare orari e servizi alla stagionalità, alle esigenze dei flussi turistici e degli specifici target; Migliorare la "TurisCard"; Calendarizzazione integrata (entro novembre di ogni anno, per l'anno successivo) di eventi e iniziative d'interesse turistico e culturale, anche con un Tavolo delle associazioni che sviluppano iniziative d'interesse (pro-loco, ass. culturali, altri enti etc.)		X	X	X	X	x	x	

## MISSIONE 9 -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
02 L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può diventare una opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per la città.	02 1 Gestione e smaltimento dei rifiuti	02 1 01 Sensibilizzazione ed educazione della popolazione residente alla cultura della riduzione della produzione dei rifiuti. Tale sensibilizzazione deve mirare all'adozione di comportamenti corretti e virtuosi da parte di tutta la comunità interessata, del sistema economico-produttivo e modificare lo stile di vita dei singoli cittadini. A tal fine risulta necessario il coinvolgimento degli studenti sulle tematiche ambientali, la sensibilizzazione all'interno delle scuole su temi come energia, ecologia e rifiuti		X	X	X	X	X	X
		02 1 02 aumento della frazione di rifiuti avviata a riciclaggio. Va assolutamente ripensato l'attuale sistema di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti, che vede il Comune di Gubbio soggetto passivo che sostiene soltanto costi a favore			X	X	X	X	X

		di aziende esterne e non in grado di beneficiare delle potenziali ricadute in termini economico-occupazionali che il ciclo dei rifiuti può generare. È necessario che il Comune di Gubbio torni a essere il principale soggetto attivo nella gestione del rifiuto attraverso: installazione sul territorio comunale di isole ecologiche funzionali e sorvegliate, sempre aperte ai cittadini, dove sia possibile conferire qualsiasi tipo di scarto e rifiuto in forma differenziata; introduzione di agevolazioni fiscali per la raccolta differenziata, riservate a: privati cittadini che depositino rifiuti differenziati direttamente nelle isole ecologiche, attività commerciali, artigianali, industriali e di servizi							
		02 1 03 Non si ritiene compatibile con le vocazioni naturali di sviluppo del territorio l'incenerimento dei rifiuti nei cementifici o lo smaltimento tramite qualsiasi altra forma di combustione. Infatti ad oggi non sussistono sufficienti garanzie sulla provenienza e la qualità dei rifiuti e sui potenziali risvolti sanitari ed ambientali, che andrebbero stimati attraverso una seria Valutazione di Impatto Sanitario (VIS). A ciò vanno aggiunte le criticità date dalla concentrazione sul territorio di due impianti potenzialmente destinati all'incenerimento, dalla carenza di infrastrutture di trasporto adeguate e soprattutto dall'incompatibilità con una visione strategica di lungo termine che deve fare del turismo e della valorizzazione delle proprie bellezze e risorse naturalistiche/paesaggistiche, e non dei rifiuti, il vero punto di forza per garantire alle future generazioni sviluppo e sostenibilità economica duratura del nostro territorio. A tal fine occorre attivare tavoli congiunti con gli altri territori interessati dalla problematica dell'incenerimento	X	X	X	X	X	X	X
		02104 In prospettiva, la gestione dei servizi ambientali verrà fatta da un soggetto gestore unico individuato a seguito di gara d'appalto pubblica dall'ATI 1			X	X	X	X	X
03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città.	03 2 Centro storico	03 2 01 Attivazione di politiche di abitabilità e di manutenzione, decoro, gestione dell'arredo urbano e della segnaletica. Adeguamento tecnologico dell'arredo urbano (ad es. colonnine di ricarica per bici, scooter ed altri dispositivi elettrici ed elettronici); politiche di sostegno alle attività commerciali, con		X	X	X	X	X	X

<p>Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale</p>		<p>particolare attenzione ai prodotti di qualità ed ai prodotti per la vita quotidiana; permanenza dei servizi di base (ad es. studi medici, farmacie, negozi alimentari,...); favorire il reinsediamento nel centro storico delle botteghe artigianali storiche e moderne, anche attraverso la messa a disposizione di locali dell'amministrazione comunale e la semplificazione dei cambi di destinazione d'uso dei locali liberi; sviluppo di luoghi di incontro e di socialità e di spazi aperti ed attrezzati per il godimento dei beni culturali e del verde, insieme alla valorizzazione delle sedi di rappresentanza istituzionale</p>							
	03 4 Reti tecnologiche	03 4 01 ricognizione dello stato di diffusione ed efficienza delle reti tecnologiche per la risoluzione delle criticità più urgenti		X					
		03 4 02 redazione di un piano di programmazione pluriennale degli interventi, garantendo il coordinamento tra i diversi Enti Gestori e riducendo così i costi di intervento. Promozione di un sistema informativo per il controllo e programmazione degli interventi sulle reti di adduzione e di smaltimento (acqua, luce, gas, telefono, fontane, fognature ...); appropriata forma e grado di illuminazione delle vie, degli spazi pubblici e degli edifici storici		X	X				

## MISSIONE 10 -Trasporti e diritto alla mobilità

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
02 L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può diventare una opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per la città.	02 2 Efficienza energetic	02 2 01 analisi e razionalizzazione consumo energetico attraverso: programmazione interventi mirati e revisione periodica dei contratti di servizio elettrici e del gas metano al fine di garantire elevati standard prestazionali ed una aderenza dei prezzi e della qualità dei servizi; innovazione tecnologica nella pubblica illuminazione, dotando gli impianti delle migliori tecnologie per il risparmio e l'efficienza energetica al fine di ridurre drasticamente i consumi mantenendo il comfort luminoso del sistema viario comunale, attraverso interventi di revamping	X	x	X	X	X	X	X

		impiantistico affidato ad aziende private che operano nel settore energetico; reinvestimento dei risparmi derivanti dalla razionalizzazione dei consumi, finalizzato sia all'espansione degli interventi in altri edifici pubblici (scuole, locali pubblici, etc), sia al finanziamento di interventi di efficientamento energetico, riduzione del fabbisogno termico con tecnologie di isolamento e interventi di realizzazione di impianti per la microproduzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico, solare fotovoltaico e geotermico) o innalzamento tecnologico degli impianti (cogenerazione e trigenerazione)							
03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03 3 Mobilità	03 3 01 Redazione del piano urbano della mobilità che promuova soluzioni ecocompatibili (mezzi pubblici elettrici o a metano) e a zero barriere			X				
		03 3 03 mobilità nel Centro Storico: progettazione di uno specifico piano di mobilità del Centro Storico che restituisca al pedone la priorità rispetto ai veicoli a motore, riorganizzi meglio la sosta ed il transito, riduca i disagi dei residenti, attraverso: individuazione di percorsi pedonali per ogni via e accesso alle parti più disagiate con mezzi di locomozione pubblici elettrici e a basso impatto; regolamentazione controllata del transito e chiusura dei vicoli al traffico; individuazione nei parcheggi limitrofi al Centro Storico di zone riservate ai residenti ed esenzione per gli stessi di pagamento e dal disco orario; chiusura di tratti stradali di particolare interesse (artistico, sociale, logistico) durante determinati periodi dell'anno, con conseguente adeguamento della viabilità, da programmare con opportuno anticipo; adozione di un regolamento per la distribuzione delle merci nel Centro Storico che individui i giorni e gli orari più adatti al carico/scarico, evitando le fasce più affollate, in modo da ridurre i disagi a cittadini e turisti		X	X	X	X	X	X
		03 3 05 mobilità ciclabile e pedonale, realizzazione di piste ciclabili e pedonali e messa in opera di specifica segnaletica orizzontale e verticale sulle principali direttrici di spostamento nel Capoluogo e nel territorio per aumentare i livelli di sicurezza e sensibilizzare la popolazione verso forme di			X	X	X	x	x

		"mobilità dolce"; incentivazione e valorizzazione del turismo cicloamatoriale								
		03 3 06 manutenzione del patrimonio stradale, affidamento a personale specializzato (ricorrendo ad aggiornamento professionale specifico del personale interno o a ditte esterne) del servizio di monitoraggio e manutenzione delle condizioni delle pavimentazioni stradali	X	X	X	X	X	X	X	X
	03 4 Reti tecnologiche	03 4 01 ricognizione dello stato di diffusione ed efficienza delle reti tecnologiche per la risoluzione delle criticità più urgenti		X						
		03 4 02 redazione di un piano di programmazione pluriennale degli interventi, garantendo il coordinamento tra i diversi Enti Gestori e riducendo così i costi di intervento. Promozione di un sistema informativo per il controllo e programmazione degli interventi sulle reti di adduzione e di smaltimento (acqua, luce, gas, telefono, fontane, fognature ...); appropriata forma e grado di illuminazione delle vie, degli spazi pubblici e degli edifici storici		X	X					
06 Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06 1 Turismo e Centro storico	06 1 04 Rendere Gubbio una città a misura di turista. Riqualificazione dei servizi di accoglienza: Parcheggi (mappatura e indicazione mirata parcheggio/visita/evento); Piani del traffico flessibili in base al periodo, agli eventi, opportunamente comunicati e veicolati agli specifici target turistici; immediata riconoscibilità dei servizi rivolti all'informazione del turista; riqualificazione dei servizi di base. Adeguare orari e servizi alla stagionalità, alle esigenze dei flussi turistici e degli specifici target; Migliorare la "TurisCard"; Calendarizzazione integrata (entro novembre di ogni anno, per l'anno successivo) di eventi e iniziative d'interesse turistico e culturale, anche con un Tavolo delle associazioni che sviluppano iniziative d'interesse (pro-loco, ass. culturali, altri enti etc.)		X	X	X	X	X	X	X

## MISSIONE 11 - Soccorso civile

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2019

<p>03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale</p>	<p>03 3 Mobilità</p>	<p>03 3 06 manutenzione del patrimonio stradale, affidamento a personale specializzato (ricorrendo ad aggiornamento professionale specifico del personale interno o a ditte esterne) del servizio di monitoraggio e manutenzione delle condizioni delle pavimentazioni stradali</p>	<p>X</p>						
<p>05 E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente"). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni</p>	<p>05 1 Innovazione, efficienza e fondi europei</p>	<p>05 1 01 rimettere il cittadino al centro della cosa pubblica e rimodulare e riqualificare la pubblica amministrazione in base alle esigenze dei cittadini-utenti: riorganizzazione degli uffici tecnici in base alle attuali esigenze; potenziamento degli uffici per ricerca dei fondi di sviluppo (europei, regionali, ...). Premiare il merito dando obiettivi ad inizio anno di elevato valore strategico sui quali valutare l'efficienza e la professionalità dei singoli dipendenti pubblici, in particolare per i dirigenti. Istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Riprogettazione del sito internet del Comune di Gubbio, in grado anche di consentire i pagamenti dei tributi on line. Piena attuazione a quanto previsto dalla legge in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di pubblicazione dei dati</p>	<p>X</p>	<p>X</p>					

## MISSIONE 12 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020

01 L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, di competenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.	01 1 Lavoro	01 1 06 realizzare con il centro per l'impiego, le associazioni, Informa Giovani, SAL, ecc un sistema di "tutoraggio per l'occupabilità". Promuovere esperienze di inclusione sociale ed inserimento lavorativo, in particolare dei giovani e delle fasce deboli. Collaborare con le diverse realtà scolastiche, d'impresa, del lavoro, all'elaborazione del "piano dei fabbisogni formativi locali" per promuovere le eccellenze in campo artistico e culturale, valorizzando opportunità formative di pregio quali il ritorno della LUMSA e la collaborazione con l'Università di Perugia		X	X	X	X	X	X
04 L'Amministrazione comunale intende definire politiche per il sociale che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare la prevenzione del disagio e la promozione del benessere	04 1 Sociale	04 1 01 Attivazione di azioni che creino una sinergia tra servizi pubblici professionali, partnership con il privato sociale e corresponsabilità sociale dei cittadini al fine di sviluppare sul territorio prevenzione del disagio e la promozione del benessere. L'obiettivo a cui tendere per affrontare tutte le problematiche che la nostra società esprime è quello di un modello di amministrazione condivisa e partecipata. Promozione di una comunità consapevole e solidale, attraverso una rete tra associazioni laiche e religiose, privati, cittadini. Attivarsi per attingere quanto più possibile ai fondi della Comunità Europea (Fondo Sociale Europeo 2014-2020) per sostenere gli interventi utili a migliorare la qualità della vita	x	X	X	X	X	X	X
		04 1 02 Mantenimento e potenziamento delle politiche in favore di minori, giovani, anziani, disabili e loro famiglie; tutte quelle fasce deboli emergenti (immigrati di prima e seconda generazione) a cui va assicurata pari dignità e opportunità	X	X	X	X	X	X	X
		04 1 03 Promozione delle politiche di integrazione delle comunità di immigrati insediate nel territorio comunale	X	X	X	X	X	X	X
		04 1 05 Va perseguita la verifica dei bisogni e della soddisfazione dell'utenza partendo da una maggiore integrazione fra: utenza - servizi - operatori		X	X	X	X	X	X
05 E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di	05 1 Innovazione, efficienza e	05 1 01 rimettere il cittadino al centro della cosa pubblica e rimodulare e riqualificare la	X	X					

<p>“smart city” (“città intelligente”). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni</p>	<p>fondi europei</p>	<p>pubblica amministrazione in base alle esigenze dei cittadini-utenti: riorganizzazione degli uffici tecnici in base alle attuali esigenze; potenziamento degli uffici per ricerca dei fondi di sviluppo (europei, regionali, ...). Premiare il merito dando obiettivi ad inizio anno di elevato valore strategico sui quali valutare l'efficienza e la professionalità dei singoli dipendenti pubblici, in particolare per i dirigenti. Istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Riprogettazione del sito internet del Comune di Gubbio, in grado anche di consentire i pagamenti dei tributi on line. Piena attuazione a quanto previsto dalla legge in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di pubblicazione dei dati</p>							
--	----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--

### MISSIONE 14 -Sviluppo economico e competitività

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<p>01 L'Amministrazione comunale, nel rispetto di interventi di natura macroeconomica, di competenza di altri livelli istituzionali, favorirà prioritariamente l'attività di impresa e quindi il lavoro e l'occupazione, attraverso azioni mirate a creare le condizioni favorevoli di contesto per gli investimenti.</p>	<p>01 1 Lavoro</p>	<p>01 1 01 Avviare un confronto costruttivo e concertativo con le forze imprenditoriali e associative al fine di riprogrammare lo sviluppo economico del territorio, favorendo i processi di integrazione e collaborazione tra i diversi attori economici</p>	X	X	X	X	X	X	X
		<p>01 1 02 Sostenere ed incentivare la creazione di “reti di impresa”, finalizzate al rilancio delle filiere tipiche del nostro territorio (artigianato-artistico, enogastronomico, turistico, folkloristico, religioso, agricolo) anche mediante l'istituzione di poli di servizio per le imprese</p>	X	X	X	X	X	X	X
		<p>01 1 04 Promozione di marchi sia con riferimento ai prodotti tipici eugubini che al “sistema edile Eugubino”</p>		X	X	X	X	X	X
		<p>01 1 06 realizzare con il centro per l'impiego, le associazioni, Informa Giovani, SAL, ecc un sistema di “tutoraggio per l'occupabilità”.</p>		X	X	X	X	X	X

		dei fabbisogni formativi locali" per promuovere le eccellenze in campo artistico e culturale, valorizzando opportunità formative di pregio quali il ritorno della LUMSA e la collaborazione con l'Università di Perugia							
		01 1 07 Recupero degli antichi mestieri attraverso attività di promozione di consorzi e del marchio "Gubbio città dell'artigianato artistico". Attivazione di piattaforme internet per la promozione e la commercializzazione dei prodotti.		X	X	X	X	X	X
		01 1 08 Istituzione del polo dell'innovazione "Gubbio2020" come luogo di ricerca e sviluppo dei nuove realtà imprenditoriali		X	X	X	X	X	X
03 L'Amministrazione comunale ritiene necessario avviare una nuova stagione urbanistica nella quale il PRG ritorni ad avere la sua funzione originaria di programmazione e progettazione della Città. Riteniamo di dover inaugurare una nuova stagione urbanistica che ridia al Centro Storico l'importanza che merita e che promuova un'infrastrutturazione, sia in termini di mobilità che di reti tecnologiche, più adeguata alle esigenze dei cittadini. Riteniamo di fondamentale importanza l'introduzione di premialità nel riuso e recupero dell'esistente e di incentivi per l'adozione di tecniche di efficientamento energetico, bioedilizia e sostenibilità ambientale	03 2 Centro storico	03 2 01 Attivazione di politiche di abitabilità e di manutenzione, decoro, gestione dell'arredo urbano e della segnaletica. Adeguamento tecnologico dell'arredo urbano (ad es. colonnine di ricarica per bici, scooter ed altri dispositivi elettrici ed elettronici); politiche di sostegno alle attività commerciali, con particolare attenzione ai prodotti di qualità ed ai prodotti per la vita quotidiana; permanenza dei servizi di base (ad es. studi medici, farmacie, negozi alimentari,...); favorire il reinsediamento nel centro storico delle botteghe artigianali storiche e moderne, anche attraverso la messa a disposizione di locali dell'amministrazione comunale e la semplificazione dei cambi di destinazione d'uso dei locali liberi; sviluppo di luoghi di incontro e di socialità e di spazi aperti ed attrezzati per il godimento dei beni culturali e del verde, insieme alla valorizzazione delle sedi di rappresentanza istituzionale		X	X	X	X	X	X
	03 4 Reti tecnologiche	03 4 01 ricognizione dello stato di diffusione ed efficienza delle reti tecnologiche per la risoluzione delle criticità più urgenti		X					
		03 4 02 redazione di un piano di programmazione pluriennale degli interventi, garantendo il coordinamento tra i diversi Enti Gestori e riducendo così i costi di intervento. Promozione di un sistema informativo per il controllo e programmazione degli interventi sulle reti di adduzione e di		X	X				

		smaltimento (acqua, luce, gas, telefono, fontane, fognature ...); appropriata forma e grado di illuminazione delle vie, degli spazi pubblici e degli edifici storici							
05 E' indispensabile e non più rimandabile il ripensare la nostra città in termini di "smart city" ("città intelligente"). La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi che mette in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni	05 1 Innovazione, efficienza e fondi europei	05 1 01 rimettere il cittadino al centro della cosa pubblica e rimodulare e riqualificare la pubblica amministrazione in base alle esigenze dei cittadini-utenti: riorganizzazione degli uffici tecnici in base alle attuali esigenze; potenziamento degli uffici per ricerca dei fondi di sviluppo (europei, regionali, ...). Premiare il merito dando obiettivi ad inizio anno di elevato valore strategico sui quali valutare l'efficienza e la professionalità dei singoli dipendenti pubblici, in particolare per i dirigenti. Istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Riprogettazione del sito internet del Comune di Gubbio, in grado anche di consentire i pagamenti dei tributi on line. Piena attuazione a quanto previsto dalla legge in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di pubblicazione dei dati	X	X					
		05 1 02 Ripensare la pubblica amministrazione come strumento che faciliti e agevoli le diverse espressioni delle nostre eccellenze: creando moltiplicatori virtuosi per incrementare il turismo di relazione e di ritorno. Valorizzazione delle peculiarità del territorio con iniziative che consolidino relazioni durature. Creazione di un incubatore di start-up che attragga idee e startupper, destinando a tale scopo immobili non sfruttati del Comune o spazi non locati di privati	X	X	X				
06 Il turismo dovrà rappresentare un volano economico di assoluto rilievo, capace di esaltare l'eccellenza del centro storico e di valorizzare l'intero territorio. Il turismo, in questa ottica, dovrà diventare fine e mezzo della rinascita economica e culturale della città.	06 1 Turismo e Centro storico	06 1 08 Tutela delle unicità del territorio: costante monitoraggio e attenzione allo sfruttamento, da un lato, ed alla valorizzazione, dall'altro, dei "marchi" che danno riconoscibilità a Gubbio in tutto il mondo	X	X	X	X	X	X	X

## MISSIONE 16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
02 L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può diventare una opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per la città.	02 3 Agricoltura e spazio rurale	02 3 01 garantire tempi certi alle pratiche amministrative di competenza comunale connesse all'erogazione dei fondi europei per le imprese agricole, con particolare riferimento al prossimo Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Facilitare l'avvio di nuove attività imprenditoriali in campo agricolo, agroalimentare e forestale	X	X	X	X	X	X	X
		02 3 02 attivare interventi di manutenzione programmata del territorio comunale, in un quadro di accordi con le associazioni di categoria, che consentono di attuare interventi migliorativi grazie all'azione sinergica di privati e pubblica amministrazione. In particolare l'Amministrazione fornirà tutto il necessario sostegno alla nascita e sviluppo di iniziative imprenditoriali giovanili impegnate in attività di manutenzione e valorizzazione del territorio	X	X	X	X	X	X	X

### MISSIONE 17 -Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea Strategica di Mandato	Obiettivo Strategico	Programmi ed azioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
02 L'Amministrazione comunale propone un approccio alternativo ed innovativo alle tematiche ambientali. Ci si propone di gestire il ciclo dei rifiuti e delle fonti energetiche, nel pieno rispetto delle peculiarità agricole e paesaggistiche del territorio. Il rifiuto, da problema, può diventare una opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per la città.	02 2 Efficienza energetica	2 2 01 analisi e razionalizzazione consumo energetico attraverso: programmazione interventi mirati e revisione periodica dei contratti di servizio elettrici e del gas metano al fine di garantire elevati standard prestazionali ed una aderenza dei prezzi e della qualità dei servizi; innovazione tecnologica nella pubblica illuminazione, dotando gli impianti delle migliori tecnologie per il risparmio e l'efficienza energetica al fine di ridurre drasticamente i consumi mantenendo il comfort luminoso del sistema viario comunale, attraverso interventi di revamping impiantistico affidato ad aziende private che operano nel settore energetico; reinvestimento dei risparmi derivanti dalla razionalizzazione dei consumi, finalizzato sia all'espansione degli interventi in altri edifici pubblici (scuole, locali pubblici, etc), sia al finanziamento di interventi di efficientamento energetico, riduzione del fabbisogno termico	X	X	X	X	X	X	X

		con tecnologie di isolamento e interventi di realizzazione di impianti per la microproduzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico, solare fotovoltaico e geotermico) o innalzamento tecnologico degli impianti (cogenerazione e trigenerazione) di isolamento e interventi di realizzazione di impianti per la microproduzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico, solare fotovoltaico e geotermico) o innalzamento tecnologico degli impianti (cogenerazione e trigenerazione)							
		02 2 02 Istituzione di uno "sportello energia" per la cittadinanza e le imprese capace di fornire indicazioni esaustive su tutto lo spettro di tecnologie, normative, incentivi, buone pratiche, opportunità finanziarie e di risparmio legate alle energie rinnovabili e all'uso razionale dell'energia		X					

## La rendicontazione dell'attività svolta

I principali documenti adottati dall'Amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato, sono i seguenti:

- la relazione della Giunta sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 e allegata al rendiconto 2016 , approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 60 del 18/05/2017, nella quale l'Amministrazione ha, tra gli altri, espresso una valutazione dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

- la verifica sullo stato di attuazione dei programmi 2017-2019, approvata dal Consiglio Comunale con atto n. 89 del 20/07/2017;

- la relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 e allegata al bilancio consolidato, approvato con atto di Consiglio n. 110 del 05/10/2017, nella quale vengono illustrati i risultati economici conseguiti dal "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Gubbio;

- il rendiconto del cittadino, contenente le informazioni di bilancio esposte *in una forma che consente una più agevole lettura* e redatto nell'ambito di interventi volti ad una crescente

trasparenza dell'attività amministrativa.

Inoltre, in relazione alle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, è previsto che al termine del mandato, l'amministrazione renda conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, nella quale si da compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati.

# SEZIONE OPERATIVA

---

Come già visto in premessa, la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. La SeO copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Riprendendo quanto indicato dal principio contabile sulla programmazione, “La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.”

# Parte prima

---

Rinviando per l'analisi delle condizioni operative dell'Ente (risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, caratteristiche dei servizi dell'ente, indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi, valutazione sul ricorso all'indebitamento, analisi degli impegni pluriennali di spesa, situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati) a quanto già illustrato nella sezione precedente, in questa parte, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, sono individuati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco temporale di riferimento della stessa SeO.

per ogni programma sono definitigli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate (i programmi corrispondono agli aggregati contenuti nello schema di bilancio di previsione).

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione; devono essere controllati annualmente e possono essere modificati dandone adeguata giustificazione.

Si precisa che in assenza di indicazioni specifiche in merito alle risorse umane e strumentali da utilizzare per la realizzazione dei singoli programmi, si farà riferimento alla dotazione organica e strumentale assegnata al relativo settore/servizio.

Nel prossimo paragrafo, al fine di evidenziare la loro coerenza con le previsioni di bilancio, verranno illustrati i principali strumenti urbanistici adottati dall'Ente.

## Strumenti urbanistici adottati

---

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- *Piano regolatore - Parte Strutturale*

Delibera di approvazione: D.C.C. 197/2007 e succ. var. parz.

- *Piano regolatore - Parte Operativa*

Delibera di approvazione: D.C.C. 38/2008 e succ. var. parz.

- *Piani attuativi da nuovo PRG*

Comparti residenziali	Superficie territoriale	
Stato di attuazione	Mq	%
approvati	294.811,68	100,00%
in istruttoria	0,00	0,00%
Totale	316.873,68	100,00%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale	
Stato di attuazione	Mq	%
P.P. approvati	413.091,30	100,00%
P.P. in istruttoria	0,00	0,00%
Totale	413.091,30	100,00%

- *Altri piani attuativi pregressi ( da vecchio P.R.G.)*

Piani (P.E.E.P.)

	Area interessata Mq.
P.E.E.P. P.I.P. E P.D.L.	1.892.200,00

## Obiettivi operativi dei programmi

---

Di seguito, per le singole missioni attivate dal bilancio, verranno illustrate le finalità, le entrate e le spese collegate e la relativa articolazione in programmi.

Per ciascun programma verranno poi evidenziate le finalità, gli obiettivi operativi e il collegamento degli stessi con gli obiettivi strategici e le linee programmatiche di mandato, come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Al fine di rendere maggiormente fluida la rappresentazione dei collegamenti tra i diversi livelli di programmazione, nelle tabelle che seguono sono state utilizzate le codifiche numeriche delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici definite nella sezione strategica del presente documento.

Si rappresenta in fine che dal 1 febbraio 2018, per effetto della nuova struttura organizzativa deliberata con atto di Giunta Comunale n. 12 del 18/01/2018, i programmi della missione 4 e il programma 2 della missione 10 vengono spostati dal Settore servizi strategici e alle persone al Settore lavori pubblici, manutenzioni e aree interne.

### MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

---

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### Programma 1 - Organi istituzionali

---

RESPONSABILE : Dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

1. l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
2. gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
3. il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
4. le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
5. le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.
6. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Servizi Strategici e alle Persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Non ci sono obiettivi operativi/progetti specifici

## Programma 2 - Segreteria generale

**RESPONSABILE:** Dott. Raoul Caldarelli

*con il supporto del segretario generale- RPCT per quanto concerne gli obiettivi strategici 05.2 e 05.3 - Linea 5*

**Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le

spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi Strategici e alle Persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento delle funzioni di servizio digitale ai cittadini, dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, anche in relazione al monitoraggio dell'efficienza ed efficacia dei servizi.</li> <li>- Miglioramento dell'efficienza interna all'URP mediante dotazione di apposito software gestionale.</li> </ul>
	Obiettivo 05.2 Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione. Garantire la trasparenza e l'integrità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adozione del PTPCT 2018/2020, recependo le modifiche introdotte dalle Linee Guida ANAC;</li> <li>- Attuazione delle misure previste nel PTPCT 2018/2020 da parte di tutti i soggetti responsabili.</li> <li>- Monitoraggio e controllo anche grazie all'integrazione con altri documenti di programmazione presenti nell'ente (DUP, PEG...).</li> <li>- Potenziamento supporto al RPCT.</li> <li>- Potenziamento della formazione del personale per rafforzare le competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.</li> <li>- Attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicazione dei dati, anche a fronte di eventuali modifiche al D.Lgs. 33/2013.</li> <li>- Attuazione delle discipline regolamentari approvate in materia di controllo strategico, controllo analogo e controllo sulla qualità dei servizi erogati, nonché monitoraggio circa la relativa efficacia delle stesse.</li> </ul>
	Obiettivo 05.3 Prevenire e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati	<p>Per l'unica Società in controllo pubblico (Gubbio Cultura Multiservizi srl in liquidazione volontaria), attuazione governance e controllo analogo, come da regolamento approvato con deliberazione CC n.61 del 18.05.2017, nonché nel rispetto del TU sulle società partecipate (D.Lgs.175/2016 e s.m.i.).</p> <p>Per gli Enti e Società a partecipazione pubblica non di controllo prosecuzione attività concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la promozione adozione e attuazione disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, anche attraverso l'integrazione del modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001, alle disposizioni della L.190/2012 e del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.</li> <li>- la governance e controllo anche attraverso puntuali proposte da formulare in sede di partecipazione ai relativi organi amministrativi societari.</li> </ul>

## Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

RESPONSABILE: Dott.ssa Arianna Lattanzi

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Finanziario.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	<p>Nell'ambito delle attività del Settore finanziario e in ottica di razionalizzazione della spesa, verranno proposti e adottati interventi volti a contenere la spesa corrente e liberare risorse da reinvestire.</p> <p>Nell'ambito di interventi volti ad una crescente trasparenza dell'attività amministrativa e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita del Comune, si proseguirà nella predisposizione e pubblicazione nel sito internet dell'Ente del bilancio per il cittadino, con l'obiettivo di diffondere i contenuti dei documenti di bilancio attraverso un modo semplice e mettere i cittadini nelle condizioni di valutare l'operato dell'amministrazione.</p>

## Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

RESPONSABILE: Dott.ssa Arianna Lattanzi

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Finanziario.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	<p>L'obiettivo perseguito, nell'ottica di sgravare le fasce più basse di reddito, sarà sempre quello di effettuare proposte, compatibilmente con i vincoli di bilancio e le disposizioni normative emanate a livello nazionale, di rimodulazione della tassazione.</p> <p>Al fine di facilitare ulteriormente il pagamento delle imposte, in applicazione a quanto previsto dal cosiddetto "nodo dei pagamenti" il Comune di Gubbio procederà all'informatizzazione dell'attività di riscossione dei tributi. L'obiettivo da raggiungere consisterà nel consentire ai cittadini ed imprese di eseguire pagamenti in modalità elettronica scegliendo liberamente il prestatore di servizio, gli strumenti di pagamento e il canale tecnologico preferito, e alle pubbliche amministrazioni di velocizzare la riscossione dei crediti (esito in tempo reale e riconciliazione certa ed automatica), ridurre i costi e uniformare i servizi agli utenti.</p>

## Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

RESPONSABILE: ing. Raffaele Santini

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi relativi al settore Ambiente.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Revisione continua dell'anagrafe del patrimonio comunale e definizione di una politica di alienazione e realizzazione di nuovi data base per disporre di maggiori elementi di conoscenza per ottimizzare gli immobili e la loro gestione: Implementazione continua di interventi per la valorizzazione del patrimonio finalizzati ad ottimizzare la gestione degli immobili comunali locati o concessi a soggetti pubblici e privati, cercando di aumentare la redditività degli stessi.  Revisione dell'anagrafe del patrimonio comunale e definizione di una politica di alienazione: implementazione di interventi per l'ottimizzazione del <b>patrimonio indisponibile</b> : nell'ambito di una logica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, si manifesta l'esigenza di convertire quella parte del patrimonio immobiliare non più adatto alle esigenze istituzionali anche attraverso alienazioni di tali beni patrimoniali o operazioni immobiliari finalizzate alla riduzione dei costi di gestione.

## Programma 6 - Ufficio tecnico

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne, per la parte relativa ai lavori pubblici e alle manutenzioni, e del Settore Servizi Territoriali e Suape, per la parte relativa all'edilizia privata.

**RESPONSABILE:** ing. Luigi Casagrande

Per quanto riguarda il settore Lavori pubblici, manutenzioni e Aree Interne, il Programma inoltre realizza le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	03 2 Centro storico	In attuazione del Quadro Strategico di Valorizzazione del Centro Storico (Q.S.V.) sono previsti: - completamento "percorso", unitamente alla Regione Umbria ed alla USL Umbria 1, per la valorizzazione dell'immobile dell'ex Ospedale; - riqualificazione urbana di una via strategica del centro storico.

RESPONSABILE: ing. Francesco Pes

Per quanto riguarda il settore Servizi territoriali e Suape, il Programma inoltre realizza le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Aggiornamento della modulistica in tempo reale al variare delle singole normative e/o regolamenti di settore. Consentirà sia agli utenti sia alla Pubblica Amministrazione una rapida ed efficace azione per il corretto intervento sul territorio. Con l'attivazione del SUAPE è stata messa a disposizione degli utenti una procedura telematica per la presentazione delle pratiche on-line. Tale procedura sarà costantemente implementata, in accordo con la Regione Umbria, al fine di rendere sempre più informatizzata la presentazione di tutte le pratiche urbanistiche.
Linea 02	Obiettivo 02.3 Agricoltura e spazio rurale	Garantire tempi certi alle pratiche amministrative di competenza comunale connesse all'erogazione dei fondi europei per le imprese agricole, con particolare riferimento al piano di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Linea 03	Obiettivo 03.2 centro storico	Semplificazione di cambi di destinazione d'uso dei locali liberi.

## Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

RESPONSABILE : dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi Strategici e alle Persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	<p>Nel triennio i servizi anagrafe e stato civile saranno impegnati nell'attuazione di significative modifiche normative che conseguentemente implicheranno uno sforzo eccezionale di adeguamento dei servizi attualmente gestiti.</p> <p><b>Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente</b> - Con DPCM n. 194 del 2014 è stata prevista l'istituzione di una banca dati unica nazionale della popolazione residente. Al momento è in corso la bonifica dei dati. L'ufficio anagrafe sarà pertanto impegnato nell'attività di collaborazione con gli Enti preposti per il subentro della banca dati (dopo che i comuni pilota saranno subentrati).</p> <p><b>Carta d'Identità Elettronica</b> - Nel triennio è prevista l'attivazione del servizio carta di identità elettronica presso il nostro Comune. L'avvio di questo servizio richiederà un impegno in attività straordinaria da parte del personale addetto.</p> <p><b>Unioni Civili</b> - L'attuazione della Legge 20 maggio 2016 n.76 in materia di regolamentazione delle unioni civili e convivenze di fatto richiederà un notevole impegno finalizzato alla messa a regime di attività che riguardano (in relazione alla materia delle unioni civili): modalità di costituzione, verifica dei requisiti, regime patrimoniale, procedure di fronte all'ufficiale di stato civile, unioni civili del cittadino straniero, etc.</p>

## Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

RESPONSABILE : dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e

del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi Strategici e alle Persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	<p>Nel triennio 2018-2020 occorrerà proseguire nel potenziamento della struttura informatica dell'Ente al fine di garantire la conformità ai dettami della PA Digitale, in linea con le principali direttrici indicate di seguito:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Provvedere alla stesura definitiva del Piano della continuità operativa e dell'adozione delle tecnologie annesse, come previsto dal vigente CAD.</li> <li>2. Ampliare l'offerta servizi digitali erogati al cittadino mediante sito Istituzionale dell'Ente e mediante applicazioni per apparati mobili.</li> <li>3. Dare supporto alla componente tecnologica a supporto delle nuove normative in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di pubblicazioni sul sito Istituzionale (su tutte FOIA).</li> <li>4. Monitoraggio dello stato di attuazione del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale e delle nuove normative sulla protezione dei dati personali e privacy, che richiederanno un ulteriore adeguamento del sistema informativo e dell'organizzazione.</li> <li>5. Potenziamento della connettività Internet degli Uffici comunali nel periodo di tempo necessario al completamento ed attivazione della Fibra Ottica</li> </ol>

## Programma 10 - Risorse umane

RESPONSABILE : dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei

fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi Strategici e alle Persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Realizzare il programma previsto nel Piano triennale del Fabbisogno di Personale 2018/2020 delle assunzioni a tempo indeterminato e determinato comprensivo del Piano Occupazionale 2018. Attività finalizzata al miglioramento e potenziamento della gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa con particolare riferimento alla funzione del controllo strategico nel sistema di valutazione. Attività finalizzata all'applicazione dei nuovi CCNL in fase di approvazione a livello nazionale.

## Programma 11 - Altri servizi generali

RESPONSABILE : dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi Strategici e alle Persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Con l'avvio dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Gubbio, che segue il profondo processo di riorganizzazione della macchina comunale previsto nel programma di mandato del Sindaco, il ruolo istituzionale dell'URP verrà ulteriormente

		potenziato, anche attraverso l'acquisto di apposito software gestionale, estendendo quanto illustrato nella "Carta dei servizi" (approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 201 del 16/12/2015), allo scopo di perseguire il miglioramento continuo delle modalità di relazione tra uffici-servizi comunali ed il cittadino/impresa. Questo nella convinzione che, facilitando ed ampliando le modalità di comunicazione, di accesso e di partecipazione, sia possibile giungere ad un globale miglioramento della qualità del servizio reso dall'ente. Pertanto è intendimento dell'A.C. perfezionare, nel periodo 2018-2020, con l'adozione di strumenti digitali, la possibilità per i cittadini di poter accedere in totale autonomia alla maggior parte dei servizi c.d. online (mediante quello che è stato definito "Portale del Cittadino"). Tutto ciò consentirà di ottenere la stessa operatività di quelli a sportello, indirizzando il continuo miglioramento della relazione Comune-Cittadino, e contestualizzando la premessa fondamentale che il Cittadino stesso viene posto al centro di ogni iniziativa amministrativa.
--	--	---

## Risorse e spese per la realizzazione della Missione 1

ENTRATE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ENTRATE SPECIFICHE	13.540.833,50	871.545,29	371.545,29
PROVENTI DEI SERVIZI	,00	,00	,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	5.754.602,93	5.923.386,75	5.920.116,05
TOTALE	19.295.436,43	6.794.932,04	6.291.661,34

SPESE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
SPESE CORRENTI	6.852.289,75	6.184.932,04	6.191.661,34
SPESE INVESTIMENTO	12.443.146,68	610.000,00	100.000,00
TOTALE	19.295.436,43	6.794.932,04	6.291.661,34

## MISSIONE 2 Giustizia

---

Finalità della missione (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

### Programma 1 - Uffici giudiziari

---

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi Strategici e alle Persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Firmato il decreto ufficiale del Ministero di Giustizia per la riapertura della sede del Giudice di Pace, dal 2017 è ritornato operativo questo importante servizio. Gli oneri economici per il funzionamento e l'erogazione del servizio giustizia e la pianta organica sono a carico dei Comuni del territorio. Restano a carico dell'amministrazione della giustizia, invece, unicamente i compensi dovuti ai magistrati onorari e le spese per la formazione iniziale del personale amministrativo fornito dai Comuni. Si rende necessario, a seguito della fase di riattivazione dell'Ufficio del Giudice di Pace, provvedere al miglioramento della logistica nonché al potenziamento della strumentazione informatica in dotazione.

## Risorse e spese per la realizzazione della Missione 2

---

RISORSE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ENTRATE SPECIFICHE	,00	,00	,00
PROVENTI DEI SERVIZI	,00	,00	,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	68.229,97	84.546,88	84.546,88
TOTALE	68.229,97	84.546,88	84.546,88

SPESE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
SPESE CORRENTI	68.229,97	84.546,88	84.546,88
SPESE INVESTIMENTO			
TOTALE	68.229,97	84.546,88	84.546,88

## MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza

---

Finalità della missione (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

### Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

---

RESPONSABILE : Comandante dott.ssa Elisa Floridi

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi relativi al Servizio Polizia municipale.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea03 Linea06	Obiettivo 03.3 mobilità Obiettivo 06.1 turismo e centro storico	Gubbio Estate Sicura (anni 2018-2019-2020)
Linea04 Linea05	Obiettivo 04.1 sociale Obiettivo 05.1 innovazione efficienza	Prossimità e sicurezza: presenza dell'ufficio mobile nelle frazioni del territorio per raccogliere eventuali segnalazioni in 12 giornate

	e fondi europei	l'anno. (anni 2018-2019-2020)
Linea04	Obiettivo 4.1	Educazione stradale (anni 2020 )
		Implementazione di secondo livello sul corretto uso della strada (anno 2018 - 2019)
Linea02	Obiettivo 2.1 gestione e smaltimento rifiuti	Controllo rifiuti: controlli programmati sul corretto conferimento di rifiuti (anno 2018 - 2019)
		Controllo rifiuti: controlli a campione sull'albo dei compostatori. (anni 2018 - 2019 -2020)
Linea03	Obiettivo 03.2 centro storico	Tutela ambiente: predisposizione di posti di controllo con fonometro, al fine di ridurre il disagio provocato dai rumori emessi dai ciclomotori, in particolare nel centro storico. (anni 2018 - 2019)
		Varchi elettronici: adeguamento regolamentazione della circolazione nel centro storico e relativa attività di controllo (anni 2018 - 2019)
Linea03 Linea04	Obiettivo 03.3 mobilità Obiettivo 04.1 sociale	Strade sicure: predisposizione di servizi specifici con etilometro (anni 2018)
Linea03	Obiettivo 03.3 mobilità	Slow good: predisposizione di servizi specifici con Velomatic sulle strade a maggior rischio di incidentalità (anni 2018 -2019 - 2020)

#### BREVE DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI/PROGETTI

Obiettivo 1 - Gubbio Estate Sicura: l'obiettivo consiste nell'attivazione per il periodo estivo di un servizio di controllo della sicurezza stradale ed urbana in orario serale/notturno.

Obiettivo 2 - Prossimità e Sicurezza: l'obiettivo consiste nel predisporre dei servizi, mediante ufficio mobile, da svolgersi nelle frazioni più periferiche, non solo allo scopo di effettuare i controlli di competenza, ma anche raccogliere segnalazioni da parte dei cittadini residenti in zone più distanti dal centro e favorire il rapporto tra utenza e pubblica amministrazione.

Obiettivo 3 - Educazione stradale: l'obiettivo consiste nello svolgimento di lezioni mirate alla promozione di un corretto uso della strada da parte dei bambini e ragazzi delle scuole, da svolgersi in collaborazione con associazioni, enti ed altre forze dell'ordine.

Obiettivo 4 - Implementazione educazione stradale di secondo livello: l'obiettivo prevede la realizzazione di progetti ed esperienze in collaborazione con gli istituti scolastici, al fine di valutare le competenze raggiunte dai ragazzi in tema di educazione stradale.

Obiettivo 5 - Controllo rifiuti: l'obiettivo prevede il potenziamento dei controlli mirati alla verifica del corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini, mediante la predisposizione di servizi specifici.

Obiettivo 6 - Controllo rifiuti: controlli a campione sull'albo dei compostatori: l'obiettivo prevede l'attuazione di controlli mirati alla verifica del corretto utilizzo delle compostiere domestiche da parte degli utenti iscritti all'albo.

Obiettivo 7 - Tutela ambiente: l'obiettivo prevede la predisposizione di controlli mediante

fonometro, al fine di limitare l'emissione dei rumori da parte di ciclomotori e motocicli nel centro storico, in modo da limitare i disagi a residenti e turisti, rendendo la città più vivibile.

Obiettivo 8- Strade sicure: l'obiettivo consiste nella predisposizione di controlli mirati al contrasto della guida in stato di ebbrezza, mediante l'uso dell'etilometro.

Obiettivo 9 - Varchi elettronici: adeguamento regolamentazione della circolazione nel centro storico e relativa attività di controllo: l'obiettivo consta nella revisione della regolamentazione dei permessi per gli accessi al centro storico, oltre alla riorganizzazione dei controlli alla luce delle nuove tecnologie installate.

Obiettivo 10 - Slow good: l'obiettivo consiste nella programmazione di controlli mirati al controllo del rispetto dei limiti di velocità mediante apparecchiatura velomatic.

Obiettivo 11 - Parcheggio intelligente: l'obiettivo prevede la realizzazione di uno studio finalizzato alla mappatura e censimento delle aree di sosta presenti in città, in un'ottica di utilizzo delle stesse in occasione di grandi eventi, così da poter predisporre idonei piani del traffico

### Risorse e spese per la realizzazione della Missione 3

RISORSE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ENTRATE SPECIFICHE	525.000,00	525.000,00	525.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	725.315,17	716.348,32	716.848,32
TOTALE	1.250.315,17	1.241.348,32	1.241.848,32

SPESE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
SPESE CORRENTI	1.250.315,17	1.241.348,32	1.241.848,32
SPESE INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.250.315,17	1.241.348,32	1.241.848,32

## MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

---

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

### Programma 1 - Istruzione prescolastica

---

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 " Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ... ).

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Lavori pubblici, manutenzioni e aree interne.

Il programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	Pubblicazione bando per assistenza alunni scuola dell'infanzia durante il trasporto scolastico.
Linea 04 Nel Territorio Comunale	Obiettivo 04.1 sociale	Sviluppare e qualificare il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, per consentire la definizione e diffusione di standard di qualità dei processi educativi comuni a tutti i soggetti che fanno parte del sistema, promuovendo e sollecitando il confronto e la collaborazione con altre istituzioni e soggetti che nel territorio sono impegnati in questi ambiti

## Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Lavori pubblici, manutenzioni e aree interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	Consolidamento e potenziamento Convenzione C.P.I.A. per l'ampliamento dell'offerta formativa agli adulti per recuperare

		la scolarizzazione di base, contrastare l'analfabetismo di ritorno e funzionale, arricchire e rafforzare le competenze di base e le nuove abilità che possono favorire una partecipazione attiva alla vita sociale;
		Consolidamento e attuazione iniziative progettuali volte a dare piena attuazione al disposto della Legge 107/2015 "LA BUONA SCUOLA" all'interno dei Piani Triennali dell'Offerta formativa delle scuole di ogni ordine e grado. L'Amministrazione Comunale si impegna a svolgere azioni di promozione, sensibilizzazione e intervento sulle tematiche oggetto della Legge.
		Apertura di un tavolo insieme ai Comuni che hanno aderito al progetto dell'Area interna Nord Est Umbria per riequilibrare l'offerta formativa del territorio, prevedendo eventuali integrazioni ed evitando interferenze e sovrapposizioni, con particolare attenzione agli obiettivi e alle azioni relativi alla Strategia dell'area interna.

## Programma 4 - Istruzione universitaria

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Lavori pubblici, manutenzioni e aree interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 01	Obiettivo 01.1 Lavoro	Prosecuzione tirocini di formazione e orientamento degli studenti e dei laureati: Convenzioni con Università degli Studi di Perugia; Potenziamento e ampliamento delle convenzioni con Istituti scolastici del territorio per l'alternanza scuola lavoro. (legge 107/2015)
		Dopo attivazione degli stage universitari specialistici presso il palazzo ex Seminario per il 2018 è previsto all'inizio dei corsi legati agli anni accademici LUMSA.
		Anche per il 2018 sono previsti i corsi di alta formazione dell'Università degli studi di Perugia presso le aule didattiche allestite nei vani dell'ex convento di Santo Spirito in attesa dell'ultimazione dei lavori di riqualificazione nel complesso di San Benedetto previsti per il 2019.

## Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Lavori pubblici, manutenzioni e aree interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	Predisposizione nuova gara per scadenza dell'attuale appalto del servizio di ristorazione.
		Percorsi di acquisizione e rinforzo delle conoscenze e competenze necessarie per promuovere una sana e corretta alimentazione, coinvolgendo i genitori e bambini in collaborazione con Uslumbria1 - Servizio Sian.

## Programma 7 - Diritto allo studio

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Lavori pubblici, manutenzioni e aree interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	Diritto allo studio: Bandi per contributi per l'acquisto di libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° grado (ex media inferiore) e secondaria di 2° grado (ex media superiore) e Borsa di studio DGR 35/2018 "Attuazione Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado finanziati dalla Regione Umbria.  Diritto allo studio: Aggiornamento nuovi bandi per attribuzione di contributi a favore degli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, per abbonamenti e spese di viaggio su linee urbane o extraurbane effettuate con titolo di viaggio nominativo.

### Risorse e spese per la realizzazione della Missione 4

RISORSE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ENTRATE SPECIFICHE	1.922.020,87	458.085,60	458.085,60
PROVENTI DEI SERVIZI	670.000,00	670.000,00	670.000,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	1.445.153,14	2.659.312,56	1.268.812,56
TOTALE	4.037.174,01	3.787.398,16	2.396.898,16

<b>SPESE</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>
SPESE CORRENTI	2.182.174,01	2.132.398,16	2.132.898,16
SPESE INVESTIMENTO	1.855.000,00	1.655.000,00	264.000,00
TOTALE	4.037.174,01	3.787.398,16	2.396.898,16

## MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

---

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

### Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

---

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 01	Obiettivo 01.2 cultura	<p>Potenziamento sistema museale: prosecuzione di progetti legati alla didattica museale ed alla valorizzazione del patrimonio museale del Museo Civico Palazzo dei Consoli (conferenze, laboratori, incontri, pubblicazioni e strumenti didattici), con la collaborazione della società in house di gestione dei servizi museali, Gubbio Cultura e Multiservizi srl e di altre strutture culturali e museali nella città. Progetto di un percorso di visita archeologica nell'area della Guastuglia.</p> <hr/> <p>Potenziamento sistema museale: prosecuzione collaborazione con la Gubbio Cultura e Multiservizi srl alla realizzazione di più eventi espositivi presso il museo Civico di Palazzo dei Consoli. Collaborazione con l'associazione Medusa per l'organizzazione di mostre d'arte in città.</p> <hr/> <p>Potenziamento sistema museale: Predisposizione di attività culturali omogenee e funzionali alla creazione di un'offerta museale unica in grado di supportare le esigenze dei visitatori della città a cui viene creata la possibilità, in un'unica e vantaggiosa soluzione, di visitare le eccellenze culturali di Gubbio all'interno di un percorso culturale vasto.</p> <hr/> <p>PPotenziamento sistema museale: Prima fase Biennale 2018: in accordo con il Polo Museale dell'Umbria, il Comune di Gubbio intende sperimentare una nuova formula che riesca a conciliare la tradizione espositiva della Biennale con la produzione e acquisizione di nuove opere d'arte contemporanee funzionali agli spazi esterni del Parco Ranghiasi e all'arricchimento del museo di Palazzo Ducale, nonché alla conoscenza degli artisti contemporanei.</p> <hr/> <p>Potenziamento sistema museale: Progettazione, ricerca fondi e realizzazione a stralci funzionali del CETI - centro Esperienziale sulle Tavole Iguvine. All'interno di Palazzo Pretorio (vani archivio comunale) creare uno spazio con lo scopo di rendere disponibile al visitatore un luogo multimediale entro il quale le migliaia di parole scritte nelle Tavole di Gubbio divengano voci, suoni, immagini, filmati e quant'altro possa trasmettere al visitatore la conoscenza del mondo riflesso nelle Tavole.</p>

## Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 *Il parte* D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche

comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 01	Obiettivo 01.2 cultura	<p>Eventi culturali nel territorio e mediante la collaborazione con altri Enti ed associazioni culturali( Lions, Rotary, Irdau ecc): Festa delle tavole, Storie di Gubbio urbano ed extraurbano, partenariati con il Museo di Palazzo Ducale e stretta collaborazioni con le realtà museali cittadine.</p> <hr/> <p>Sviluppo servizi della Biblioteca:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- proseguire nel progetto di catalogazione di materiale bibliografico moderno e multimediale di recente acquisizione e delle donazioni (con contributo della Regione Umbria)</li> <li>- proseguire nel progetto di recupero in SOL di informazioni bibliografiche relative al materiale moderno (con contributo della Regione Umbria)</li> <li>- proseguire nel progetto di tutela e manutenzione dei beni librari (con il contributo della Regione Umbria)</li> <li>- proseguire nei progetti di Promozione e conoscenza del libro antico, delle varie sezioni di collocazione con particolare attenzione alla Sezione locale;</li> <li>- promuovere il servizio MLOL (Media Library OnLine), sostenuto economicamente dalla Regione Umbria, che permette di consultare da qualsiasi punto della rete internet (da casa, da scuola, in viaggio, nei punti wi.fi del territorio) una vera e propria biblioteca on-line con un'ampia offerta di contenuti digitali (audio, video, testi, banche dati a pagamento, testi storici in formato immagine, archivi iconografici, audiolibri, libri digitalizzati, e-learning, live-casting in tempo reale, etc.).</li> <li>- proseguire nelle attività di promozione della lettura e del libro rivolte in particolare a bambini/e e agli adolescenti in stretta collaborazione con altri Settori dell'Amministrazione Comunale, con Associazioni, con gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado,</li> </ul>

		<p>con l'ASL UMBRIA1 e con Cittadini (es. Progetti Nati per leggere, Nati per la musica , EX-In Vitro, In-book, Forte chi legge!, le Muse di Esculapio, progetti legati a varie tematiche e presentati agli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Letture e laboratori creativi, ...)(con contributo della Regione Umbria)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ridefinire spazi e servizi in linea con l'idea di "biblioteca sociale come spazio condiviso, come luogo di incontro, di partecipazione, di integrazione sociale, di contrasto alle disuguaglianze, di informazione" con particolare attenzione ai 'giovani' e agli utenti con difficoltà, il tutto contestualizzato nella moderna società tecnologica;</li> <li>- sistemare la parte tecnologica e della navigazione Internet e altro ;</li> <li>- spostare a piano terra il 'bancone bar' per organizzare un 'caffè letterario' che potrebbe essere gestito da un'associazione culturale, dopo specifico bando pubblico;</li> <li>- collaborare con AssociaSviluppo servizi della Biblioteca:</li> <li>-proseguire nel progetto di catalogazione di materiale bibliografico moderno e multimediale di recente acquisizione e delle donazioni (con contributo della Regione Umbria)</li> <li>- proseguire nel progetto di recupero in SOL di informazioni bibliografiche relative al materiale moderno (con contributo della Regione Umbria)</li> <li>- proseguire nel progetto di tutela e manutenzione dei beni librari (con il contributo della Regione Umbria)</li> <li>- proseguire nei progetti di Promozione e conoscenza del libro antico, delle varie sezioni di collocazione con particolare attenzione alla Sezione locale;</li> <li>- promuovere il servizio MLOL (Media Library OnLine), sostenuto economicamente dalla Regione Umbria, che permette di consultare da qualsiasi punto della rete internet (da casa, da scuola, in viaggio, nei punti wi.fi del territorio) una vera e propria biblioteca on-line con un'ampia offerta di contenuti digitali (audio, video, testi, banche dati a pagamento, testi storici in formato immagine, archivi iconografici, audiolibri, libri digitalizzati, e-learning, live-casting in tempo reale, etc.).</li> <li>- proseguire nelle attività di promozione della lettura e del libro rivolte in particolare a bambini/e e agli adolescenti in stretta collaborazione con altri Settori dell'Amministrazione Comunale, con Associazioni, con gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, con l'ASL UMBRIA1 e con Cittadini (es. Progetti Nati per leggere, Nati per la musica , EX-In Vitro, In-book, Forte chi legge!, le Muse di Esculapio, progetti legati a varie tematiche e presentati agli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Letture e laboratori creativi, ...)(con contributo della Regione Umbria)</li> <li>- ridefinire spazi e servizi in linea con l'idea di "biblioteca sociale come spazio condiviso, come luogo di incontro, di partecipazione, di integrazione sociale, di contrasto alle disuguaglianze, di informazione" con particolare attenzione ai 'giovani' e agli utenti con difficoltà, il tutto contestualizzato nella moderna società tecnologica;</li> <li>- sistemare la parte tecnologica e della navigazione Internet e altro ;</li> <li>- spostare a piano terra il 'bancone bar' per organizzare un 'caffè letterario' che potrebbe essere gestito da un'associazione culturale, dopo specifico bando pubblico;</li> <li>- collaborare con Associazioni, Fondazioni, Istituti scolastici di ogni ordine e grado per la realizzazione di 'progetti lettura'; avviare il progetto finalizzato alla organizzazione dei servizi e degli spazi per gli adolescenti con il coinvolgimento nel progetto e nella gestione dei giovani stessi (in collaborazione con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, servizi comunali, associazioni giovanili...)(con il sostegno e il contributo della Regione Umbria) zioni, Fondazioni, Istituti scolastici di ogni ordine e grado per la realizzazione di 'progetti lettura';</li> <li>- avviare il progetto finalizzato alla organizzazione dei servizi e degli spazi per gli adolescenti con il coinvolgimento nel progetto e nella gestione dei giovani stessi (in collaborazione con gli</li> </ul>
--	--	---

	<p>istituti scolastici di ogni ordine e grado, servizi comunali, associazioni giovanili...)(con il sostegno e il contributo della Regione Umbria)</p>
	<p>Attività teatrali estive 2018-2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>Gubbio Summer Festival</i></li> <li>· <i>Gubbstock</i></li> <li>· <i>Eventi estivi presso chiostro di S. Pietro</i></li> <li>· <i>Festival del Medioevo</i></li> </ul>
	<p>Attività teatrali invernali:  garantire una buona programmazione al pubblico già affezionato al teatro comunale, e in grado anche quello di coinvolgere fasce nuove tra cui, prioritarie, le giovani generazioni, tutto ciò anche nell'ambito di un'ampia rete di relazioni istituzionali e culturali che si estende a tutta la regione. In questa ottica continuerà la stretta collaborazione con il Teatro Stabile dell'Umbria che ha offerto la propria disponibilità a supportare il Comune di Gubbio anche nella gestione del teatro comunale considerata la cronica carenza di personale acuita dai recenti pensionamenti. Sviluppo progetto di esternalizzazione del servizio di gestione del teatro.</p>
	<p>Creazione di evento/mostra nel 2018 su scala nazionale che promuova la ricchezza del patrimonio artistico del Comune di Gubbio e funga da momento di studio comparato nel panorama della storia dell'arte nazionale per il periodo tra il 1200 ed il 1300.</p> <p>Ampliamento dell'offerta espositiva permanente con la realizzazione di una sezione museale dedicata alle Brocche d'Autore.</p> <p>Ampliamento dell'offerta espositiva permanente con la progettazione di uno spazio multimediale dedicato all'illustrazione dei contenuti delle Tavole Iguvine .</p> <p>Prosecuzione delle attività di promozione dell'arte contemporanea con la progettazione e realizzazione di una nuova Biennale di Scultura.</p> <p>Ampliamento del progetto sopra descritto relativo alla progettazione di una mostra su Ottaviano Nelli.</p> <p>Realizzazione di restauri tramite finanziamenti regionali e Art Bonus.</p>

## Risorse e spese per la realizzazione della Missione 5

RISORSE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ENTRATE SPECIFICHE	2.975.673,60	15.300,00	15.200,00
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	1.714.412,63	3.025.090,85	1.255.696,85
<b>TOTALE</b>	<b>4.690.086,23</b>	<b>3.040.390,85</b>	<b>1.270.896,85</b>

SPESE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
SPESE CORRENTI	878.012,63	790.390,85	770.896,85
SPESE INVESTIMENTO	3.812.073,60	2.250.000,00	500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.690.086,23</b>	<b>3.040.390,85</b>	<b>1.270.896,85</b>

## MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

### Programma 1 - Sport e tempo libero

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

... infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 06	Obiettivo 06.1 Turismo e centro storico	<p>L'aver riportato a Gubbio grandi eventi sportivi nel 2016 e nel 2017 ha ricollocato la città di Gubbio al centro dell'attenzione Nazionale. Abbiamo gettato le premesse perché negli anni a venire la Città possa ospitarne altri di pari spessore e rilevanza. E' necessario continuare nell'azione. L'obiettivo è riportare a Gubbio nell'anno 2018 e negli anni a seguire grandi eventi organizzati da enti di promozione sportiva e da Federazioni del CONI.</p> <p>La dotazione di impianti sportivi di alta qualità di cui la Città dispone, nonché di un territorio particolarmente votato ad ospitare alcune manifestazioni sportive (corsa campestre, gare di endurance equestre, gare di Mountain Bike, gare di trial ecc), impone un'attenzione continua alla corretta gestione degli stessi ed alla qualificazione dei medesimi. Come è stata riadeguata la piscina comunale, dovremo monitorare anche gli altri impianti perché siamo pronti ad ospitare eventi nazionali e internazionali. Nel prossimo triennio, dopo la crisi del turismo a causa degli eventi sismici, gli eventi sportivi di rilevanza</p>

		nazionale continueranno ad essere un fondamentale strumento promozionale di rilancio dell'immagine turistica della città e del territorio.
		Ridefinizione dei rapporti di gestione degli impianti sportivi con l'obiettivo di aumentarne la fruibilità e l'incentivazione alla pratica sportiva.
Linea 04	Obiettivo 04.1 Sociale	<p>Continuare e rafforzare relazioni concrete in sinergia con le associazioni sportive ed i gestori degli impianti per promuovere, favorire ed incrementare l'accesso alla pratica sportiva ai diversamente abili con particolare riguardo ai giovani. A tale proposito l'amministrazione sta valutando la possibilità di rendere organiche negli anni a seguire, le collaborazioni con associazioni che si prefiggono la promozione delle attività sportive cosiddette minori, ma di grande importanza per l'educazione sportiva ed alla salute dei giovani</p> <p>Continuare e potenziare nel 2018 e seguenti l'attività di sensibilizzazione ai valori insiti nella corretta pratica sportiva intesa come palestra di cittadinanza rivolta ai giovani ed agli educatori, perché possa diventare cultura diffusa anche tramite campagne di sensibilizzazione sui vari mezzi di comunicazione social compresi.</p>

## Programma 2 - Giovani

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi relativi al settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 01	Obiettivo 01.01 lavoro	Stipulare accordi e protocolli al fine di potenziare le attività e la costruzione della rete tra l'Ufficio Informagiovani e gli Istituti di Istruzione Superiore, il Centro per l'impiego, le Associazioni di categoria, le Agenzie formative ed interinali, gli studi professionali, le Società regionali (Sviluppumbria, ecc.)

Linea04	Obiettivo 04.1 Sociale	<p>ed il SAL, per sostenere e facilitare i giovani nell'accesso alle informazioni e alle opportunità di formazione e lavoro anche nella forma dell'autoimpiego con una particolare attenzione alle idee innovative in campi diversi - dall'educazione al lavoro, dalla mobilità alla qualità della vita, dalla salute all'inclusione sociale -capaci di creare al tempo stesso valore economico e sociale per il territorio e la comunità.</p> <p>Tutto ciò attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● organizzazione e calendarizzazione di seminari tematici (anche nell'ambito dell'alternanza scuola - lavoro nel caso di studenti)</li> <li>● "sportelli" periodici dedicati a temi specifici, con la presenza di esperti presso l'Informagiovani</li> <li>● servizi di orientamento di secondo livello resi per piccoli gruppi, ecc.</li> </ul> <hr/> <p>Diffondere tra la popolazione giovanile locale i principi delle pari opportunità per tutti i cittadini, anche nell'accesso alle attività ludiche e di socializzazione, e dell'approccio comunitario per la prevenzione ed il contrasto del disagio giovanile, in collaborazione con Servizi sociali, Commissione Pari Opportunità, USL Umbria 1.</p> <p>Favorire la creatività, l'espressione dei talenti e la messa in campo delle competenze dei giovani attraverso il sostegno ad eventi consolidati e nuove attività.</p> <p>Organizzare occasioni di sostegno al protagonismo giovanile per favorire la cittadinanza attiva e l'impegno civico, anche offrendo ai giovani nuove opportunità ed esperienze di formazione ed arricchimento del proprio curriculum in collaborazione con Associazioni ed Enti della città (Borse lavoro)</p> <p>Attivare e coordinare tavoli di confronto e progettazione per la promozione di una comunità consapevole e solidale, per l'individuazione di priorità ed interventi, con una particolare attenzione ai temi dell'innovazione sociale, attraverso la rete costituita tra associazioni laiche e religiose, privati, cittadini.</p>
---------	------------------------	--

## Risorse e spese per la realizzazione della Missione 6

RISORSE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ENTRATE SPECIFICHE	12.060,78	112.060,78	10.843,72
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	704.444,32	387.894,32	393.711,38
TOTALE	716.505,10	499.955,10	404.555,10

<b>SPESE</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>
SPESE CORRENTI	361.655,10	338.955,10	343.555,10
SPESE INVESTIMENTO	354.850,00	161.000,00	61.000,00
TOTALE	716.505,10	499.955,10	404.555,10

## MISSIONE 7 Turismo

---

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

### Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

---

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 06	Obiettivo 06.1 Turismo e centro storico	<p>Gubbio città a misura di turista: valorizzazione delle azioni di marketing dell'accoglienza e riorganizzazione delle funzioni dell'attuale IAT con l'obiettivo di assicurare servizi efficaci per l'intero comprensorio</p> <p>Eventi a Gubbio: ottimizzazione delle procedure di gestione coordinata degli eventi da parte dei diversi uffici interessati; focalizzazione delle risorse sugli eventi a maggiore capacità di attivazione di flussi turistici aggiuntivi e, in subordine, di animare il soggiorno di turisti e residenti; consolidare il posizionamento del Festival del Medioevo come evento chiave per il rafforzamento dell'immagine di Gubbio come "la più bella città medioevale"; programmazione e calendarizzazione integrata (entro l'anno precedente) di eventi e iniziative d'interesse turistico e culturale; ricerca di modalità innovative per ottenere maggiore certezza e stabilità di risorse a supporto degli eventi principali; coinvolgimento della rete delle associazioni sportive per attirare e organizzare eventi sportivi a Gubbio e per sviluppare una strategia di nuove relazioni con le Federazioni nazionali; ricerca di sinergie fra eventi per evitare sovrapposizioni e sviluppare economia di scala; monitoraggio sistematico dei risultati turistici degli eventi "sponsorizzati" dal Comune</p> <p>Funzionalizzare la Gubbio Cultura Srl: la Società pubblica deve diventare il braccio operativo del Comune per il raggiungimento degli obiettivi strategici nel settore turistico anche mediante una maggiore integrazione delle attività di informazione, accoglienza e promozione turistica</p> <p>Consulta del Turismo: organo per l'elaborazione mediante concertazione delle politiche di promozione e sviluppo delle attività turistiche e contenitore delle iniziative di sistema fra operatori (gruppi di lavoro aperti) quali: progettazione di linee di offerta tematiche, definizione di azioni di comunicazione e di promo-commercializzazione, ecc.</p> <p>Collaborazione con i territori e le città limitrofe che hanno vocazione turistica: progettazione comuni di itinerari e pacchetti turistici di area vasta che possano aumentare i flussi turistici e la permanenza media dei visitatori attraverso il reperimento di risorse finanziarie dalla UE, dalla Regione Umbria, dal Gal Alta Umbria, dal Ministero per le attività culturali ed il turismo</p> <p>Collaborazione fra settori economici: creare le condizioni per una reale collaborazione fra operatori turistici e i settori produttivi maggiormente connessi: commercio, cultura, artigianato artistico e di produzione, agricoltura di qualità, trasporti; stimolare l'offerta di prodotti turistici integrati ed iniziative di promozione integrata; creare uno spazio per laboratori e dimostrazioni delle arti e dei mestieri dell'artigianato artistico ben posizionato rispetto i flussi di visita del centro storico da parte dei turisti</p> <p>Gestione del territorio nell'ottica dell'accoglienza: sulla base dei risultati del "Check up turistico del Comune realizzato nel 2015, coinvolgere il sistema di offerta nell'individuazione di obiettivi e priorità, valorizzando il ruolo della Consulta del Turismo come luogo incontro degli attori dell'offerta turistica e l'amministrazione e come luogo di incontro fra operatori interessati a sviluppare azioni di rete coordinate con la più ampia strategia territoriale. Attivare i sistemi di monitoraggio dell'andamento turistico con gli strumenti realizzati all'interno del Check up turistico Ripensare la card turistica come strumento di stimolo ad una maggiore permanenza nel territorio, alla spesa del turista e come sistema di analisi dei suoi comportamenti</p> <p>Politica di promozione: realizzare un piano di comunicazione e</p>

		<p>promozione non più generico ma per linee di offerta e migliorare la presenza web del Comune nella comunicazione turistica; puntare ad attrarre una maggiore quota di turismo dai mercati esteri; stimolare flussi turistici aggiuntivi nei periodi di media e bassa stagione specie mediante eventi sportivi e sviluppo di offerte per turismi di nicchia</p> <p>Politica di promozione: organizzare una multi-mediateca ai fini turistico culturali che consenta al comune di disporre di contenuti testuali, fotografici ecc. per alimentare attività promozionali</p> <p>Valorizzare le risorse del territorio: analisi di fattibilità e progettazione del Museo del Bottaccione per valorizzare un luogo unico come la Gola dell'iridio e realizzare itinerari e percorsi escursionistici per promuovere luoghi di interesse paesaggistico che vanno dall'acquedotto medioevale al parco del Monte Cucco a Fonte Avellana</p> <p>Sviluppo di un catalogo di prodotti tematici del territorio: stimolare gli operatori privati a sviluppare offerte tematiche anche per i nuovi turismi di nicchia innestando azioni di rete offrendo sostegno a tali iniziative</p>
--	--	--

## Risorse e spese per la realizzazione della Missione 7

RISORSE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ENTRATE SPECIFICHE	398.286,00	341.983,34	344.683,34
PROVENTI DEI SERVIZI	,00	,00	,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	2.173,19	,00	,00
<b>TOTALE</b>	<b>400.459,19</b>	<b>341.983,34</b>	<b>344.683,34</b>

SPESE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
SPESE CORRENTI 267.952,83	400.459,19	341.983,34	344.683,34
SPESE INVESTIMENTO			
<b>TOTALE</b>	<b>400.459,19</b>	<b>341.983,34</b>	<b>344.683,34</b>

## MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

### Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE: Ing. Francesco Pes

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Il programma in analisi, Stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi Territoriali e Suape.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03.1 ottimizzazione PRG	Creazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) dedicato, che potrà essere utilizzato da parte di tutti i cittadini, dai tecnici e dall'Amministrazione per ottimizzare la gestione di tutte le pratiche urbanistiche, tributarie e catastali
		Ricognizione dello stato di attivazione degli ambiti di PRG, finalizzata alla predisposizione di norme tecniche che consentano l'attivazione del PRG parte operativa con un programma pluriennale, evitando ai cittadini il pagamento di tasse su ambiti non attivabili in tempi brevi
		Revisione delle norme di piano nell'ottica di una semplificazione, al fine di renderle più comprensibili ed agevolmente applicabili
		Revisione dei meccanismi perequativi e analisi dell'utilizzo dei fondi derivanti dalle monetizzazioni, al fine di destinarli alle indispensabili ed urgenti attività di manutenzione del territorio e miglioramento del decoro urbano

## Programma 2 -Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

RESPONSABILE: Ing. Francesco Pes

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Il programma in analisi, Stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi Territoriali e Suape.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03.1 ottimizzazione PRG	Premialità: sia il Piano Regolatore Generale sia la legge regionale n. 1/2015 riconoscono delle condizioni premiali a favore dei titolari della proprietà e degli utilizzatori delle aree che si obblighino a determinare particolari vantaggi alla collettività, contribuendo a realizzare opere di rilievo di interesse pubblico quali progetti strategici, di grandi parcheggi interrati e/o di importanti progetti di arredo urbano nella macroarea 01 Centro Storico o per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria di rilevante importanza per la macroarea e necessarie all'attivazione di ambiti della città della trasformazione. Tali condizioni si possono porre in essere direttamente nelle convenzioni dei piani attuativi o mediante pubblicazione di bandi specifici.

### Risorse e spese per la realizzazione della Missione 8

RISORSE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
QUOTA DI RISORSA GENERALE	1.233.958,46	346.316,93	347.316,93
TOTALE	1.233.958,46	346.316,93	347.316,93

<b>SPESE</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>
SPESE CORRENTI	395.933,46	346.316,93	347.316,93
SPESE INVESTIMENTO	838.025,00	0,00	0,00
TOTALE	1.233.958,46	346.316,93	347.316,93

## MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

---

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

### Programma 1 - Difesa del suolo

---

RESPONSABILE : ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03.4 reti tecnologiche i	Interventi finalizzati al potenziamento dello smaltimento delle acque.

## Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Ambiente, per la parte relativa alla tutela dell'ambiente, e del settore Lavori pubblici, Manutenzioni e Aree Interne, per la parte relativa alla manutenzione e tutela del verde pubblico.

Responsabile: Ing. Raffaele Santini

Per quanto riguarda il Settore ambiente, il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 02	Obiettivo 02.1 Gestione e smaltimento dei rifiuti	Campagne di sensibilizzazione effettuate da soggetti specializzati rivolte alla cittadinanza in generale (mediante incontri pubblici) ed alle scuole.

Responsabile: Ing. Luigi Casagrande

Per quanto riguarda il settore Lavori pubblici, manutenzioni e Aree Interne, il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03 2 Centro storico	Manutenzione delle aree verdi del Centro Storico.

### Programma 3 - Rifiuti

---

RESPONSABILE: Ing. Raffaele Santini

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Ambiente.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 02	Obiettivo 02.1 Gestione e smaltimento dei rifiuti	Aumento della raccolta differenziata dei rifiuti con l'introduzione della tariffa puntuale per premiare i cittadini virtuosi Si prevede inoltre l'estensione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale col sistema della raccolta "porta a porta" per ottenere un incremento della percentuale di RD ed un miglioramento della qualità delle varie frazioni merceologiche di rifiuti. Il progetto in questione verrà realizzato per stralci, prevedendo nel corso dell'anno 2017 l'estensione del suddetto sistema nella zona Ovest dell'espansione urbana per poi proseguire ulteriormente sulle frazioni più densamente abitate con l'obiettivo di raggiungere la soglia di R.D. del 75 % attualmente stabilizzatosi al 50 % circa.
Linea 03	Obiettivo 03.2 Centro storico	Miglioramento del decoro del centro storico mediante attività capillari di pulizia delle piazze, viali, mercati con personale dipendente, coadiuvato da soggetti esterni in attesa dell'individuazione del soggetto gestore unico dei servizi ambientali

#### Programma 4 - Servizio idrico integrato

RESPONSABILE: Ing. Raffaele Santini

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque

reflue.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Ambiente.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03.4 Reti tecnologiche	Si prevede la prosecuzione del monitoraggio delle esigenze di questo Ente ed il raccordo con gli organi preposti alla programmazione ed attuazione degli interventi del servizio idrico integrato, per realizzare gli interventi ritenuti più necessari per questo territorio

### Risorse e spese per la realizzazione della Missione 9

RISORSE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ENTRATE SPECIFICHE	334.700,00	244.700,00	244.700,00
PROVENTI DEI SERVIZI	4.046.000,00	4.046.000,00	4.046.000,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	2.215.085,42	1.775.827,22	1.532.172,52
TOTALE	6.595.785,42	6.066.527,22	5.822.872,52

SPESE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
SPESE CORRENTI	5.060.785,42	4.921.372,52	4.922.872,52
SPESE INVESTIMENTO	1.535.000,00	1.145.154,70	900.000,00
TOTALE	6.595.785,42	6.066.527,22	5.822.872,52

## MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

---

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

### Programma 2 - Trasporto pubblico locale

---

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima

missione.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Lavori pubblici, manutenzioni e aree interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03.3 Mobilità	Monitoraggio sul grado di rispondenza dei servizi alle esigenze del territorio e ottimizzazione delle risorse destinate in collaborazione con la Regione Umbria e le Ditte gestrici del servizio di T.P.L. Nuova programmazione servizi navetta in particolari occasioni per facilitare i collegamenti con i parcheggi cittadini limitrofi.

## Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Lavori pubblici, manutenzioni e Aree Interne, per la parte relativa alla manutenzione delle strade e all'illuminazione pubblica, e del servizio Polizia municipale per la parte relativa ai parcheggi, alle autorizzazioni per le zone a traffico limitato, per i passi carrai.

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Per quanto riguarda il Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne, il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03 3 Mobilità	<p>Redazione del piano urbano della mobilità che promuova soluzioni ecocompatibili (mezzi pubblici elettrici o a metano) e a zero barriere.</p> <p>Mobilità nel Centro Storico: progettazione di uno specifico piano di mobilità del Centro Storico che restituisca al pedone la priorità rispetto ai veicoli a motore, riorganizzi meglio la sosta ed il transito, riduca i disagi dei residenti, attraverso: individuazione di percorsi pedonali per ogni via e accesso alle parti più disagiate con mezzi di locomozione pubblici elettrici e a basso impatto; regolamentazione controllata del transito e chiusura dei vicoli al traffico; individuazione nei parcheggi limitrofi al Centro Storico di zone riservate ai residenti ed esenzione per gli stessi di pagamento e dal disco orario; chiusura di tratti stradali di particolare interesse (artistico, sociale, logistico) durante determinati periodi dell'anno, con conseguente adeguamento della viabilità, da programmare con opportuno anticipo; adozione di un regolamento per la distribuzione delle merci nel Centro Storico che individui i giorni e gli orari più adatti al carico/scarico, evitando le fasce più affollate, in modo da ridurre i disagi a cittadini e turisti.</p> <p>Redazione di un piano comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche, revisione dell'arredo urbano preesistente per cercare di rendere accessibili luoghi di interesse artistico, culturale, nonché edifici che ospitano uffici pubblici; creazione di una guida di Gubbio rivolta a cittadini e turisti che contenga i percorsi accessibili ai disabili; sensibilizzazione sulla tematica attraverso specifiche iniziative in materia.</p> <p>Mobilità ciclabile e pedonale, realizzazione di piste ciclabili e pedonali e messa in opera di specifica segnaletica orizzontale e verticale sulle principali direttrici di spostamento nel Capoluogo e nel territorio per aumentare i livelli di sicurezza e sensibilizzare la popolazione verso forme di "mobilità dolce"; incentivazione e valorizzazione del turismo ciclo amatoriale.</p> <p>Manutenzione del patrimonio stradale del centro storico, delle principali vie di comunicazione del centro abitato adiacente e delle frazioni, compatibilmente con la limitatezza delle risorse finanziarie assegnate.</p>

RESPONSABILE: Comandante dott.ssa Elisa Floridi

Per quanto riguarda il Servizio Polizia Municipale, il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea06	Obiettivo 06.1 turismo e centro storico	1.Parcheggio intelligente: mappatura dei parcheggi disponibili in funzione degli eventi organizzati (anno 2018)
Linea 03	Obiettivo 03 3 Mobilità	Piano Urbano Mobilità Sostenibile: attuazione interventi a breve termine previsti dal piano. (2018-2019)

## BREVE DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI/PROGETTI

Obiettivo 1 - Parcheggio intelligente: l'obiettivo prevede la realizzazione di uno studio finalizzato alla mappatura e censimento delle aree di sosta presenti in città, in un'ottica di utilizzo delle stesse in occasione di grandi eventi, così da poter predisporre idonei piani del traffico.

Obiettivo 2 -Piano Urbano Mobilità Sostenibile: attuazione interventi a breve termine previsti dal piano: l'obiettivo prevede la predisposizione di specifiche attività di controllo ed adeguamento della regolamentazione della circolazione nei tratti stradali interessati da interventi incentivanti la mobilità sostenibile, previsti dall'apposito piano.

## Risorse e spese per la realizzazione della Missione 10

---

RISORSE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ENTRATE SPECIFICHE	6.749.000,00	2.218.000,00	1.798.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	5.484.597,35	7.151.554,75	3.111.603,90
TOTALE	12.233.597,35	9.369.554,75	4.909.603,90

SPESE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
SPESE CORRENTI	2.601.662,08	2.575.254,75	2.581.754,75
SPESE INVESTIMENTO	9.631.935,27	6.794.300,00	2.327.849,15
TOTALE	12.233.597,35	9.369.554,75	4.909.603,90

## MISSIONE 11 Soccorso civile

---

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

### Programma 1 - Sistema di protezione civile

---

RESPONSABILE: Ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05 1 Innovazione, efficienza e fondi europei	Piano Comunale di Protezione Civile. Coinvolgimento dei cittadini e degli "operatori" in forma di partecipazione attiva. Collaborazione con i gruppi del volontariato che a vario titolo si occupano di Protezione civile.

## Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

RESPONSABILE : ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03 3 Mobilità	Attivazione delle "procedure" per la sistemazione dei movimenti franosi in loc. Vignoli.
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Scuola di Carbonesca. Intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione

## Risorse e spese per la realizzazione della Missione 11

RISORSE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ENTRATE SPECIFICHE	33.062,50	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
QUOTA DI RISORSA GENERALE	1.867.932,37	413.615,59	218.115,59
TOTALE	1.900.994,87	413.615,59	218.115,59

<b>SPESE</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>
SPESE CORRENTI	219.994,87	213.615,59	218.115,59
SPESE INVESTIMENTO	1.681.000,00	200.000,00	
TOTALE	1.900.994,87	413.615,59	218.115,59

## MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

---

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

### Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

---

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne, per la parte relativa ai Servizi Istruzione, e del Settore Servizi Strategici e alle Persone, per la parte relativa ai servizi Sociali.

**RESPONSABILE:** Ing. Luigi Casagrande

Per quanto riguarda il settore Lavori pubblici, manutenzioni e Aree Interne, il Programma inoltre realizza le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	Prosecuzione di Progetti di formazione e aggiornamento per gli operatori dei servizi all'infanzia pubblici e privati della Zona Sociale n. 7 nell'ottica del sistema integrato.
Linea 04 Nel Territorio Comunale	Obiettivo 04.1 sociale	Nell'ambito della valutazione del livello di qualità dei nidi d'infanzia da parte degli utenti, già effettuata in precedenza, si ripeterà l'indagine per acquisire il grado di soddisfazione dell'utenza. E' intenzione di dell'Amministrazione introdurre una riduzione delle rette dei servizi educativi per la prima infanzia in considerazione delle difficoltà che oggi le famiglie si trovano ad affrontare.

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Per quanto riguarda il settore Servizi Strategici e alle Persone, il Programma inoltre realizza le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI/ PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	<p><b>OBIETTIVI DI PROGRAMMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere e potenziare le politiche in favore dei minori e delle loro famiglie strutturando e ottimizzando con valutazioni di esito i servizi erogati</li> <li>- Prevenire il deterioramento delle relazioni familiari e la trascuratezza nei confronti del minore al fine di evitare l'allontanamento dal loro nucleo</li> <li>- Promuovere percorsi praticabili e sostenibili per lo sviluppo delle capacità e delle relazioni sia della famiglia che del minore.</li> <li>- Collaborare con le famiglie, con i servizi socio-sanitari della USL Umbria 1, con il terzo settore incluse le diverse associazioni presenti sul territorio in quell'approccio innovativo e di cittadinanza attiva</li> <li>- Garantire appropriatezza del sistema di accoglienza per minori nel caso del loro allontanamento temporaneo dalla famiglia di origine</li> <li>- Verifica dei bisogni e della soddisfazione dell'utenza partendo da una maggiore integrazione tra i soggetti coinvolti utenti-servizi-operatori</li> <li>- Attivare fondi europei (POR - PON FSE 2014-2020) per sostenere gli interventi di inclusione sociale nella macro area di riferimento</li> <li>- Garantire l'analisi dei bisogni secondo modelli di partecipazione attraverso il protagonismo dei beneficiari e dei soggetti del terzo settore che operano nell'ambito di riferimento</li> <li>- Garantire e sviluppare azioni di concertazione e di co-progettazione;</li> <li>- Assicurare interventi relativi alla strategia delle aree interne che riguardano l'inclusione sociale nell'area individuata.</li> </ul> <p><b>ATTIVITA' DI PROGRAMMA</b></p> <p><b>Fornire servizi quali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza educativa domiciliare per minori</li> <li>• Assistenza scolastica</li> <li>• Servizi residenziali per minori: autorizzazione al funzionamento di strutture educative per minori presenti sul territorio e loro</li> </ul>

		<p>monitoraggio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inserimenti di minori presso strutture residenziali</li> <li>• Pronta accoglienza per minori in situazioni di rischio in convenzione con strutture abilitate</li> <li>• Punto d'ascolto per donne maltrattate Zona Sociale n.7 : Il Comune di Gubbio ha aderito, in accordo con la CPO, come capofila della Zona Sociale al progetto UNA finanziato dal Ministero degli Interni nel quale sono previsti interventi volti a supportare e aiutare donne che hanno subito violenze garantendo sia l'ascolto che l'eventuale protezione.</li> <li>• Attività di co-progettazione con la Commissione per le Pari opportunità</li> </ul> <p>Progetti da attivare/in continuità con l'anno precedente che perseguano i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) fornire agli studenti con Dislessia e disturbi specifici dell'apprendimento conoscenze e competenze e strumenti validi per accompagnarli nel percorso scolastico su scala zonale in collaborazione con il Servizio per l'età evolutiva del Distretto Alto Chiascio;</li> <li>2) garantire attività di aiuto compiti pomeridiano rivolti ai bambini e alle loro famiglie con particolare riguardo a minori di nazionalità straniera;</li> <li>3) attivare, in base a quanto stabilito dal protocollo sottoscritto, il tavolo tecnico di lavoro stabile e permanente di "Sinergie Virtuose" costituito dal Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, le scuole di ogni ordine e grado, i servizi distrettuali, i servizi comunali e le associazioni delle famiglie e del territorio;</li> <li>4) dare continuità alle attività di promozione della lettura come previsto dal Piano Regionale triennale della prevenzione e dal Ministero dei beni culturali, per permettere il proseguimento delle buone pratiche messe in campo con il progetto In Vitro;</li> <li>5) garantire la continuità del progetto per la sperimentazione del programma denominato P.I.P.P.I. per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori grazie alla collaborazione tra Zona Sociale n.1 e Zona Sociale n.7;</li> <li>6) riqualificare in sinergia con la Zona Sociale n.1 il regolamento di interambito relativo al servizio affido;</li> <li>7) Assicurare azioni previste dal POR FSE 2014-2020 e dal Ministero delle Politiche Sociali relative a progetti di Family Help;</li> <li>8) implementare progettazioni e partenariati specifici d'area a valere su finanziamenti regionali ed europei di settore;</li> <li>9) attivare o gestione di bandi specifici di sostegno al reddito (Bonus energia elettrica e gas, maternità, terzo figlio ecc.).</li> </ol>
--	--	--

## Programma 2 - Interventi per la disabilità

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una

vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI/ PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	<p><b>OBIETTIVI DI PROGRAMMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere e potenziare le politiche in favore dei disabili e delle loro famiglie strutturando e ottimizzando con valutazioni di esito i servizi erogati</li> <li>- Facilitare la permanenza a domicilio dei disabili attraverso interventi integrati con i servizi socio-sanitari</li> <li>- Collaborare con le famiglie, con i servizi socio-sanitari della USL Umbria 1, con il terzo settore incluse le diverse associazioni presenti sul territorio in quell'approccio innovativo e di cittadinanza attiva</li> <li>- Verifica dei bisogni e della soddisfazione dell'utenza partendo da una maggiore integrazione tra i soggetti coinvolti utenti-servizi-operatori</li> <li>- Attivare fondi europei (POR - PON FSE 2014-2020) per sostenere gli interventi di inclusione sociale nella macro area di riferimento</li> <li>- Garantire l' analisi dei bisogni secondo modelli di partecipazione attraverso il protagonismo dei beneficiari e dei soggetti del terzo settore che operano nell'ambito di riferimento</li> <li>- Garantire e sviluppare azioni di concertazione e di co-progettazione.</li> <li>- Assicurare interventi relativi alla strategia delle aree interne che riguardano l'inclusione sociale nell'area individuata.</li> </ul> <p><b>ATTIVITA' DI PROGRAMMA</b></p> <p>Fornire servizi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Servizi a sostegno della domiciliarità: assistenza domiciliare leggera</li> <li>· Servizi di supporto quali trasporto e pasti presso strutture semi-residenziali di competenza della USL Umbria1 ubicate nel territorio comunale: bus a chiamata, trasporto e accompagnamento disabili, attivati attraverso la collaborazione con associazioni di volontariato.</li> <li>· Integrazioni economiche di rette per disabili ospiti di strutture residenziali</li> </ul> <p>Progettazioni specifiche d'area:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>· Garantire servizi Home Care Premium: interventi a sostegno della domiciliarità di persone non autosufficienti che siano ex dipendenti pubblici o loro discendenti</li> <li>· Attivazione delle azioni previste dal Programma Integrato per la Non Autosufficienza (PRINA). In questa logica si continuerà ad attuare quanto previsto dal programma in merito a “un unico percorso” che, attraverso la valutazione multidisciplinare (UMV) e il piano di assistenza personalizzato, garantisca il necessario coordinamento nella presa in carico dell’individuo.</li> <li>· Assicurare azioni previste dal POR FSE 2014-2020 e dal Ministero delle Politiche Sociali relative a progetti di Vita indipendente.</li> </ul>
--	--	---

### Programma 3 - Interventi per gli anziani

---

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi relativi al settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI/ PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	<p><b>OBIETTIVI DI PROGRAMMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere e potenziare le politiche in favore degli anziani e delle loro famiglie strutturando e ottimizzando con valutazioni di esito i servizi erogati</li> <li>- Facilitare la permanenza a domicilio di anziani non autosufficienti o disabili attraverso interventi integrati con i servizi sociosanitari</li> <li>- Collaborare con le famiglie, con i servizi socio-sanitari della USL Umbria 1, con il terzo settore incluse le diverse associazioni presenti sul territorio in quell'approccio innovativo e di cittadinanza attiva</li> <li>- Verificare i bisogni e la soddisfazione dell'utenza partendo da una maggiore integrazione tra i soggetti coinvolti utenti-servizi-operatori</li> <li>- Attivare fondi europei (POR - PON FSE 2014-2020) per sostenere gli interventi di inclusione sociale nella macro area di riferimento</li> <li>- Garantire l'analisi dei bisogni secondo modelli di partecipazione attraverso il protagonismo dei beneficiari e dei soggetti del terzo settore che operano nell'ambito di riferimento</li> <li>- Garantire e sviluppare azioni di concertazione e di co-progettazione.</li> <li>- Assicurare interventi relativi alla strategia delle aree interne che riguardano l'inclusione sociale nell'area individuata.</li> </ul> <p><b>ATTIVITA' DI PROGRAMMA</b></p> <p>Fornire servizi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Servizi a sostegno della domiciliarità: assistenza domiciliare, centro diurno di volontariato)</li> <li>· Servizi di supporto : bus a chiamata, trasporto al Centro Diurno Alzheimer e per cure radioterapiche attivati attraverso la collaborazione con associazioni di volontariato</li> <li>· Integrazioni economiche di rette per anziani ospiti di strutture residenziali</li> <li>· Autorizzazioni al funzionamento di servizi residenziali per anziani autosufficienti e monitoraggio di quelle esistenti.</li> </ul> <p>Attivazione delle azioni previste dal Programma Integrato per la Non Autosufficienza (PRINA). In questa logica si sta dando attuazione a quanto previsto dal programma in merito a “un unico percorso” che attraverso la valutazione multidisciplinare (UMV) e il piano di assistenza personalizzato garantisce il necessario coordinamento nella presa in carico dell'individuo</p> <p><b>Progetti specifici:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Prosecuzione del progetto operatore di comunità avviato con il Progetto Welfare comunitario: legami di prossimità tra appropriatezza e sostenibilità a valere sui fondi FAS in rete il con il Servizio Civile Nazionale e le associazioni di volontariato operanti nell'area di riferimento</li> <li>2) Attuazione del regolamento, da parte del settore servizi sociali, per l'assegnazione degli appartamenti per anziani autosufficienti nella struttura di Via Madonna dei Perugini.</li> <li>3) Assicurare azioni previste dal POR FSE 2014-2020 e dal Ministero delle Politiche Sociali relative a progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti per la riduzione della domiciliarità..</li> <li>4) Favorire progettazioni e partenariati specifici d'area a valere su finanziamenti regionali ed europei di settore</li> <li>5) Ri-qualificare gli interventi connessi con l'invecchiamento attivo realizzati in sinergia con le associazioni di anziani del territorio attraverso convenzionamenti diretti che valorizzino l'esperienza nell'ambito di riferimento acquisita sul territorio.</li> </ol>

## Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi relativi al settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI/ PROGETTI
Linea 01	Obiettivo 01.1 lavoro	OBIETTIVI DI PROGRAMMA  - Mantenere e potenziare le politiche in favore di soggetti a rischio di esclusione sociale e delle loro famiglie strutturando e ottimizzando con valutazioni di esito i servizi erogati - Orientare ed ascoltare i bisogni espressi dai cittadini in difficoltà economica e sociale al fine di facilitarne l'accesso alla rete di servizi ed interventi offerti dal territorio - Attivare politiche inclusive contrastando il fenomeno della povertà favorendone la vita autonoma e la permanenza a domicilio - Promuovere politiche di integrazione delle comunità di immigrati e per i richiedenti protezione internazionale - Collaborare con le famiglie, con i servizi socio-sanitari della USL Umbria 1, con la Caritas Diocesana, con il terzo settore incluse le diverse associazioni presenti sul territorio in quell'approccio innovativo e di cittadinanza attiva - Verificare dei bisogni e della soddisfazione dell'utenza partendo da una maggiore integrazione tra i soggetti coinvolti utenti-servizi-operatori
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	

		<p>- Attivare fondi europei (POR - PON FSE 2014-2020) per sostenere gli interventi di inclusione sociale nella macro area di riferimento</p> <p>- Garantire l'analisi dei bisogni secondo modelli di partecipazione attraverso il protagonismo dei beneficiari e dei soggetti del terzo settore che operano nell'ambito di riferimento</p> <p>- Garantire e sviluppare azioni di concertazione e di co-progettazione.</p> <p>- Assicurare interventi relativi alla strategia delle aree interne che riguardano l'inclusione sociale nell'area individuata.</p> <p><b>ATTIVITA' DI PROGRAMMA</b></p> <p>Fornire servizi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Orientamento e accompagnamento</b> Attività di orientamento ed accompagnamento dei cittadini nelle opportunità offerte dal territorio di supporto all'ufficio della cittadinanza</li> <li>· <b>SAL</b> Il servizio di accompagnamento al lavoro consiste in un intervento specialistico ad alta integrazione socio sanitaria di prevenzione e di promozione sociale rivolto ai soggetti contrattualmente deboli ed ha la finalità di accompagnare il soggetto nel percorso verso l'inserimento socio-lavorativo attraverso programmi individualizzati Riorganizzazione ed adeguamento del servizio alla normativa regionale e comunitaria vigente</li> <li>· Autorizzazioni al funzionamento per strutture di accoglienza residenziali destinate a persone adulte in stato di disagio sociale e monitoraggio.</li> <li>· <b>Contributi economici continuativi o una tantum</b> L'intervento consiste nell'erogazione di contributi economici a privati qualora si verifichi una situazione di indigenza valutata secondo i parametri indicati nel Regolamento dei Servizi Sociali vigente</li> <li>· <b>Pasti a domicilio</b> consegna di pasti a domicilio secondo quanto stabilito dal regolamento vigente</li> <li>· <b>Polo informativo per immigrati:</b> Progetto con la Caritas Diocesana di Gubbio al fine della realizzazione di attività di supporto all'Ufficio della Cittadinanza per informazioni specifiche ed azioni di integrazione e sostegno rivolte a soprattutto soggetti immigrati</li> <li>· <b>Progetti di integrazione culturale</b> Attivazione di progetti differenziati nella zona sociale di riferimento volti a garantire attività interculturali e inclusione sociale grazie a specifiche esperienze lavorative.</li> </ul> <p>Progetti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Rinnovare il progetto di sostegno alla povertà con Caritas Diocesana, la Fondazione Cassa di Risparmio e il Cesvol intervento estremamente significativo in quanto ha consentito di integrare i fondi a disposizione in un'ottica di rete tra pubblico, privato sociale e fondazione.</li> <li>· Ri-qualificare il Protocollo di intesa tra Caritas Diocesana e Comune di Gubbio che prevede una messa in rete delle risorse proprie dei due soggetti nell'ambito dell'accoglienza ed integrazione sociale con particolare riguardo nella lotta alla povertà</li> <li>· Confermare, in continuità con il biennio 2016-2017, il Progetto SPRAR relativo all'accoglienza materiale, mediazione linguistica-culturale, all'orientamento e accompagnamento abitativo, sociale e legale, alla formazione e riqualificazione professionale dei richiedenti asilo.</li> <li>· Attivare di azioni di prevenzione ed integrazione sociale nel territorio attraverso l'affidamento di servizi o progetti ad associazioni operanti nella macroarea di riferimento</li> <li>· Avviare e supportare Bandi specifici attivati dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali di sostegno al reddito tra cui il Sistema per l'inclusione attiva (SIA+), il Reddito di Inclusione, la Carta Famiglia.</li> </ul> <p>Attivazione delle misure necessarie all'accesso alle azioni previste dalla programmazione regionale in materia Assicurare azioni previste dal POR FSE 2014-2020 e FSE PON 2014.</p>
--	--	---

## Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI/ PROGETTI
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	<p><b>OBIETTIVI DI PROGRAMMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Mantenere e potenziare i servizi esistenti e le misure di sostegno economico finalizzate a garantire la permanenza a domicilio</li><li>- Orientare ed ascoltare i bisogni espressi dai cittadini in difficoltà economica e sociale al fine di facilitarne l'accesso alla rete di servizi ed interventi offerti dal territorio</li><li>- Riqualficazione dell'offerta abitativa in sinergia con il Distretto Alto Chiascio, il CSM e l'ATER</li></ul> <p><b>ATTIVITA' DI PROGRAMMA</b></p> <p>Interventi/progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Attività di orientamento ed accompagnamento dei cittadini nelle opportunità offerte dal territorio di supporto all'ufficio della cittadinanza</li><li>- Adempimenti relativi al bando edilizia residenziale pubblica per l'assegnazione degli appartamenti di edilizia sociale pubblica.</li><li>- Implementazione del <b>Progetto Co-Abitare</b> Protocollo di intesa con la USLUmbria 1 e il Comune di Gubbio in qualità di capofila della Zona Sociale 7. Riqualficazione dell'offerta abitativa in sinergia con il Distretto Alto Chiascio ed il CSM.</li><li>- procedure per la riassegnazione degli alloggi in cui è stato riscontrato il venir meno dei requisiti degli occupanti a seguito dei controlli effettuati dalla Polizia Municipale</li><li>- Adempimenti relativi al bando edilizia residenziale pubblica per l'assegnazione degli appartamenti di edilizia sociale pubblica per anziani autosufficienti in LOc. Madonna dei Perugini.</li><li>- Attivazione dei progetti innovativi riguardanti l'area di riferimento.</li></ul>

## Programma 7- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

RESPONSABILE: dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 01	Obiettivo 01.1 lavoro	<p><b>OBIETTIVI DI PROGRAMMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avviare la gestione associata dei servizi socio-assistenziali sia in termini di programmazione che di gestione tra i comuni della Zona Sociale n.7;</li> <li>- Garantire ai cittadini della Zona Sociale n.7 accesso e prestazioni sociali uniformi sul territorio.</li> <li>- Collaborare con i servizi socio-sanitari della USL Umbria 1 e il terzo settore per garantire quell'approccio innovativo e di cittadinanza attiva</li> <li>- Migliorare l'accesso a servizi sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale</li> <li>- Riquilibrare il sistema di comunicazione sociale sia a livello comunale che zonale</li> <li>- Garantire formazione continua al personale tecnico e amministrativo</li> <li>- Implementare i rapporti con le Scuole Superiori del Territorio e l'Università</li> <li>- Attivare fondi europei (POR - PON FSE 2014-2020) per sostenere gli interventi di inclusione sociale nella macro area di riferimento</li> <li>- Garantire l'analisi dei bisogni secondo modelli di partecipazione attraverso il protagonismo dei beneficiari e dei soggetti del terzo settore che operano nell'ambito di riferimento</li> <li>- Garantire e sviluppare azioni di concertazione e di co-progettazione.</li> <li>- Assicurare interventi relativi alla strategia delle aree interne che riguardano l'inclusione sociale nell'area individuata.</li> </ul> <p><b>ATTIVITA' DI PROGRAMMA</b></p> <p>Messa a regime degli strumenti per la gestione associata: -</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Convenzione per la gestione associata di servizi e/o interventi sociali Zona Sociale n.7</li> <li>2. Regolamento per il funzionamento della Conferenza di Zona</li> <li>3. Regolamento per l'accesso ai servizi sociali su scala zonale</li> </ol>
Linea 04	Obiettivo 04.1 sociale	
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	

		<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Regolamento per il SAL</li> <li>5. Regolamento Servizio Affidi</li> <li>6. Gestione del sito sulla promozione dell'offerta sociale presente in tutti i comuni della zona. L'esito di questo lavoro è finalizzato alla messa in rete, in tutti i portali dei comuni della Zona sociale 7, di una Guida esplicativa online dei servizi erogati dai sei Comuni</li> <li>7. Gestione del sistema SISO e SIUSS</li> <li>8. Procedure relative all'affidamento attraverso la co-progettazione dei Servizi ed Interventi sociali della Zona Sociale n.7</li> </ol> <p>Attuazione e ridefinizione del Programma Operativo Distrettuale previsto dal Programma Integrato per la Non Autosufficienza e rivolto agli anziani non autosufficienti, alle persone disabili e con patologia psichiatrica. Report di zona che documenti non solo la rete dei servizi erogati, ma anche la spesa sociale sia dei singoli comuni che zonale</p>
--	--	---

## Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

RESPONSABILE: Ing. Raffaele Santini

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Ambiente.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Si intende garantire la prosecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria dei 28 cimiteri comunali ancora aperti, da effettuare tramite ditte esterne individuate a seguito di gare pubbliche. Nella gestione sono comprese pure le attività tanatologiche. Si prevede inoltre di valutare ed eventualmente attuare altre soluzioni gestionali, qualora ritenute convenienti, come il project financing.

## Risorse e spese per la realizzazione della Missione 12

---

RISORSE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ENTRATE SPECIFICHE	1.974.651,55	2.430.850,16	1.365.395,27
PROVENTI DEI SERVIZI	242.000,00	217.000,00	217.000,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	2.980.638,21	2.500.486,07	2076807,67
<b>TOTALE</b>	<b>5.197.289,76</b>	<b>5.148.336,23</b>	<b>3.659.199,94</b>

SPESE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
SPESE CORRENTI	4.238.688,76	4.696.836,23	3.649.199,94
SPESE INVESTIMENTO	958.601,00	451.500,00	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.197.289,76</b>	<b>5.148.336,23</b>	<b>3.659.199,94</b>

## MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

---

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

### Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

---

RESPONSABILE: Dott. Raoul Caldarelli

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende

le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Il programma in analisi, in relazione all'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 01	Obiettivo 01.1 lavoro	Realizzare un sistema di "tutoraggio per l'occupabilità": promuovere esperienze di inclusione sociale ed inserimento lavorativo, in particolare dei giovani e delle fasce deboli; promuovere le eccellenze in campo artistico e culturale, valorizzando opportunità formative di pregio.  Diffondere l'educazione finanziaria nelle scuole secondarie superiori, promuovendo un processo di alfabetizzazione finanziaria finalizzata a prevenire fenomeni di sovra indebitamento futuro; Agevolare e sostenere il cittadino che si trovi in una situazione di eccessivo indebitamento, anche al fine di salvaguardarne la propria dignità personale; Affiancare il cittadino, qualora necessario, nel processo di reinserimento sociale.
Linea 06	Obiettivo 06.1 Turismo e centro storico	Favorire l'insediamento a Gubbio di attività imprenditoriali nuove legate alla promozione turistica-culturale del territorio attraverso progetti innovativi
Linea 01	Obiettivo 01.1 lavoro	Incentivazione di partenariati con aziende private per lo sviluppo di nuove forme di economia legate alla produzione agricola.  Progetti di sviluppo e crescita delle realtà imprenditoriali legate all'artigianato locale ed alle eccellenze del territorio proponendo attività che favoriscono l'insediamento delle stesse in ambienti turistici di pregio affinché l'azione economica del singolo si congiunga in un'attività congiunta di marketing territoriale. In questo contesto di valorizzazione delle eccellenze locali insiste l'attività dell'Amministrazione consistente nel facilitare la creazione ed adozione di un marchio DE.CO.
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Sviluppo del modello di acceleratore d'impresa mediante sostegno all'attività di Joint come strumento utile allo sviluppo e sostegno di nuova imprenditorialità e collaborazione con l'ufficio con delega ai fondi europei al fine di ricercare risorse specifiche per lo sviluppo di idee di impresa e di sostegno al territorio.  Promozione da parte del Comune di Gubbio del provvedimento ministeriale denominato " Art bonus" che favorisce erogazioni liberali, dalle imprese ai singoli soggetti, applicate ai beni culturali mediante un credito d'imposta pari al 65% dell'importo donato.

## Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Servizi strategici e alle persone, per la parte relativa allo sviluppo del commercio, e del settore Servizi territoriali e Suape, per la parte relativa agli aspetti amministrativi.

RESPONSABILE : dott. Raoul Caldarelli

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 03	Obiettivo 03.2 Centro storico	In collaborazione con il Suape revisione del regolamento per il funzionamento del mercato biologico e dell'antiquariato.
Linea 01	Obiettivo 01.1 lavoro	collaborazione con associazioni di tutela dei consumatori e sviluppo dell'ACU.

RESPONSABILE: ing. Francesco Pes

Per quanto riguarda il settore Servizi territoriali e Suape, il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Ottimizzazione ed innovazione dei servizi. All'interno del SUAPE è prevista l'informatizzazione della parte relativa al commercio in collaborazione con gli altri settori ed in particolare quelli deputati alla gestione dell'Hardware e del Software.

## Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità del programma (allegato 14 Il parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Il programma in analisi, stante l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del settore Ambiente, per la parte relativa al mattatoio, e del settore Servizi territoriali e Suape, per la parte relativa allo SUAPE.

RESPONSABILE: ing. Raffaele Santini

Per quanto riguarda il settore Ambiente, il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 Innovazione efficienza e fondi europei	E' in fase di valutazione il procedimento più idoneo che prevede l'esperimento di una nuova gara d'appalto per la gestione del mattatoio comunale con l'obiettivo di perseguire il progressivo miglioramento dell'efficienza dei servizi in questione.

RESPONSABILE: ing. Francesco Pes

Per quanto riguarda il settore Servizi territoriali e Suape, il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 05	Obiettivo 05.1 innovazione efficienza e fondi europei	Adeguamento degli strumenti informatici, che deve essere ad oggi completato, di particolare rilevanza al fine di raggiungere, così come previsto dalle leggi nazionali e regionali, la completa smaterializzazione delle pratiche edilizie e del commercio.

## Risorse e spese per la realizzazione della Missione 14

RISORSE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ENTRATE SPECIFICHE	522.300,00	559.125,00	526.850,00
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
QUOTA DI RISORSA GENERALE	168.027,16	187.237,16	94.482,16
TOTALE	690.327,16	746.362,16	621.332,16

SPESE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
SPESE CORRENTI	539.567,16	656.362,16	621.332,16
SPESE INVESTIMENTO	150.760,00	90.000,00	0,00
TOTALE	690.327,16	746.362,16	621.332,16

## MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

---

Finalità della missione (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

### Programma 1 - Fonti energetiche

---

RESPONSABILE: ing. Luigi Casagrande

Finalità del programma (allegato 14 II parte D.Lgs. 118/2011):

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Il programma in analisi, stante l'attuale nuova struttura organizzativa dell'Ente, si colloca all'interno delle attività e degli obiettivi del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne.

Il Programma realizza inoltre le attività connesse ai progetti ed interventi di seguito indicati:

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI / PROGETTI
Linea 02	Obiettivo 02 2 Efficienza energetica	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale dell'Ambito Territoriale Minimo denominato Perugia 2 - Sud e Est. Partecipazione alle varie fasi per, l'eventuale, vendita dei beni (reti di distribuzione, ecc.) di proprietà comunale.

		Efficientamento energetico della pubblica illuminazione. Gestione ed, eventuale, implementazione degli impianti utilizzanti energie rinnovabili. Ottimizzazione dei contratti energetici, mediante l'aggiornamento o nuove gare pubbliche.
--	--	--

## Risorse e spese per la realizzazione della Missione 17

RISORSE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ENTRATE SPECIFICHE	334.043,50	334.043,50	334.043,50
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0
QUOTA DI RISORSA GENERALE	0	0	0
TOTALE	334.043,50	334.043,50	334.043,50

SPESE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
SPESE CORRENTI	334.043,50	334.043,50	334.043,50
SPESE INVESTIMENTO			
TOTALE	334.043,50	334.043,50	334.043,50

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	585.203,18	607.065,99	0,00	661.958,52	0,00	670.687,82	0,00
1	2	511.669,08	511.888,87	0,00	518.861,35	0,00	518.861,35	0,00
1	3	1.435.943,42	1.360.765,94	0,00	1.370.148,91	0,00	1.372.148,91	0,00
1	4	419.058,33	522.828,19	0,00	467.352,33	0,00	468.352,33	0,00
1	5	512.735,79	534.969,66	0,00	366.185,91	0,00	367.085,91	0,00
1	6	1.271.193,53	1.539.669,76	0,00	1.295.607,71	0,00	1.288.407,71	0,00
1	7	347.036,80	521.751,87	0,00	521.451,87	0,00	521.751,87	0,00
1	8	135.106,48	155.603,30	0,00	153.203,30	0,00	153.203,30	0,00
1	10	857.666,83	801.215,39	0,00	533.631,36	0,00	534.631,36	0,00
1	11	343.599,27	296.530,78	0,00	296.530,78	0,00	296.530,78	0,00
2	1	46.638,85	68.229,97	0,00	84.546,88	0,00	84.546,88	0,00
3	1	1202329,28	1.250.315,17	0,00	1.241.348,32	0,00	1.241.848,32	0,00
4	1	170.854,67	73.500,00	0,00	73.500,00	0,00	73.500,00	0,00
4	2	365.904,52	365.104,52	0,00	362.804,52	0,00	363.304,52	0,00

4	4	1.200,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00
4	6	1.679.912,76	1.595.262,35	0,00	1.552.286,50	0,00	1.552.286,50	0,00
4	7	170.865,23	147.107,14	0,00	142.607,14	0,00	142.607,14	0,00
5	1	10.310,00	10.200,00	0,00	9.800,00	0,00	9.800,00	0,00
5	2	850.177,95	867.812,63	0,00	780.590,85	0,00	761.096,85	0,00
6	1	218.580,00	225.000,00	0,00	212.700,00	0,00	213.100,00	0,00
6	2	129.286,11	136.655,10	0,00	126.255,10	0,00	130.455,10	0,00
7	1	466.161,56	400.459,19	0,00	341.983,34	0,00	344.683,34	0,00
8	1	300.101,52	340.933,46	0,00	294.216,93	0,00	295.216,93	0,00
8	2	57.845,00	55.000,00	0,00	52.100,00	0,00	52.100,00	0,00
9	1	28.122,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	244.415,82	248.408,66	0,00	228.908,66	0,00	230.408,66	0,00
9	3	4.862.248,99	4.700.776,76	0,00	4.584.963,86	0,00	4.584.963,86	0,00
9	4	123.525,00	111.600,00	0,00	107.500,00	0,00	107.500,00	0,00
10	2	642.000,00	643.500,00	0,00	643.500,00	0,00	643.500,00	0,00
10	5	2.017.933,54	1.958.162,08	0,00	1.931.754,75	0,00	1.938.254,75	0,00
11	1	190.847,83	219.994,87	0,00	213.615,59	0,00	218.115,59	0,00
12	1	1.607.201,70	1.470.309,20	0,00	1.711.622,88	0,00	1.195.316,84	0,00
12	2	133.564,81	132.579,81	0,00	185.581,25	0,00	94.721,63	0,00
12	3	419.092,96	343.602,09	0,00	409.806,41	0,00	295.800,49	0,00
12	4	1.244.112,36	1.194.556,64	0,00	1.288.334,72	0,00	1.043.170,01	0,00
12	6	2.100,00	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00
12	7	525.451,54	801.357,53	0,00	806.207,48	0,00	724.407,48	0,00
12	9	309.599,92	294.183,49	0,00	293.183,49	0,00	293.683,49	0,00
14	1	20.050,00	320.995,00	0,00	477.680,00	0,00	477.150,00	0,00
14	2	73.566,18	75.912,16	0,00	75.712,16	0,00	75.712,16	0,00
14	3	0,00	109.260,00	0,00	69.570,00	0,00	35.070,00	0,00
14	4	33.400,00	33.400,00	0,00	33.400,00	0,00	33.400,00	0,00

17	1	524.008,13	334.043,50	0,00	334.043,50	0,00	334.043,50	0,00
20	1	0,00	101.528,38	0,00	117.817,08	0,00	114.640,12	0,00
20	2	1.107.496,82	1.050.000,00	0,00	1.144.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00
20	3	768.875,00	743.500,00	0,00	33.500,00	0,00	33.500,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>26.966.992,76</b>	<b>27.278.839,45</b>	<b>0,00</b>	<b>26.153.673,45</b>	<b>0,00</b>	<b>25.182.865,50</b>	<b>0,00</b>

*Tabella 17: Parte corrente per missione e programma*

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.419.212,71	6.852.289,75	0,00	6.184.932,04	0,00	6.191.661,34	0,00
2	Giustizia	46.638,85	68.229,97	0,00	84.546,88	0,00	84.546,88	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.202.329,28	1.250.315,17	0,00	1.241.348,32	0,00	1.241.848,32	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.388.737,18	2.182.174,01	0,00	2.132.398,16	0,00	2.132.898,16	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	860.487,95	878.012,63	0,00	790.390,85	0,00	770.896,85	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	347.866,11	361.655,10	0,00	338.955,10	0,00	343.555,10	0,00
7	Turismo	466.161,56	400.459,19	0,00	341.983,34	0,00	344.683,34	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	357.946,52	395.933,46	0,00	346.316,93	0,00	347.316,93	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.258.311,81	5.060.785,42	0,00	4.921.372,52	0,00	4.922.872,52	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.659.933,54	2.601.662,08	0,00	2.575.254,75	0,00	2.581.754,75	0,00
11	Soccorso civile	190.847,83	219.994,87	0,00	213.615,59	0,00	218.115,59	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.241.123,29	4.238.688,76	0,00	4.696.836,23	0,00	3.649.199,94	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	127.016,18	539.567,16	0,00	656.362,16	0,00	621.332,16	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	524.008,13	334.043,50	0,00	334.043,50	0,00	334.043,50	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.876.371,82	1.895.028,38	0,00	1.295.317,08	0,00	1.398.140,12	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>26.966.992,76</b>	<b>27.278.839,45</b>	<b>0,00</b>	<b>26.153.673,45</b>	<b>0,00</b>	<b>25.182.865,50</b>	<b>0,00</b>

Tabella 18: Parte corrente per missione



Illustrazione 1: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	12.109.417,42	12.313.146,68	450.000,00	610.000,00	0,00	100.000,00	0,00
1	6	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	1430000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	1.475.000,00	1.855.000,00	1.105.000,00	1.655.000,00	214.000,00	264.000,00	0,00

4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	2.255.339,81	3.812.073,60	1.750.000,00	2.250.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
5	2	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	81.296,00	354.850,00	0,00	161.000,00	0,00	61.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	933.025,00	838.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	161.000,00	1.220.000,00	200.000,00	895.154,70	195.154,70	900.000,00	0,00
9	4	977.200,00	315.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
10	2	340.000,00	340.000,00	0,00	340.000,00	0,00	320.000,00	0,00
10	5	12.862.128,06	9.291.935,27	3.435.000,00	6.454.300,00	635.000,00	2.007.849,15	0,00
11	1	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1.907.935,88	1.681.000,00	40.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00

12	1	0,00	207.101,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	3.900,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
12	9	580.000,00	740.000,00	440.000,00	440.000,00	0,00	0,00	0,00
14	1	140.000,00	100.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	0,00	50.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	9.812,29	4.150,00	0,00	4.700,00	0,00	5.300,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>34.063.054,46</b>	<b>33.264.541,55</b>	<b>7.760.000,00</b>	<b>13.361.654,70</b>	<b>1.544.154,70</b>	<b>4.168.149,15</b>	<b>0,00</b>

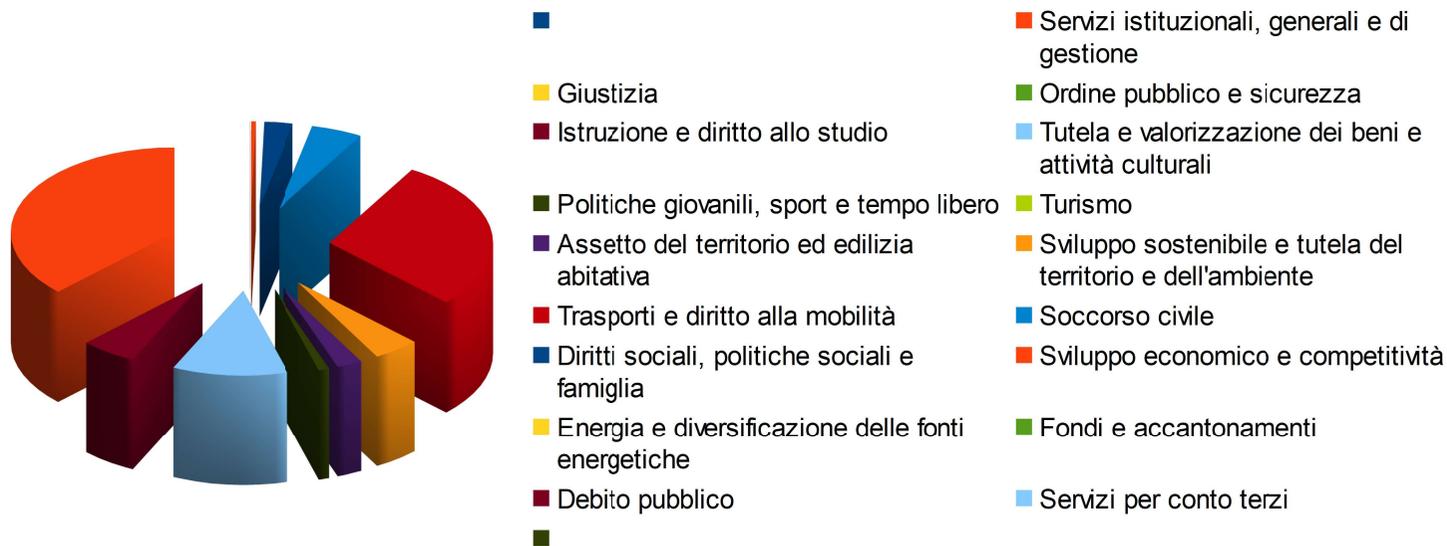
*Tabella 19: Parte capitale per missione e programma*

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.167.417,42	12.443.146,68	450.000,00	610.000,00	0,00	100.000,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	143.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.475.000,00	1.855.000,00	1.105.000,00	1.655.000,00	214.000,00	264.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.270.339,81	3.812.073,60	1.750.000,00	2.250.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	81.296,00	354.850,00	0,00	161.000,00	0,00	61.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	933.025,00	838.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.138.200,00	1.535.000,00	450.000,00	1.145.154,70	195.154,70	900.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	13.202.128,06	9.631.935,27	3.435.000,00	6.794.300,00	635.000,00	2.327.849,15	0,00
11	Soccorso civile	1.908.935,88	1.681.000,00	40.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	593.900,00	958.601,00	440.000,00	451.500,00	0,00	10.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	140.000,00	150.760,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	9.812,29	4.150,00	0,00	4.700,00	0,00	5.300,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>34.063.054,46</b>	<b>33.264.541,55</b>	<b>7.760.000,00</b>	<b>13.361.654,70</b>	<b>1.544.154,70</b>	<b>4.168.149,15</b>	<b>0,00</b>

Tabella 20: Parte capitale per missione



*Illustrazione 2: Parte capitale per missione*

# Parte seconda

---

La seconda parte della Sezione Operativa contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Di seguito il quadro aggiornato delle risorse disponibili e la programmazione aggiornata dei lavori pubblici redatta ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 per il triennio 2018-2020.

## Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2018	2019	2020	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	21.220.718,31	500.000,00	0,00	21.720.718,31
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	4.713.234,27	3.640.000,00	2.920.000,00	11.273.234,27
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	7.922.514,54	3.185.454,70	1.288.694,45	12.396.663,69
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>34.136.467,12</b>	<b>7.325.454,70</b>	<b>4.208.694,45</b>	<b>45.670.616,27</b>

Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili

# Programma triennale delle opere pubbliche

## Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GUBBIO														
N° pr ogr .	CODICE ISTAT			Catego ria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Località	Prior ità	Modalità di finanziamento	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Apporto di capitale privato	
	Reg.	Prov.	Com.						Primo anno 2018	Secondo anno 2019	Terzo anno 2020	Totale	Importo	Tipologia
1	010	054	024	A05 09	PUC di Gubbio - Capoluogo. Parcheggio multipiano San Pietro. Completamento funzionale del livello 0 e consolidamento del muro di contenimento lato nord (III lotto)	Centro storico	1	Proventi vendite	1.100.000,00			1.100.000,00		
2	0	054	024	A01 01	PUC di Gubbio - Capoluogo. Via di Fonte Avellana (secondo lotto)	Centro storico	2	Monetizzazioni		20.000,00		260.000,00		
								Proventi vendite		190.000,00				
								Attuazione condizioni premiali		50.000,00				
3	010	054	024	A05 09	PUC di Gubbio - Capoluogo. Ristrutturazione locali	Centro storico	2	Proventi vendite		258.000,00		278.000,00		
								Condono edilizio		20.000,00				
4	010	054	024	A05 10	PUC2. Realizzazione degli interventi residenziali	Gubbio	1	Regione Umbria	1.315.182,04			1.315.182,04		
5	010	054	024	A05 33	Complesso ex ospedale. Realizzazione sede uffici comunali (acquisto e restauro)	Gubbio	1	Regione Umbria	9.000.000,00			9.000.000,00		
6	010	054	024	A05 33	Edificio comunale denominato "ex Anagrafe" via della Repubblica. Adeguamento i.a.t.	Gubbio	1	Regione Umbria	80.000,00			100.000,00		







38	010	054	024	A02 05	Adeguamento della rete di smaltimento delle acque in L.go di Porta Marmorea	Gubbio	1	Avanzo d'Amm.ne	16.151,19			370.000,00		
								Avanzo d'Amm.ne	283.848,81					
								Applicazione Avanzo di Amm.ne destinato agli Investimenti	70.000,00					
39	010	054	024	A05 09	Cimitero di Torre dei Calzolari (ampliamento)	Torre dei Calzolari	1	Proventi vendite	250.000,00			250.000,00		
40	010	054	024	A05 09	Cimitero di Carbonesca (ampliamento)	Carbonesca	1	Proventi vendite	250.000,00			250.000,00		
41	010	054	024	A0101	Viabilità in loc. Valmarcola	Valmarcola	1	Proventi vendite	140.000,00	160.000,00		300.000,00		
42	010	054	024	A01 01	Realizzazione di una rotatoria - Macroarea Fontecese	Gubbio est Fontecese	1	Opera realizzata da privati	490.000,00			490.000,00	490.000,00	03
43	010	054	024	A01 01	Riqualificazione area produttiva in loc. Padule	Padule	1	Proventi vendite	100.000,00			100.000,00		
44	010	054	024	A0101	Riqualificazione di via Benedetto Croce	Gubbio	1	Privati concessione	450.000,00			450.000,00		
45	010	054	024	A02 99	Impianti di Pubblica Illuminazione: messa in sicurezza (elettrico-meccanico) ed efficientamento	Territorio comunale	1	Privati concessione	200.000,00	1.800.000,00	1.600.000,00	3.600.000,00	200.000,00	02
46	010	054	024	A05 11	Palazzo Pretorio. Sistemazione spazi per museo antichi umbri	Centro storico	1	Regione Umbria	700.000,00			700.000,00		
47	010	054	024	A06 90	Percorso parzialmente meccanizzato da piazza S.Giovanni a piazza Grande	Centro storico	1	Proventi Fondazione Cassa di Risparmio	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00		
48	010	054	024	A01 01	Sicurezza stradale in via Perugina. Completamento	Gubbio	1	Regione Umbria	195.000,00			465.000,00		
								Monetizzazioni	150.000,00					
								Proventi titoli abilitativi	20.000,00					
								Applicazione Avanzo di Amm.ne destinato agli	100.000,00					



## Elenco degli immobili da trasferire

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GUBBIO						
Elenco degli immobili da trasferire				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Primo anno 2018	Secondo anno 2019	Terzo anno 2020
/	/	/	/	/	/	/
			TOTALE	0,00	0,00	0

Elenco annuale

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GUBBIO																		
N° pro gr.	Cod. int. Amm. .ne	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lità	ACCANTONAMENTO L.R.3/2010 ART. 4 COMMA 3					Confor mità	Verific a vincoli ambie ntali	Priorit à (4)	STATO PROGE TTAZIO NE approv ata	Stima tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome				Importo	riduzione rischio sismico	sicurezza impiantis tica	eliminazi one barriere arch.	riduzione consumi energetic i					Urb. (S/N)	Amb. (S/N)
1	1	PUC di Gubbio - Capoluogo. Parcheggio multipiano San Pietro. Completamento funzionale del livello 0 e consolidamento del muro di contenimento lato nord (III lotto)	Bottegoni	Paolo	1.100.000,00	1.100.000,00	COP	400000	N	S	S	S	S	S	1	PP	3/2018	1/2020
2	4	PUC 2. Realizzazione degli interventi residenziali	Bottegoni	Paolo	1.315.182,04	1.315.182,04	MIS	500.000,00	S	S	S	S	S	S	1	SF	3/2018	1/2020
3	5	Complesso ex ospedale. Realizzazione sede uffici comunali (acquisto e restauro)	Bottegoni	Paolo	9.000.000,00	9.000.000,00	vab	3.000.000,00	S	S	S	S	S	S	1	SF	3/2018	4/2021
4	6	Edificio comunale denominato "ex Anagrafe" via della Repubblica. Adeguamento i.a.t. area vasta	Bottegoni	Paolo	80.000,00	100.000,00	MIS	30.000,00	N	S	S	N	S	N	1	PP	2/2018	1/2020
					20.000,00													

5	7	Interventi urgenti presso discarica di Colognola	Pierotti	Francesco	500.000,00	500.000,00	AMB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2018	3/2019
6	8	Discarica di Colognola. Riambientamento (I lotto)	Pierotti	Francesco	600.000,00	600.000,00	AMB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	4/2018	4/2020
7	10	La città diffusa (nuove centralità e interventi necessari/sostenibili)	Bottegoni	Paolo	50.000,00	668.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2018	3/2019
8	11	Smart City	Bottegoni	Paolo	300.000,00	300.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2018	3/2019
9	12	La città sicura (impianto di videosorveglianza nel centro storico) Lavori e Forniture	Pierotti	Francesco	175.000,00	175.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	1/2018	4/2019
10	13	Riqualificazione e arredo urbano di via della Repubblica (tratto da piazza Quaranta Martiri a corso Garibaldi)	Pierotti	Francesco	825.000,00	825.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	PP	3/2018	3/2019
11	15	Parcheggio ex Seminario	Pierotti	Francesco	350.000,00	350.000,00	URB	50.000,00	N	S	S	N	S	S	1	PP	3/2018	3/2019
12	16	Riqualificazione e arredo urbano dell'area a parcheggio del Teatro romano	Pierotti	Francesco	700.000,00	700.000,00	URB	100.000,00	N	S	S	N	S	S	1	PP	3/2018	3/2019
13	17	Intersezione stradale tra via della Piaggiola e via Frate Lupo	Pes	Francesco	300.000,00	300.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	PP	3/2018	3/2019
14	18	Riqualificazione di via di Porta Romana	Bottegoni	Paolo	400.000,00	800.000,00	URB	200.000,00	N	N	S	N	S	S	1	SF	3/2018	3/2019
15	19	Manutenzione straordinaria e viabilità comunale	Fiorucci	Pierluigi	100.000,00	401.149,15	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2018	1/2020
16	20	Viabilità comunale rurale: Loreto - Salia	Fiorucci	Pierluigi	610.000,00	610.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2018	3/2019
17	21	Sistemazione strada via Leonardo da Vinci e via Venata	Pes	Francesco	420.000,00	420.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	N	N	1	SF	3/2018	3/2019
18	22	Intersezione stradale tra via Perugina e la strada delle Ferratelle	Pes	Francesco	250.000,00	250.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	PP	3/2018	3/2019
19	23	Ferrovia Appennino Centrale (Arezzo-Fossato di Vico). Recupero dell'infrastruttura	Casagrande	Luigi	2.000.000,00	3.000.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	2/2018	1/2020

		per la mobilità sostenibile (ciclopedonale). Tratto Umbertide - Fossato di Vico																
					340.000,00													
20	24	Frana in loc. Vignoli	Bottegoni	Paolo	1.500.000,00	1.500.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2018	3/2019
21	25	Impianto fotovoltaico residenza per anziani via Madonna dei Perugini	Bottegoni	Paolo	250.000,00	250.000,00	COP	50.000,00	N	N	N	S	S	N	1	SF	3/2018	3/2019
22	26	Stradoni del monte	Pierotti	Francesco	150.000,00	150.000,00	VAB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2018	3/2019
23	27	Palazzo dei Consoli: restauro e valorizzazione	Pierotti	Francesco	700.000,00	2.200.000,00	MIS	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2018	3/2019
					1.500.000,00													
24	28	Complesso di San Benedetto. Laboratorio geopaleontologico della Gola del Bottaccione	Bottegoni	Paolo	500.000,00	500.000,00	COP	50.000,00	N	S	S	N	S	S	1	SF	3/2018	3/2019
25	29	Complesso di San Benedetto. Restauro del piano primo (I lotto)	Bottegoni	Paolo	367.234,27	700.000,00	COP	40.000,00	N	S	S	S	S	S	1	PE	1/2018	4/2019
					332.765,73													
26	31	Riqualficazione urbana (manutenzione straordinaria) di via Concioli	Pierotti	Francesco	90.000,00	100.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2018	3/2019
					10.000,00													
27	32	Adeguamento strutturale ed alle normative di prevenzione incendi del magazzino di via Venata	Pierotti	Francesco	230.000,00	230.000,00	ADN	80.000,00	S	S	S	S	S	S	1	SF	3/2018	3/2019
28	33	Polo scolastico di Branca - scuola materna e media	Moscetti Castellani	Andrea	414.000,00	460.000,00	MIS	150.000,00	S	S	S	S	S	N	1	PE	3/2018	3/2019
					46.000,00													

29	34	Scuola elementare e scuola materna di Santa Illuminata	Moscetti Castellani	Andrea	195.000,00	195.000,00	ADN	90.000,00	S	S	S	N	S	S	1	SF	3/2018	3/2019
30	35	Piano per la messa in sicurezza degli edifici (scuole, ecc.)	Moscetti Castellani	Andrea	100.000,00	700.000,00	ADN	40.000,00	S	S	S	S	S	N	1	SF	3/2018	3/2019
31	36	Adeguamento della rete di smaltimento delle acque bianche in loc. Zappacenero	Pierotti	Francesco	350.000,00	350.000,00	AMB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	PP	3/2017	2/2018
32	37	Adeguamento della rete idraulica di Cipollete-Ponte d'Assi	Pierotti	Francesco	300.000,00	300.000,00	AMB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	PP	3/2018	3/2019
33	38	Adeguamento della rete di smaltimento delle acque in L.go di Porta Marmorea	Pierotti	Francesco	16.151,19	370.000,00	AMB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	PD	3/2018	4/2019
					283.848,81													
					70.000,00													
34	39	Cimitero di Torre dei Calzolari (ampliamento)	Pierotti	Francesco	250.000,00	250.000,00	COP	0,00	N	N	N	N	S	N	1	SF	3/2018	3/2019
35	40	Cimitero di Carbonesca (ampliamento)	Pierotti	Francesco	250.000,00	250.000,00	COP	0,00	N	N	N	N	S	N	1	SF	2/2018	2/2019
36	41	Viabilità in loc. Valmarcola	Pierotti	Francesco	140.000,00	300.000,00	AMB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2018	3/2019
37	42	Realizzazione di una rotatoria - Macroarea Fontecese	Pes	Francesco	490.000,00	490.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	PP	3/2018	3/2019
38	43	Riqualificazione area produttiva in loc. Padule	Pierotti	Francesco	100.000,00	100.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2018	3/2019
39	44	Riqualificazione di via Benedetto Croce	Pes	Francesco	450.000,00	450.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2018	3/2019
40	45	Impianti di Pubblica Illuminazione: messa in sicurezza (elettrico-meccanico) ed efficientamento	Suvieri	Viviana	200.000,00	3.600.000,00	MIS	100.000,00	N	S	N	S	S	S	1	SF	3/2018	4/2019
41	46	Palazzo Pretorio. Sistemazione spazi per museo antichi umbri	Bottegoni	Paolo	700.000,00	700.000,00	VAB	140.000,00	N	S	S	N	S	S	1	SF	2/2018	2/2019

42	47	Percorso parzialmente meccanizzato: da piazza S. Giovanni a piazza Grande	Pierotti	Francesco	1.000.000,00	3.000.000,00	URB	500.000,00	S	S	S	S	S	S	1	SF	3/2018	4/2020	
43	48	Sicurezza stradale in via Perugina. Completamento	Pierotti	Francesco	195.000,00	465.000,00	AMB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	PP	1/2017	6/2019	
					170.000,00														
					100.000,00														
44	49	Riqualficazione e arredo urbano di via Cairoli	Pierotti	Francesco	500.000,00	500.000,00	URB	0,00	N	N	N	N	S	S	1	SF	3/2018	3/2019	
45	50	Scuola di Carbonesca. Intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione dell'edificio	Bottegoni	Paolo	580.000,00	580.000,00	ADN	400.000,00	S	S	S	S	S	N	1	SF	2/2018	2/2019	
46	51	Restauro e recupero funzionale della Palestra di S. Pietro	Bottegoni	Paolo	190.000,00	640.000,00	ADN	190.000,00	S	S	S	S	S	S	1	PD	3/2018	2/2021	
					160.000,00														
47	52	Rigenerazione ed adeguamento impianto sportivo di "Fontanelle"	Santini	Raffaele	290.000,00		ADN												
					121.850,00	559.850,00		100.000,00	S	S	S	S	S	N	1	SF	3/2018	3/2019	
					216.000,00														
48	53	Percorsi protetti per spostamenti casa-scuola	Pierotti	Francesco	179.435,27	299.435,27	URB	0,00	N	N	S	N	S	S	1	PP	3/2018	3/2019	
					120.000,00														
49	54	Edificio Scolastico di via Perugina	Bottegoni	Paolo	120.000,00	120.000,00	ADN	0,00	N	S	S	S	S	S	1	SF	3/2018	3/2019	
50	55	Manutenzione straordinaria edifici pubblici	Bottegoni	Paolo	100.000,00	300.000,00	CPA	50.000,00	S	S	S	S	S	S	1	SF	3/2018	3/2019	
51	56	Adeguamento CVA S. Marco	Santini	Raffaele	170.000,00	170.000,00	CPA	50000	S	N	N	S	S	S	1	SF	3/2018	3/2019	

52	57	Gioco e fitness inclusivi del Parco del Teatro Romano	Caldarelli	Raul	127.101,00	127.101,00	AMB	0,00	N	N	N	N	S	N	1	SF	3/2018	3/2019
53	58	Interventi di somma urgenza di competenza	R.U.P.	vari	376.898,81	376.898,81	-	0,00	N	N	N	N	-	-	-	-	-	-
				TOTALE	34.136.467,12													

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Si riporta di seguito la pianificazione per il triennio 2018/2020:

Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Fg	P.IIa	Sup. (mq)	Utilizzazione attuale	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	Attuale destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	Note
					Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro			
Terreno Via dell'Arte dei Falegnami	227	1613	650 mq	verde e viabilità Via dell'Arte dei Falegnami	90.900,00			AR -ambito da riorganizzare		
Piccole rate di terreno loc. Zappacenera	228	794	15 mq		1.450,00			PAP 16 Gubbio est		Sup. totale Pap 16 mq 1.705 (Comune 1.440 - privati 265) SUC totale mq 528 (Comune 445,94 - privati 82,06)
	228	799	1.050 mq		70.000,00			PAP 16 Gubbio est		
	228	807	375 mq	piccola striscia rimasta di vecchia lottizzazione - ex ferrovia	25.500,00			PAP 16 Gubbio est		
Terreni loc. Padule - Spada	300	24	7.210 mq		441.252,00			scheda norma 02 di Spada - già edificabile		Sup. totale scheda norma 02 mq 14.222,57 (Comune 7.210 - privati 7.012,57) SUC totale mq 2.839,20 (Comune 1.439,31 - privati 1.399,89)
Terreni - Loc. Padule	262	1204	837 mq		83.030,40			PAP 1 di Padule - già edificabile con piano attuativo		Sup. PAP 1 mq 837 SUC mq 429,56
Terreni loc. Cipolletto	257, 291	1018/r, 10, 11, 765	vedi perizia stima	parte dei terreni contratto Lorenzi Ilaria "lotto 3", zona Centro Volo Aligubbio	1.932.818,50			scheda norma 10 di Cipolletto - già edificabile		Sup. ____ frazionare solo scheda norma 10 di Cipolletto mq --- SUC mq 907,50
Terreni loc. Via dell'Arboreto	196	2293,6	3.150 mq		1.250.000,00			A R II - ambito da riorganizzare		

Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Fg	P.IIa	Sup. (mq)	Utilizzazione attuale	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	Attuale destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	Note
					Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro			
Terreno con relativa SUC/URB loc. Mocaiana	134	1031/r, 1037, 1284	6.403,00 mq SUC/URB 1.280,60 mq		353.445,60			scheda norma 4		
Terreno edificabile con relativa SUC/Urb loc. San Biagio	226	1230	Sup. 1.005 mq terreni Suc/urb. mq. 201		94.470,00			Scheda norma 18 - loc. Gubbio ovest		
Terreno edificabile con relativa SUC/Urb loc. Coppiolo	226	12/r, 273/r, 276/r, 277/r	4.252,27 mq terreni 850,45 mq Suc/Urb		399.712,10			Scheda norma 19 - loc. Gubbio ovest		
Rata terreno edificabile in loc. Cipolletto - P.zza Belgio	292	385	123 mq circa	residuo lottizzazione			28.500,00	PAP 05 N.T.A. P.E.E.P.		
Terreni agricoli Loc. San Martino in Colle	188	92, 99	13.270 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	31.211,04					
Terreni agricoli Loc. San Martino in Colle	188	89, 90	24.640 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	57.953,28					
Terreni agricoli Loc. San Martino in Colle	188	86, 87, e 91	53.510 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	122.757,74					
Terreni agricoli Loc. San Martino in Colle	188	547	7.024 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	16.520,45					
Terreni agricoli Loc. San Martino in Colle	188	52, 88, 96 e 544	13.637 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	31.133,42					
Terreni agricoli Loc. San Martino in Colle	188	42, 43, 44, 45, 21	51.628 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	115.004,18					
Terreni agricoli Loc. San Martino in Colle	189	12/AA, 12/AB	14.400 mq	In affitto agrario fino al	19.933,20					

Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Fg	P.IIa	Sup. (mq)	Utilizzazione attuale	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	Attuale destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	Note
					Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro			
		e12/AC		10/11/2018						
Terreni agricoli Loc. San Martino in Colle	189	18	3.610 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	4.776,03					
Terreni agricoli Loc. San Martino in Colle	189	19, 20, 21/AA e 21/AB	19.150 mq	In affitto agrario fino al 10/11/2018	39.562,60					
Fabbricati rurali e terreni agricoli in loc. Pisciano	211	p.lle 513, 15, 514, 18, 19, 63, 515, 65, 516	sup.tot. terreni 68.924 mq circa Immobili: F. 211 p.la 514 sub. 2, cat. A/3, classe I, piano T-1 della sup. lorda di mq 168 circa per il piano T, mq 168 circa per il piano 1 e 24 mq circa per terrazza/accesso e F. 211 p.la 514 sub. 3, piano T-1 unità collabenti	Liberi	321.731,20			"immobile di interesse storico, architettonico e culturale: edilizia rurale" terreni in cui ricadono i manufatti parte "area agricola" regolamentata dall'art. 153 delle NTA, parte "area boscata", regolamentate dall'art. 55 delle N.T.A. ed in parte "infrastrutture per la mobilità strade".	secondo quanto riportato nell'art. 91 della L.R. 1/2015, così sintetizzate:- abitativo (per edifici già destinati ad uso abitativo) - agriturismo (in presenza di requisiti soggettivi del proprietario) - turistico-ricettivo all'aria aperta.	edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 20/01/2012
voc. Fusciano										
Fabbricati rurali e terreni agricoli in fraz. Loreto, voc. Moscella	74	p.lle 538, 539, 37	sup.tot. terreni 21.049 mq circa Immobili: F. 74 p.la 539 sub. 2, cat. A/3, classe I, piano T-1 della sup.lorda di mq 211 circa per il piano T, mq 211 circa per il	liberi		114.154,70			secondo quanto riportato nell'art. 91 della L.R. 1/2015, così sintetizzate:- abitativo (per edifici già destinati ad uso abitativo) - agriturismo (in	edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 20/01/2012

Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Fg	P.IIa	Sup. (mq)	Utilizzazione attuale	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	Attuale destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	Note
					Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro			
			piano 1 e mq 11 circa per balcone/scale, e fabbricato ad uso stalla distinto al F.						presenza di requisiti soggettivi del proprietario)  - turistico-ricettivo all'aria aperta.	
Fabbricati rurali e terreni agricoli in loc. Pianale	157, 183	p.lle 64, 18, 58 e 69 (F.157) e p.lle 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 24 e 25 (F. 183)	sup.tot. terreni 149.050 mq immobile: F. 157 p.lla 64 (unità collabente - F/2) della sup. tot. di circa mq 458 e sup. tot. ragguagliata di circa 301 mq	liberi			122.544,45		secondo quanto riportato nell'art. 91 della L.R. 1/2015,, così sintetizzate:- abitativo (per edifici già destinati ad uso abitativo) - agriturismo (in presenza di requisiti soggettivi del proprietario) - turistico-ricettivo all'aria aperta.	edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 20/01/2012
Fabbricato con corte in loc. Cipolletto, voc. Olmo Tondo II	257	1009	immobile cat. A/2, classe 1, piano T-1,2 della sup. cat. di mq 295 con corte scoperta di circa mq 450	libero	405.000,00			area già classificata edificabile: scheda norma 09		edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 20/01/2012
Fabbricati rurali e terreni agricoli		37, 39, 40, 43 e	99.286,00 mq totali (terreni e	libero			129.150,00			edificio di interesse

Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Fg	P.IIa	Sup. (mq)	Utilizzazione attuale	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	Attuale destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	Note	
					Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro				
località Sioli vocabolo Pratale	152	44	fabbricato)							culturale D.D.R. B.C.P. del 20/01/2012	
	152			515 sub 2,3,4							
Terreni agricoli loc. Vallingegno - voc. Maitini	435	60	2.710 mq circa	libero	731,70			area agricola			
Ex scuola Ponte d'Assi loc. Ponte D'Assi	327	62		libero		396.000,00		destinazione attuale scuola	va effettuata variazione di destinazione d'uso a residenza		
Ex scuola Nogna loc. Nogna	103	15 sub 3 e sub 4	fabbr. principale sup. 368 mq circa	libero			134.100,00		.....	edificio di interesse culturale	
Ex mattatoio - Via della Piaggiola	199	89 sub1 e sub 2	possibilità di fare 2 lotti: lotto mattatoio 500 mq circa + lotto capanne 150 mq circa	libero	1.000.000,00						
Edificio denominato "ex Orfanelle" loc. Gubbio centro storico, Via XX Settembre	198	325	sup. ragguagliata 2.271,20 mq	libero		2.268.000,00		Spazio Urbano - Città Storica - Tessuti di edilizia monumentale o di rilevante interesse storico	secondo quanto riportato nell'art. 50 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. - parte operativa,	edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 20/01/2012	
Immobile Palazzo Palmi Via XX Settembre	198	locali 1,2,3,4, 5,6 e 7	177,33 mq	libero	230.529,00					edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 03/02/2016.	

Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Fg	P.IIa	Sup. (mq)	Utilizzazione attuale	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	Attuale destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	Note
					Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro			
Immobile Palazzo Palmi Via XX Settembre	198	locali 8,9 e 10	173,51 mq	libero	225.563,00					edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 03/02/2016.
Immobile Palazzo Fonti Via Savelli della Porta	198	343 sub 22, 23	460 mq	libero			434.700,00			edificio di interesse culturale D.D.R. B.C.P. del 20/01/2012
Ex scuola Madonna della Pergola - loc. Gubbio Bottaccione	144	p.IIa 119 sub 3, 4 e 5; p.IIa 550		libero	56.177,40					
Ex essiccatoio Orto Gioia loc. Coppiolo	225	659	piano T- 1 cat. F/2		150.000,00			attuale classificazione area per attrezzature per lo sport	va effettuata variante urbanistica	
Ex scuola San Benedetto Vecchio	33	520, 95	sup. totale scuola 200 mq circa, terreni 2.630 mq circa	libero		82.000,00				
Ex scuola Morena	5	585	sup. totale scuola (sub 1 - A/3 sub 2 - B/5 160 mq circa, terreni 1.160 mq circa	libero			55.000,00			
Immobile in Via Armani, n. 16, con annessa corte	198	677	Superficie fabbricato 114,44 mq		268.500,00					
			Superficie corte 200 mq							

Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Fg	P.IIa	Sup. (mq)	Utilizzazione attuale	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	Attuale destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	Note
					Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro	Valore totale stimato Euro			
Terreni in loc. Nerbisci	185	83	Superficie							
			mq 74.410	Seminativo	58.039,80					
Terreni in loc. Nerbisci	185	90	Superficie							
			mq 5.240	Seminativo	4.192,00					
Terreni in loc. Ghigiano-Serrabrunamonti	396	75/r	Superficie mq 20.000		20.000,00	da permutare con mq 47.861,99 dell'area dell' ex discarica di Ghigiano Foglio 395, partt. e/o rate delle partt. 36, 38, 45, 48, 51, 71 e 508				
<b>TOTALE</b>					<b>7.921.894,64</b>	<b>2.860.154,70</b>	<b>903.994,45</b>			

## Programmazione del fabbisogno di personale

---

In questa sezione vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020. Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio. Il testo presentato in questa sezione delinea le indicazioni per la programmazione del personale alla luce del programma politico previsto nel presente documento, alle modifiche normative successivamente intervenute e alle informazioni attualmente disponibili.

### DISPOSIZIONI GENERALI

In fase di predisposizione del sistema di bilancio del prossimo triennio, i vincoli di finanza pubblica sono di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno di personale, perché impongono di coniugare la necessità di disporre di una dotazione di risorse umane e competenze in grado di perseguire, oltre le attività e le funzioni istituzionali, i programmi prioritari per questa Amministrazione, con i vincoli stringenti imposti dalla normativa.

Le assunzioni di personale da parte degli enti locali sono subordinate al rispetto di una serie di vincoli e condizioni di tipo amministrativo e contabile che coinvolgono varie fasi gestionali, dalla programmazione delle risorse umane alla rendicontazione dei risultati raggiunti.

L'art. 39, comma 1 della legge n. 449/1997 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale.

L'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000, prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale.

Con il D.Lgs. 75/2017, attuativo della riforma Madia (L. 124/2015), concernente modifiche al TUPI, si assiste al progressivo superamento della "dotazione organica" come limite alle assunzioni, fermi restando i limiti di spesa, attraverso il nuovo strumento del "Piano triennale dei fabbisogni".

Infatti, il nuovo art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs 75/2017, tende ad interpretare la dotazione organica come somma del personale in servizio e di quello di cui è programmata l'assunzione nel rispetto delle capacità assunzionali, fermo restando la necessità di

attendere sul punto ulteriori indicazioni dalle linee guida che dovranno essere adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

La programmazione del personale comprende anche l'adozione del piano triennale delle azioni positive e pari opportunità e la verifica dell'assenza di personale in soprannumero.

L'art. 16 della legge n. 183/2011 (legge di stabilità per l'anno 2012), modificativo dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale in servizio, da valutarsi alla luce di esigenze funzionali e/o connesse alla situazione finanziaria dell'Ente.

#### VINCOLI NORMATIVI IN MATERIA DI SPESA DEL PERSONALE

In fase di predisposizione del sistema di bilancio del prossimo triennio i vincoli di finanza pubblica sono di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno di personale, perché impongono di coniugare la necessità di disporre di una dotazione di risorse umane e competenze in grado di perseguire, oltre le attività e le funzioni istituzionali, i programmi prioritari per questa Amministrazione, con i vincoli stringenti imposti dalla normativa.

Il ricorso ad assunzioni di personale, a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale è subordinato ad una serie di vincoli, di seguito illustrati in sintesi:

- assicurare la riduzione delle spese per il personale mediante azioni autonome di contenimento degli oneri che si ispirino ai seguenti principi (art 1 comma 557 della L. 296/2006):

- riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente, attraverso una parziale reintegrazione dei cessati e attraverso il contenimento della spesa per lavoro flessibile;

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche mediante accorpamento di uffici;

- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

- rispetto del pareggio di bilancio (L. n. 208 del 28.12.2015)

- assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (art 1 comma 557quater L. 296/2006, così come di recente integrato dal D.L. 90/2014, convertito nella Legge 214/2014);

In caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa, agli Enti si applica il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale (art. 1, comma 557-ter L. 296/2006).

Le facoltà assunzionali di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale, per l'anno 2018, per i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti, sono fissate nella misura del 25% della spesa del personale cessato nell'anno precedente, percentuale che sale al 75% per i Comuni che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione, nell'anno precedente, inferiore al limite fissato per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari. I rapporti per il triennio 2017-

2019 sono definiti con il Decreto del Ministero dell'Interno del 10.04.2017. Sempre a partire dal 2018 i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti che rispettano il pareggio di bilancio e lasciano spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate ed hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione entro quello previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno per gli enti dissestati, potranno effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel tetto del 90% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente. Alle capacità assunzionali del'anno si sommano, nei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, quelle non utilizzate nel triennio precedente (nel 2018 quindi quelle del triennio 2015/2017), visto che il triennio precedente si calcola con scorrimento.

Per le assunzioni a tempo determinato, e più in generale, con contratti flessibili, la cui disciplina trova riferimento normativo nell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, il limite di spesa è quello stabilito dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, e cioè per i Comuni che hanno rispettato il tetto di spesa del personale non deve essere superiore al 100% della spesa sostenuta a questo titolo nel 2009.

L'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 contiene misure volte al superamento del precariato, a ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita da parte del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato in possesso dei requisiti richiesti, consentendo all'Ente di attivare procedure per la stabilizzazione del personale precario.

La normativa in tema di contenimento della spesa pubblica per il personale, nonché in materia di facoltà assunzionale, è rappresentata quindi dalle seguenti principali disposizioni di legge:

Art. 1, commi 557 - 557- <i>quater</i> della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007)	Contenimento generale delle spese di personale e, a decorrere dal 2014, contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013 (per il nostro ente, euro 12.886.222) Contenimento della incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente entro il valore medio del triennio 2011-2013.
Legge 28.12.2015 n. 208 (legge di Stabilità 2016)	Rispetto del pareggio di bilancio
Art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010	Assunzione di personale con lavoro flessibile ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. (Si veda anche deliberazione n. 2/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei conti)
Art. 1, comma 479, lett. d) L. 11/12/2016, n. 232 (legge di Bilancio 2017), modificata dal D.L. 50 /2017	A partire dall'anno 2018 i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti che rispettano il pareggio di bilancio, lasciano spazi finanziari inutilizzati inferiori all' 1% dell' entrate ed hanno un rapporto dipendenti e popolazione entro quello previsto dal decreto del Ministro dell'Interno per gli enti dissestati potranno effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel tetto del 90% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente
Art. 20 del D.Lgs 75/2018	Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni

La facoltà assunzionale è quindi strettamente correlata:

- a) alla disponibilità di risorse economiche a bilancio;
- b) alla sostenibilità finanziaria a regime della relativa spesa;
- c) al rispetto dei parametri in materia di contenimento della relativa spesa, previsti dalla legislazione vigente;
- d) al rispetto dei vincoli di Bilancio;

Nella seguente tabella si evidenziano i margini di disponibilità della spesa di personale rispetto al limite normativo:

#### EVOLUZIONE SPESA DI PERSONALE

Componenti considerate ex art. 1 c. 557 L. Finanziaria 2007

Anno	spesa	Rapporto con spesa corrente
2011	€ 7.388.960,04	
2012	€ 7.296.035,38	
2013	€ 7.284.347,52	
Media 2011/2013	€ 7.323.114,31	Anno 2015 - 28,58% -

#### CONSISTENZA DEL PERSONALE

Consistenza del personale comunale a tempo indeterminato suddiviso per CCNL e categoria di inquadramento alla data 01.02.2018, come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 18.01.2018:

Settore/Servizio	Categoria di accesso B1	Categoria di accesso B3	Categoria C	Categoria di accesso D1	Categoria di Accesso D3	Dirigenti
Settore Servizi Strategici e Servizi alle persone	7	6	32	18	1	1
Settore Finanziario	0	0	12	2	0	1
Settore Servizi Territoriali e Suape	1	2	8	4	0	1
Settore Lavori Pubblici Manutenzioni e Aree Interne	2	16	8	9	1	1
Settore Ambiente	0	6	2	7	0	1
Servizio Polizia Municipale			22	4	1	0
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>30</b>	<b>84</b>	<b>44</b>	<b>3</b>	<b>5</b>

Nel corso del triennio 2018/2020 sono programmate le seguenti cessazioni dal servizio:

1 n. 3 nel 2018;

1 n. 4 nel 2019;

1 n. 5 nel 2020;

per un totale di n. 12 cessazioni sui n. 176 dipendenti a tempo indeterminato in servizio nell'ente alla data odierna, suddivise fra i seguenti profili professionali e settori di assegnazione

- N. 1 Collaboratore Tecnico - Settore LL.PP. e Manutenzioni;
- N. 1 Insegnante - Settore Servizi Strategici e alle Persone
- N. 4 Agenti di Polizia Municipale - Servizio Polizia Municipale
- N.2 Istruttori Amministrativi - Settore Servizi Strategici e alle Persone e Settore Finanziario;
- N. 1 Giornalista - Settore Servizi Strategici e alle Persone
- N. 1 Coordinatore pedagogico - Settore Servizi Strategici e alle Persone
- N. 1 Istruttore direttivo amministrativo - Settore Servizi Strategici e alle Persone
- N. 1 Collaboratore amministrativo - Settore Servizi Territoriali e Suape

#### INTERVENTI EFFETTUATI

Pur con tutti vincoli e le criticità tipiche dell'attuale momento storico l'Amministrazione ha perseguito una politica del personale tendente alla razionalizzazione e riorganizzazione generale attuata con deliberazioni di Giunta Comunale n. 146 del 07.10.2015, n. 142 del 29.06.2017 e n. 12 del 18.01.2018, alle cui parti descrittive si rinvia;

La programmazione triennale del personale, per il triennio 2018-2020 e il piano delle assunzioni 2018 è in corso di approvazione dall'organo esecutivo dell'Ente. Per il triennio 2018/2020 sono previsti i seguenti collocamenti a riposo del personale dipendente:

Anno	Categoria
2018	B1
2018	C
2018	C
2019	D1
2019	C
2019	C
2020	D1
2020	C
2020	C
2020	D1
2020	B3

Le capacità assunzionali dell'Ente calcolate per il 2018, così come riportato nella tabella A1 allegata alla proposta di deliberazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2018/2020 e piano assunzione 2018 sono state interamente utilizzate, in considerazione della grave situazione di carenza di personale dell'Ente.

Le assunzioni eventualmente effettuate per mobilità esterna non trovano limiti di budget

assunzionale (cd. “mobilità neutra”), anche se ovviamente devono essere finanziate dalle disponibilità di bilancio dell’Ente.

Nel Piano triennale del Fabbisogno di Personale 2018-2020 delle assunzioni a tempo indeterminato, comprensivo del Piano assunzioni 2018, relativo al reclutamento di personale a tempo indeterminato, riportato nel prospetto allegato all’atto di programmazione sono previste le procedure di reclutamento di seguito indicate:

- n. 1 stabilizzazione di precari, tramite procedura di reclutamento speciale ex art. 20, c. 1 del D.Lgs. n. 75/2017, previo esperimento di procedura di mobilità obbligatoria, relativamente alla cat. C, con profilo professionale di istruttore tecnico-geometra, a tempo pieno, da destinare al Settore Servizi Territoriali e Suape;

- n. 1 stabilizzazione di precari, tramite procedura di reclutamento speciale ex art. 20, c. 1 del D.Lgs. n. 75/2017, previo esperimento di procedura di mobilità obbligatoria, relativamente alla cat. B1, con profilo professionale di Esecutore tecnico Elettricista, a tempo pieno, da destinare al Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne;

- n. 2 assunzioni, di cat. D1 e profilo professionale di istruttore direttivo tecnico, a tempo pieno, da destinare al Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne, mediante assunzione dall’esterno tramite scorrimento di graduatoria approvata con determinazione dirigenziale del Settore Affari Generali n.238/2010, previo esperimento delle procedure di mobilità previste dalla normativa vigente;

- n. 2 assunzioni, di cat. C e profilo professionale di istruttore amministrativo, a tempo pieno, da destinare al Settore Servizi Strategici e alle Persone, mediante assunzione dall’esterno tramite scorrimento di graduatoria approvata con determinazione dirigenziale del Settore Affari Generali n.266/2010, previo esperimento delle procedure di mobilità previste dalla normativa vigente;

- n. 1 assunzione, di cat. B3 e profilo professionale di collaboratore tecnico-autista MOC, in part time (27 ore settimanali), da destinare al Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Aree Interne, mediante assunzione dall’esterno tramite scorrimento di graduatoria approvata con determinazione dirigenziale del Settore Affari Generali n.282/2010, previo esperimento delle procedure di mobilità previste dalla normativa vigente;

- trasformazione, laddove possibile, dei comandi già attivati in trasferimenti tramite procedura di mobilità volontaria.

La programmazione triennale 2018-2020 è stata predisposta sotto l’aspetto ordinamentale tenendo conto della vigente normativa in materia di reclutamento a tempo indeterminato, determinato e speciale e sotto l’aspetto finanziario nei limiti imposti dalle disposizioni in tema di spesa di personale, fatte salve le deroghe previste dalla legge stessa;

## PRIORITA' E CRITICITA'

Annualmente viene effettuata dai dirigenti, ciascuno per la propria area di competenza, la ricognizione di cui all'art. 33 del D.lgs. 165/2001 (modificato dall'art. 16 L. n. 183/2011).

Da quanto attestato dai dirigenti, non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili professionali che rendono necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale.

Gli stessi dirigenti presentano annualmente richieste di fabbisogno di personale che risultano ricorrentemente superiori agli spazi assunzionali e alle risorse finanziarie disponibili. Tale situazione crea alcune disfunzioni e criticità nell'erogazione dei servizi dovuti da parte dell'Ente.

Si dà atto che il Comune di Gubbio non ha situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, come risulta dalla D.G. n. 6 del 11.01.2018

## INDIRIZZI PER LE POILITICHE OCCUPAZIONALI NEL TRIENNIO

Il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Ente deve necessariamente trovare ogni possibile sostegno nelle opportunità che, pur in tale quadro di contenimento delle spese, la normativa esistente comunque offre alle amministrazioni pubbliche. L'esigenza di sfruttare ogni possibile margine occupazionale offerto dalla vigente legislazione pone in evidenza la necessità di puntare su soluzioni programmatiche di ampio respiro, nel più ampio quadro della pianificazione assunzionale. Al riguardo, tuttavia, occorre evidenziare che, in considerazione della recente evoluzione normativa e degli stretti margini di azione consentiti in materia di assunzioni, ai fini della predisposizione della programmazione dei fabbisogni 2018/2020, si rende necessario valutare attentamente le esigenze funzionali dell'ente.

In coerenza con le precedenti considerazioni e attesi i programmi strategici, nel triennio si investirà

principalmente sulle seguenti direttrici:

1) garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nei documenti di programmazione, nel rispetto

delle priorità indicate dall'amministrazione;

2) pianificare il fabbisogno di personale ispirandosi ad un modello organizzativo dinamico e flessibile, rispondente alle priorità di cui sopra e alle modificazioni in termini di domanda di servizi provenienti dalla cittadinanza;

3) pur rispettando appieno i limiti relativi al contenimento della spesa, provvedere al reclutamento con tutte le forme possibili qualora ritenute di volta in volta essenziali per il buon funzionamento dell'Ente.

Si porrà attenzione a non depotenziare la struttura comunale ricercando personale in possesso di competenze giuridiche e amministrativo-contabili, nonché informatiche, sia per compensare il consistente calo di personale a seguito delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni che per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione.

Alle necessità segnalate dai dirigenti si cercherà inoltre di dare risposta tramite:

- riorganizzazioni interne dei servizi;
- procedure di mobilità interna;
- procedure di stabilizzazione del personale precario;
- quando sarà nuovamente consentito, trasferimento di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria prevista dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per la quale è confermata dalla Corte dei Conti l'applicabilità dell'art. 1 comma 47 della L. 311/2004, purché il passaggio di personale avvenga tra enti soggetti a limitazioni di spesa e nei limiti di contenimento della spesa previsti dalle disposizioni di legge;
- assunzioni di personale con contratti di lavoro flessibile nei limiti consentiti dalle norme vigenti;
- convenzioni per l'utilizzo condiviso di personale di altri enti;
- comandi;
- procedure di esternalizzazioni.

La programmazione di dettaglio delle assunzioni e delle modalità di reperimento sarà oggetto di apposito e successivo provvedimento di approvazione del Piano annuale delle assunzioni.

#### RISORSE VARIABILI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Le esigenze di continua razionalizzazione espresse nei paragrafi precedenti richiedono anche uno sforzo di incentivazione dell'incremento di produttività richiesto ai dipendenti, sia pure entro i limiti dei vincoli di finanza pubblica e della normativa contrattuale.

L'Amministrazione potrà ricorrere, nel triennio di riferimento, all'integrazione delle risorse variabili per la contrattazione decentrata, ricorrendo agli specifici istituti contrattuali nel limite delle spese di personale e di disponibilità di bilancio e nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa vigente, senza che ciò implichi la modifica al presente documento di programmazione.

Le disponibilità complessive degli incentivi alla produttività dovranno essere espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità dei servizi erogati nonché all'attivazione di progressioni economiche orizzontali per il personale dipendente nell'ottica della valorizzazione delle professionalità e del merito.

# ALLEGATI

---

## All. 1 Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 D.Lgs. 50/2016)

Di seguito il programma biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi redatto ai sensi dell'art. 21/2016, di cui si riportano i commi 1 e 6:

*“1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti ....*

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”

In attesa dell'emanazione del Decreto di cui al comma 8 del medesimo articolo, per la programmazione degli acquisti di beni e servizi si propone un modello derivato dalla scheda n. 4 del DM 24 ottobre 2014.

Area / Servizio	Tipologia	Descrizione dell'acquisto	Durata del contratto	Importo complessivo presunto	Importo presunto 2018	Importo presunto 2019	Responsabile del procedimento	Fonte di finanziamento
Servizio urbanistica	Servizi	Prestazioni relative al condono edilizio tramite professionista esterno	Circa due anni	€ 90.000,00	€ 70.000,00	€ 20.000,00	Ing. Andrea Bellucci	Bilancio comunale
Servizio ragioneria	Servizi	Brocheraggio assicurativo	3 anni	€. 45.000	€. 15.000	€. 15.000	Dott.ssa Arianna Lattanzi	Bilancio comunale
Servizio Istruzione	Servizi	Servizio di riorganizzazione scolastica	3 anni	€. 2.910.000,00	€. 970.000,00	€. 970.000,00	Ing. Luigi Casagrande	Bilancio comunale
Servizio organizzazione e servizi strategici	Servizi	Servizi postali	3 anni	€. 120.000,00	€. 40.000,00	€. 40.000,00	Dott.ssa Nadia Minelli	Bilancio comunale

Servizi sociali e ambito territoriale	Servizi	Trasporto sociale	3 anni	€. 180.000,00	€. 60.000,00	€. 60.000,00	Dott.ssa Sabrina Merli	Bilancio comunale FSR FNPS FSE
Servizi sociali e ambito territoriale	Servizi	Trasporto bus a chiamata	3 anni	€. 45.000,00	€. 15.000,00	€. 15.000,00	Dott.ssa Sabrina Merli	Bilancio comunale FSR FNPS FSE
Patrimonio espropri	Servizi	Gestione canile comprensoriale	2 anni	€. 180.000,00	€. 30.000,00	€. 90.000,00	Dott.ssa Mariledi Pierantozzi	Bilancio comunale
Ambiente	Servizi	Servizio di selezione rifiuti urbani	1 anno	€. 1.200.000,00	€. 1.200.000,00		Ing. Silvia Pagnottella	Bilancio comunale
Ambiente	Servizi	Gestione raccolta rifiuti territorio comunale	2 anni	€. 3.200.000,00	€. 800.000,00	€. 1.600.000,00	Ing. Silvia Pagnottella	Bilancio comunale
Ambiente	Servizi	Spazzamento centro storico	18 mesi	€. 205.000,00	€. 68.000,00	€. 137.000,00	Geom. Luciano Francioni	Bilancio comunale
Ambiente	Servizi	Operazioni strumentali gestione discarica comprensoriale di Colognola	5 mesi	€. 100.000,00	€. 100.000,00		Ing. Silvia Pagnottella	Bilancio comunale
Ambiente	Servizi	Analisi matrici ambientali discarica Colognola	18 mesi	€. 84.000,00	€. 28.000,00	€. 56.000,00	Ing. Silvia Pagnottella	Bilancio comunale
Attività cimiteriali	Servizi	Gestione servizi cimiteriali	3 anni	€. 540.000,00	€. 90.000,00	€. 180.000,00	Ing. Mauro Moschetti	Bilancio comunale